

Allora!

**Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale**

Redattore
Marco Testa
editor@alloraneWS.com

Settimanale degli italo-australiani

Anno IX - Numero 21 - Mercoledì 04 Giugno 2025

Price in ACT - NSW - VIC \$1.50

Fosse che fosse...

Nei giorni scorsi mi sono recato ad una cerimonia per il lancio della "Little Italy a Sydney," organizzata dal comitato Viva Leichhardt, presso il rinomato ristorante Moretti.

Innanzitutto, colgo l'occasione per ringraziare gli organizzatori del caloroso invito e dell'accoglienza riservatami.

Essendo arrivato con largo anticipo, ho deciso di fare un giro su e giù per la Norton Street, quella che è stata considerata il cuore pulsante della comunità italiana. Ma il paesaggio urbano che mi si è presentato davanti è stato tutt'altro che confortante.

Ho notato, con un certo rammarico, le numerose scritte "short term lease" su vetrine spoglie, alcune delle quali imbrattate da graffiti, come a testimoniare una disillusione di lungo corso. Le palazzine un tempo vive di attività e cultura, ora appaiono decadenti, manchevoli di cura.

Passeggiando, sono giunto nei pressi dell'Italian Forum, dove uno dei cartelli annunciava l'ennesimo "development": un edificio a tre piani che sorgerà al posto di quello che avrebbe dovuto essere, secondo tante promesse, la nuova biblioteca italiana. Eppure, molti di noi ricordano bene la biblioteca che esisteva un tempo sulla Norton Street: io stesso ci andavo a prendere a noleggio videocassette e DVD. Chiusa, poi trasformata in un asilo privato redditizio, e infine trasferita qualche porta avanti e lasciata vuota, con una scritta appiccicata sulla vetrata che prometteva una rinascita culturale.

Ora, con un misto di nostalgia e lucidità, dico: auguri di cuore a chi si sta mettendo in gioco con Viva Leichhardt. La loro è un'iniziativa coraggiosa, fresca, appassionata. E la mia stima va tutta a loro, perché ci stanno mettendo la faccia, l'impegno e la speranza.

Ma è altrettanto chiaro che questa nuova strategia di promozione - per quanto ben intenzionata - dovrà inevitabilmente fare i conti con il solito vecchiume, con quella mentalità stantia che ha per decenni gestito i fondi degli italiani della Norton Street più per consolidare il proprio posto che per costruire un futuro condiviso.

La vera sfida, oggi, non è solo ridare lustro a una via, ma ricostruire la fiducia di una comunità intera. E questo, lo sappiamo bene, non si fa con le parole, ma con gesti concreti, trasparenza e visione.



Vivid Sydney 2025

Fino al 14 giugno, Sydney si trasforma in un caleidoscopio di luci, suoni e idee con il ritorno di Vivid Sydney, che celebra la sua 15ª edizione. Il tema di quest'anno, "Dream", invita i visitatori a esplorare l'immaginazione attraverso oltre 200 eventi che uniscono arte, tecnologia, musica e gastronomia.

Il festival si estende su cinque zone principali, tra cui Circular Quay, The Rocks, Barangaroo, Darling Harbour e Martin Place. Il celebre "Light Walk", comple-

tamente gratuito, offre 42 installazioni luminose e proiezioni 3D, tra cui l'emozionante "House of Romance: Dream Collide" sulla facciata della Customs House.

La Sydney Opera House presenta "Lighting of the Sails: Kiss of Light", un tributo all'artista David McDiarmid, con proiezioni che celebrano l'uguaglianza e l'inclusione. Il programma musicale include artisti di fama internazionale come Sigur Rós, Beth Gibbons e Anohni & The Johnsons, che si esibiscono in location icon-

iche come il Sydney Opera House e il City Recital Hall.

Inoltre, Vivid Food, giunto al suo terzo anno, delizia i palati con eventi come la Vivid Chef Series e il Vivid Fire Kitchen, offrendo esperienze culinarie uniche curate da chef di fama mondiale.

Con oltre il 75% degli eventi accessibili gratuitamente, Vivid Sydney 2025 continua a essere un punto di riferimento culturale, offrendo un'esperienza immersiva che celebra la creatività e l'innovazione nel cuore della città.



Decima Mas flag causes outrage

A protest against Italy's new security decree took place in Rome, organised by the "A pieno regime" network. Thousands marched from Piazza Vittorio to Piazzale Ostiense, joined by student groups.

A Decima Mas flag linked to fascism was briefly displayed from a building on Via Labicana, prompting angry chants and condemnation from protesters. No incidents occurred. Union leader Maurizio Landini was among the estimated 20,000 attendees. Police presence was heavy following clashes during a similar protest last month.



L'asse Russia-Cina preoccupa l'UE

Durante il summit Shangri-La a Singapore, l'Alto Rappresentante UE Kaja Kallas ha dichiarato che il mondo dovrebbe essere "estremamente preoccupato" per il rafforzamento dei legami tra Russia e Cina, specie con la presenza di truppe nordcoreane in Ucraina.

Ha ribadito l'importanza della difesa del diritto internazionale. Intanto, il segretario alla Difesa USA Pete Hegseth ha denunciato l'aumento della minaccia cinese e chiesto maggiori spese militari ai paesi dell'Indo-Pacifico per contrastare la pressione su Taiwan.



Meloni Denounces "Toxic Climate"

Italian PM Giorgia Meloni condemned a threatening message targeting her daughter Ginevra, allegedly posted by a schoolteacher.

The post wished the child the same fate as a recent tragedy in Afragola. Meloni called it a sign of a "toxic" and "ideologically hateful" climate. Education Minister Giuseppe Valditara ordered immediate investigations and promised strict sanctions.

Politicians across the spectrum expressed outrage and solidarity. Interior Minister Piantedosi reported similar threats to his daughters.



Perché il governo non compra il Forum? 03



L'Ambasciata celebra il 2 Giugno 05



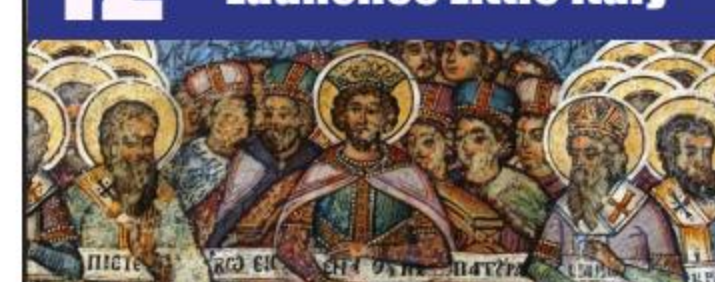
08 Fraternity Club in Festa per la Repubblica



10 Tutto parla d'Italia al Canada Bay Club



12 Viva Leichhardt Launches Little Italy



24 A Nicea il primo Congresso della storia



26 L'Inter battuto 5-0. PSG Campione d'Europa

Save the Date

Trevisani nel Mondo
Winter Social Luncheon
Domenica, 22 giugno 2025
Cucina Galileo, ore 12.00

Allora!

Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511



9 772208 051009

Settimanale degli italo-australiani

La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

"Chi non perde occasione per apparire, spesso non ha nulla di autentico da mostrare." - U. Galimberti

Conferenza "L'Italia che chiama" al MIMIT



Si è svolta lo scorso mercoledì 28 maggio 2025, nella prestigiosa cornice del Salone degli Arazzi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), la conferenza "L'Italia che chiama: Competenze, Radici e Soluzioni",

promossa da ANFE – Associazione Nazionale Famiglie Emigrate.

Un evento di alto profilo che ha posto al centro del dibattito alcune delle sfide più urgenti per il nostro Paese: la crisi demografica, la carenza di manodopera, l'emigrazione giovanile e il crescente disallineamento tra formazione e mercato del lavoro. Temi che, oggi più che mai, richiedono soluzioni concrete e visioni condivise.

Tra le risposte illustrate, l'ANFE ha presentato "Destino Italia", una piattaforma strategica che mira a favorire l'immigrazione di ritorno, la mobilità professionale internazionale e a connettere le intelligenze italiane nel mondo con le opportunità di crescita presenti sul territorio nazionale.

La piattaforma avrà il compito di assistere, dal punto di vista amministrativo, domanda e offer-

ta di lavoro mettendo in diretto contatto i lavoratori che vogliono accedere al sistema lavorativo italiano con le imprese italiane accreditate.

Tantissimi i relatori e qualificati che hanno preso parte ai lavori tra cui rappresentanti del MAECI, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, della Presidenza X Commissione Camera dei Deputati, del CIPE, Borghi e PMI, e della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Presenti anche i coordinatori d'area del progetto ed enti collegati alla promozione dell'iniziativa.

A testimonianza dell'impegno dell'ANFE, le parole del Presidente Salvo Bendici: "L'Italia non può permettersi di disperdere il proprio capitale umano.

Con Destino Italia vogliamo rendere l'Italia attrattiva per i suoi figli nel mondo, creando ponti tra istituzioni, imprese e comunità italodiscendenti. Non si tratta solo di recuperare competenze, ma di costruire un futuro condiviso che parta dalle radici e generi nuove opportunità per le imprese e per i Comuni."

La conferenza ha segnato un momento cruciale di dialogo tra mondo istituzionale e realtà associative, rilanciando il ruolo dell'ANFE come ponte strategico tra l'Italia e le sue comunità nel mondo, nel segno dell'inclusione, della competenza e dello sviluppo sostenibile.



Protocollo d'intesa MAECI-INPS



Il vice presidente del Consiglio e ministro degli Affari Esteri Antonio Tajani ha firmato ieri, 27 maggio, alla Farnesina un Protocollo d'Intesa per la promozione di iniziative informative finalizzate all'educazione previdenziale dei cittadini italiani all'estero con l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), rappresentato dal suo presidente, Gabriele Fava.

L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di miglioramento dei servizi consolari per garantire – con sempre maggiore varietà ed efficacia – servizi im-

portanti per la vita all'estero dei nostri connazionali, ovunque essi si trovino nel mondo.

Grazie a questo programma potranno così essere attuate, soprattutto a beneficio dei più giovani, attività divulgative per aumentare la consapevolezza dei meccanismi e delle opportunità del sistema di previdenza sociale nazionale, con particolare riferimento alle forme di previdenza integrativa.

È già ad esempio prevista una campagna informativa su scala globale, rivolta a tutti i connazionali residenti all'estero.



Pietro Mariani scrive all'Ambasciatore in Spagna

In una lettera aperta indirizzata all'Ambasciatore d'Italia in Spagna Giuseppe Buccino Grimaldi il Presidente della VI Commissione del Cgie Pietro Mariani esprime critiche e disappunto per il Decreto Legge 36/2025 sulla cittadinanza.

"Sono emigrato in Spagna nel 1988 – ricorda nella lettera Mariani – e ho dedicato oltre 20 anni della mia vita ai connazionali, servendo prima come consigliere del Comites dal 2004, poi come presidente del Comites dal 2015, e dal 2022 come consigliere del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (CGIE). La mia vita è stata un impegno costante per la comunità italiana, per garantire il rispetto e il riconoscimento che meritano. Sono padre di due italo-spagnole e nonno di un italo-spagnolo, che secondo questo decreto rischia di non essere più cittadina italiana".

"Nel 1990 – continua Mariani – mi sono sposato in Spagna con una cittadina spagnola, e pur avendo diritto alla doppia nazionalità dopo un anno di matrimonio, ho scelto consapevolmente di mantenere esclusivamente la cittadinanza italiana, per una precisa scelta culturale e identitaria. Tuttavia, considero la

possibilità di ottenere la doppia cittadinanza senza dover rinunciare a quella di nascita un elemento che potrebbe migliorare la vita degli italiani in Spagna, come auspicato nelle trattative bilaterali oggi ancora inconcluse. Ma mentre questa possibilità resta ancora in discussione, il Decreto 36/2025 va nella direzione opposta: condanna i discendenti degli italiani all'estero a diventare stranieri, a perdere la loro italianità, a essere esclusi dalla continuità storica e familiare".

Alla luce di questa riflessione il consigliere del Cgie annuncia che non parteciperà alla Festa della Repubblica del 2 giugno presso l'Ambasciata, non perché rifiuti i valori repubblicani, ma perché ritiene di non poter festeggiare mentre vengono colpiti i diritti "di chi, come me, ha sempre difeso l'italianità nel mondo. La mia assenza – conclude Mariani – vuole essere un segnale chiaro: gli italiani all'estero esistono, hanno voce e non accetteranno passivamente questa ingiustizia.

Mi auguro che il governo abbia il coraggio di correggere questo errore e ristabilire un dialogo reale con le comunità italiane nel mondo".

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del
PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!
Dal
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village
Five Dock: Professionals Property
Chipping Norton: Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)
Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)
Wollongong: Berkeley Neighbourhood
Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

Allora!

Published by Italian Australian News
National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: **Marco Testa**

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin
Maria Tonini

Corrispondenti da Melbourne

Mariano Coreno
Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,
Rosanna Perosino Dabbene
Pino Forconi

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina
Antonio Musmeci Catania, Roma
Aldo Nicosia, Università di Bari
Goffredo Palmerini, L'Aquila
Angelo Paratico, Editore in Verona
Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com
Euronews, RaiNews, aise
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrap Away**

Printed by **Spot News** Sydney, Australia



Londra e l'Europa: intesa nell'era della **post Brexit**

di **Angela Casilli**

Nel summit congiunto che si è tenuto a Londra tra il primo ministro britannico Starmer, la presidente della Commissione europea Von der Leyen e il presidente del Consiglio europeo Costa, è stato dato l'annuncio di un accordo che cambia i rapporti tra le due sponde della Manica.

Non si tratta di un rientro del Regno Unito nell'Unione Europea e neanche di una ricomposizione della frattura creatasi in questi dieci anni, dal 2016 per l'esattezza, tra Londra e l'Europa, ma certamente è una svolta che vede la fine di una stagione di attriti, iniziata con il referendum appunto del 2016 con il governo londinese del primo ministro Cameron.

Gli errori non sono mancati, commessi da ambo le parti, sia dai governi inglesi che da quelli europei e forse, a ben guardare, il premier Starmer ha parlato di un "reset", rischiando molto con il passo compiuto, ma avendo ben presente le opportunità politiche ed economiche, non da poco, che si apriranno con il miglioramento dei rapporti tra Londra e l'Europa.

E' un riavvicinamento che si intuiva già dalla vittoria di Starmer nel luglio del 2024, ma che ha bruciato i tempi dopo l'ingresso di Trump alla Casa Bianca e i cambiamenti epocali che ne sono seguiti e che hanno costretto Londra, Bruxelles, Parigi e Roma ad accelerare tempi e modalità di una nuova "partnership".

Il disordine mondiale ha costretto tutti a superare i piccoli interessi, come la disputa con Parigi sulla pesca nelle acque della Manica e l'accordo più che rivoluzionario appare politico, anzi, fortemente politico, perché c'è la volontà di riallacciare i rapporti con l'Europa e, soprattutto, di cooperare nella Difesa e Sicurezza.

Sarà necessario far accettare l'accordo agli inglesi e Starmer avrà il suo da fare perché, anche se i più recenti sondaggi rilevano che solo il 30% degli elettori

è ancora favorevole alla Brexit mentre per il 55% il referendum del 2016 resta un errore, l'opposizione è già sul sentiero di guerra contro l'accordo e il 39% ritiene abbastanza probabile un rientro dell'Inghilterra nella UE nei prossimi vent'anni.

L'uomo simbolo del distacco del Regno Unito dalla Unione Europea, Nigel Farage, e la sua formazione politica, Reform UK, populista e nemica dell'Europa, sono già all'attacco. Il cammino di Starmer, per le ragioni sinora addotte, si presenta difficile e insidioso: da un lato l'apertura a Bruxelles, dall'altra il pericolo che la destra populista di Farage aumenti nei sondaggi lo spinge ad essere durissimo contro l'immigrazione.

A ben vedere la Brexit non ha sortito gli effetti positivi sperati, anzi, la fase successiva al referendum è stata gestita su una forte spinta populista e nella confusione più totale, confermando però quello che i politologi hanno sempre pensato, e cioè che il populismo nasce e prolifera lì dove i problemi della popolazione non sono risolti e si fatica a mantenere quanto promesso in campagna elettorale dai suoi accoliti.

La svolta conferma, ancora una volta, la capacità di attrazione della UE, grande mercato economico, nel quale per adesso Londra non rientra, certezza del diritto, robusto soft-power e voglia di cambiamenti.

La nuova realtà mondiale spinge sia Londra che Bruxelles a svolgere un ruolo maggiore e più risoluto nel mondo; certo altri passi vanno fatti a cominciare dalla Difesa dove Londra può dare un importante contributo alla sicurezza del continente europeo.

L'apertura reciproca, può portare opportunità non solo nel campo della Difesa, ma anche dal punto di vista economico e finanziario, soprattutto meno rivalità e astio, come dimostrano i migliorati rapporti di Londra con il francese Macron, il nuovo cancelliere tedesco Merz e la premier Meloni.

Essere **italiani** è un'appartenenza viva

di **Emanuele Esposito**

Nel 1946 non nacque solo una nuova forma di governo. Nacque una speranza collettiva, fragile ma potente. Nacque l'idea che la sovranità non fosse privilegio, ma partecipazione. Oggi, mentre le piazze si riempiono di tricolori e le parole solenni scorrono nei discorsi ufficiali, io penso a quella Repubblica che ci somiglia. Quella che sta nel sorriso di un'infermiera, nella stanchezza di un insegnante, nella mano tesa di un volontario, nel pianto composto di una madre che non molla.

La Repubblica non è un concetto astratto. È quella forza gentile che ci unisce nei momenti più duri. È ciò che ci permette di dire: "Non sono solo. Questo Paese è anche mio." E sì, anche oggi, tra paure globali, sfiducia, tensioni e fratture, ha senso celebrare il 2 giugno. Anzi, oggi più che mai. "La verità è che esiste qualcosa di più grande e di più prezioso della propria persona: è il senso del dovere, è la coscienza, è l'onore, è la patria." — Aldo Moro Siamo figli di quella Repubblica che ha conosciuto il dolore, ma ha scelto la speranza.

Di quella Repubblica che ha saputo piangere, ma non ha mai smesso di rialzarsi. Di quella Repubblica che si fa ogni giorno, nelle azioni silenziose, nei gesti onesti, nel rispetto reciproco. Il 2 giugno non appartiene a un partito, a un governo, a una bandiera in più. Appartiene a ciascuno di noi. A chi lavora, a chi sogna, a chi combatte, a chi crede.

È la Repubblica dei padri, ma anche quella dei figli. È il nostro patto, il nostro specchio, il nostro abbraccio collettivo. Essere italiani non è un fatto di sangue o di cognome. Essere italiani significa sentirsi parte attiva di una comunità, condividere ideali, difendere la dignità dell'altro, onorare le istituzioni con rispetto e responsabilità. Se non partecipi, se non vivi, se non credi nella Repubblica, che italiano sei?

Ricordo ancora un episodio che mi colpì nel profondo. Un signore, al Consolato italiano di Sydney, si mise in posa davanti allo stemma della Repubblica per farsi un selfie. Lo fece con disprezzo, voltandosi verso la moglie e dicendo: "Fammi una foto con questo bullshit Consolato Italiano."

Peccato che fosse lì per rinno-



vare il passaporto italiano. Mi sono chiesto: se lo avesse fatto sotto l'emblema del Consolato australiano, sarebbe passato tutto in silenzio? No. Sarebbe stato un caso. Sarebbe stato chiamato

vilipendio. E allora lo chiedo a voi: quel signore era davvero italiano? No.

Perché chi disprezza ciò che rappresenta la Repubblica, disprezza anche se stesso.

Perché il governo non compra il **Centro Culturale** al Forum?



Ricorderete la nostra campagna per sollecitare il Governo del NSW all'acquisto del Centro Culturale dell'Italian Forum, affinché rimanesse patrimonio pubblico della comunità. Grazie al supporto dei parlamentari Stephanie Di Pasqua, Kobi Shetty e Nathan Hagarty, era stata presentata un'interpellanza ai Ministri Steve Kamper e John Graham.

Il Ministro Kamper aveva risposto chiaramente: la spesa di 11 milioni di dollari per l'acquisto dell'immobile da parte del Co.As. It. non era giustificata, considerando lo stato attuale dell'area di Leichhardt. Il Ministro Graham, invece, non aveva fornito alcuna risposta.

Lo scorso 28 maggio, in occasione del lancio dell'iniziativa Little Italy promossa dall'organizzazione Viva Leichhardt, il nostro giornale Allora! è stato

invitato a partecipare. Presente anche l'Hon. John Graham MLC, Ministro per le Strade, l'Occupazione, il Turismo e le Arti.

Abbiamo colto l'occasione per rivolgergli la domanda: come mai nessuna risposta alla nostra interpellanza? Il Ministro ha ammesso di non aver visionato la lettera in prima persona ma che sicuramente l'avranno fatto i suoi collaboratori nel suo ufficio e si è scusato.

Ha però dichiarato che il Governo del NSW sta investendo su Viva Leichhardt come prima fase di una strategia per rilanciare la zona attraverso un sostegno mirato alle attività commerciali.

Quanto al Centro Culturale, ha confermato che, al momento, un investimento pubblico di 11 milioni "non è opportuno", definendolo "a substantial public investment in that space is not what is viable at this time".

ANNE

STANLEY^{MP}

Federal Member for **Werriwa**

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

☎ (02) 8783 0977
 📍 Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
 ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
 🌐 www.annestanley.com.au



La Senatrice del PD, già 5 anni fa avrebbe voluto tagliare lo ius sanguinis

Odoguardi: "L'ipocrisia di Francesca La Marca"



"Francesca La Marca, senatrice del Partito Democratico eletta nel Nord e Centro America, di fronte all'approvazione del cosiddetto pacchetto cittadinanza - votato all'unanimità dal Consiglio dei ministri e poi approvato dal Parlamento, diventato quindi legge - si straccia le vesti e interviene pubblicamente con dichiarazioni e comunicati stampa, dicendosi contraria. Tutto questo mentre già cinque anni fa, la stessa La Marca proponeva di limitare lo ius sanguinis a due generazioni. Incredibile a dirsi, ma è proprio così". Lo dichiara in una nota Vincenzo Odoguardi, vicepresidente MAIE - Movi-

mento Associativo Italiani all'estero. "A dimostrarlo - prosegue Odoguardi - ci sono interviste e documenti, tra cui anche alcuni video che circolano in rete, in cui la senatrice propone esattamente questo, un taglio netto alla trasmissione della cittadinanza italiana ius sanguinis fino alla seconda generazione.

La nostra riflessione è presto fatta: proprio lei, che puntava con determinazione a limitare fortemente lo ius sanguinis, oggi grida allo scandalo? Anzi, a pensarci bene sarà forse anche per questo che l'esponente del Pd non ha partecipato al voto in Senato, quando nell'Aula di Palazzo

Madama si trattava di votare a favore o contro il decreto: essendo lei in realtà d'accordo con quanto previsto dal provvedimento, ha pensato bene di organizzarsi e di inventarsi un altro impegno, pur di essere assente. Roba da pazzi.

Ci chiediamo a questo punto fino a che livello possa arrivare l'ipocrisia e la falsità di certi personaggi: oggi La Marca critica una scelta del governo Meloni che lei invece condivide in pieno e che anzi rappresentava già cinque anni fa una delle sue battaglie! Non ci si crede. Comunque tutto questo non ci sorprende, perché risponde perfettamente alla logica tipica di un soldatino di partito.

Non contenta, invece di pensare a difendere i nostri connazionali e i loro discendenti, si è occupata di sparire in occasione di un voto di importanza fondamentale. Gli italiani all'estero sono davvero stupefatti di essere presi in giro, di avere in Parlamento rappresentanti del genere, che alla fine pensano soltanto al proprio tornaconto e che, anziché combattere le battaglie per difendere gli interessi degli italiani nel mondo, remano contro. Una cosa davvero vergognosa".

Porta denuncia: italiani detenuti in Venezuela



Sono trascorsi nove mesi dall'arresto di Biagio Pilieri, politico e giornalista italo-venezuelano, avvenuto il 28 agosto 2024 a Caracas dopo una manifestazione contro la controversa rielezione di Nicolás Maduro. Da allora, Pilieri è detenuto nel carcere di massima sicurezza dell'Helicoide, senza accuse formali né accesso regolare alla difesa legale.

La sua vicenda si inserisce in un quadro allarmante che riguarda almeno sei cittadini italiani incarcerati in Venezuela, spesso in condizioni degradanti e senza garanzie giuridi-

che. Tra questi, Americo De Grazia, ex deputato di origini calabresi, è stato recentemente trasferito in un ambulatorio del SEBIN (i servizi segreti venezuelani) per una grave insufficienza respiratoria, causata con ogni probabilità dalle condizioni di detenzione.

Anche la connazionale Margarita Assenza si troverebbe tuttora detenuta nello stesso carcere, con poche notizie disponibili sul suo stato di salute. Nel penitenziario di El Rodeo restano invece reclusi Daniel Echenagucia e Alberto Trentini, coope-

rante italiano arrestato oltre sei mesi fa, senza che siano state presentate accuse formali nei suoi confronti. Il suo caso è emblematico della violazione sistematica dei diritti umani da parte delle autorità venezuelane.

Una parziale notizia positiva è arrivata con la liberazione dell'imprenditore italo-venezuelano Oreste Alfredo Schiavo, scarcerato dopo cinque anni grazie alla mediazione della Comunità di Sant'Egidio in collaborazione con le istituzioni italiane e venezuelane.

L'onorevole Fabio Porta (Partito Democratico), da sempre vicino alla comunità italiana in America Latina, ha lanciato un appello accorato: "Parliamo di uomini e donne, con nome, cognome e cittadinanza italiana. Nostri concittadini, quindi, privati della loro libertà e dei diritti civili che dovrebbero essere garantiti a tutti secondo le convenzioni internazionali".

Porta chiede al Governo un impegno immediato e deciso. È necessario attivare tutti i canali diplomatici possibili per garantire assistenza consolare, trasparenza legale e il rispetto dei diritti fondamentali.



Referendum abrogativi 2025

Io voto. E voi?

Di Emanuele Esposito

In questi giorni stanno arrivando, le schede referendarie per i cinque quesiti proposti dalla CGIL e da una sinistra che, a ben vedere, non esiste più. O almeno non come la ricordavamo noi. Io sono rimasto legato, seppur non ideologicamente, a figure come Enrico Berlinguer e al caro Franco Baldi. Lui, nelle nostre lunghe chiacchierate al bar, non le mandava a dire a questa "sinistra moderna", specie a certi personaggi locali. Per questo lo soprannominai "l'ultimo comunista di Sydney": schietto, onesto, disilluso.

Io voto. E voterò consapevolmente. Voterò un solo "no", quello sulla cittadinanza: non condendo l'idea di abbassare da dieci a cinque anni il tempo necessario per richiederla. Gli altri quesiti li lascerò in bianco. E non per disinteresse, ma per coerenza e per due motivi precisi.

Il primo: abbiamo delegato il Parlamento a fare le leggi migliori per il Paese. Non sono lì per caso né gratis. Devono assumersi le loro responsabilità, non scaricarle sui cittadini.

Il secondo motivo riguarda una certa ipocrisia politica: oggi ci chiedono di cancellare l'articolo 18, quando furono proprio loro - durante il governo Renzi - ad

affossarlo. Ricordate? Votarono sì allora, e oggi vorrebbero farci votare per cancellare la loro stessa firma sul passato. Tra quei voti c'erano anche quelli degli eletti all'estero. Ora uno di loro ci chiede di "rimediare", come se nulla fosse.

Certo, le idee possono cambiare, e va bene così. Moravia diceva: "Le idee vanno e vengono, i sentimenti no." Ma questa sembra più una corsa alla rielezione, un obbedire a ordini di partito. "O voti così, o alle prossime elezioni scordati la candidatura." E così, chi ieri seguiva Renzi, oggi vota contro se stesso. Come si dice a Napoli: "Metti l'asino dove vuole il padrone."

E allora sì, io voto. Per rispetto. Perché è un diritto e un dovere. Perché lo devo a chi ha costruito questa Repubblica col sangue e con la speranza. Lo devo ad Amleto, e a tutti coloro che hanno scelto di credere nella libertà.

Ma ora sono curioso: quanti italiani all'estero voteranno davvero? Siamo in sei milioni. Vogliamo scommettere che non arriveremo nemmeno a un milione di schede votate? E i grandi assenti saranno proprio quei Paesi dove più si grida alla "catena spezzata della cittadinanza". Parliamo tanto di appartenenza.

Redd/Est: Patronati all'assalto



Con l'apertura della campagna per la dichiarazione dei redditi, la lotta tra i patronati in Australia è ora più viva che mai, con un numero decrescente di pensionati che si vedono recapitare una, due, tre, fino a cinque lettere, ciascuna contenente un mandato di assistenza.

Se firmati e restituiti al mittente, tali mandati consentono al patronato di compilare la dichiarazione dei redditi per conto del pensionato, ottenendo così i famigerati 0.5 punti. Tra i drammi di questo assalto c'è non solo chi si adopera per contattare pensionati tramite elenchi di dubbia provenienza, ma anche chi, dopo aver ricevuto telefonate da pensionati anziani che denun-

ciano di essere stati raggiunti da comunicazioni ambigue - spesso contenenti minacce velate di sospensione della pensione - si rifiuta poi di invalidare le dichiarazioni reddituali già caricate sul portale INPS.

Un comportamento che non solo alimenta sfiducia e frustrazione, ma rischia di danneggiare gravemente persone vulnerabili che chiedono solo chiarezza e rispetto. È auspicabile che l'Autorità diplomatica, insieme agli organi di rappresentanza, intervenga tempestivamente convocando i rappresentanti dei patronati in Australia per porre ordine e tutelare il diritto dei pensionati a un'assistenza trasparente e dignitosa.



Gertes & Co.
CHARTERED ACCOUNTANTS

Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au

Canberra

Canberra celebra il 2 Giugno con la Festa della Repubblica all'Ambasciata



Personale dell'Ambasciata d'Italia al ricevimento

di Maria Grazia Storniolo

Una serata all'insegna dell'amicizia tra Italia e Australia ha segnato le celebrazioni per il 79° anniversario della Repubblica Italiana presso l'Ambasciata d'Italia a Canberra. Presenti rappresentanti del governo federale, del corpo diplomatico, della comunità accademica e del mondo italo-australiano, accolti dall'Ambasciatore Paolo Crudele per rendere omaggio al significato storico e civico del 2 Giugno.

A introdurre l'evento è stato il Vice Capo Missione, Roberto Rizzo, che ha aperto ufficialmente la

cerimonia con un messaggio di benvenuto:

"È un onore accogliervi per celebrare insieme il 79° anniversario della Repubblica Italiana," ha dichiarato. "Prima di iniziare, desidero rendere omaggio ai Custodi Tradizionali di questa terra. Ringrazio anche gli sponsor dell'evento – Intesa Sanpaolo, Grana Padano, Ferrero e Lavazza – per il loro prezioso sostegno."

Il cerimoniale è proseguito con l'intervento del Capo del Protocollo del Dipartimento degli Affari Esteri e del Commercio, Jonathan Muir, in rappresentanza

za del Governo australiano: "A nome del Governo australiano, propongo un brindisi al Presidente e al Popolo d'Italia."

L'Ambasciatore Paolo Crudele ha risposto con il tradizionale controbrindisi: "Brindiamo al Re e al Popolo d'Australia."

A seguire, l'esecuzione degli inni nazionali di Italia e Australia, seguiti da quello dell'Unione Europea, ha dato solennità all'occasione.

Nel suo discorso ufficiale, l'Ambasciatore Crudele ha ricordato il significato profondo della scelta repubblicana compiuta dagli italiani il 2 giugno 1946: "Celebrare la nostra Festa Nazionale è ricordare il coraggio di un popolo che, dopo le ferite della guerra, scelse la democrazia e la libertà."

Il diplomatico ha poi evidenziato la forza della cooperazione bilaterale tra Italia e Australia, ringraziando le autorità australiane per il costante dialogo e il sostegno, e ha rivolto un pensiero particolare alla collettività italiana.

"La nostra rete consolare – da Sydney a Perth – lavora instancabilmente per servire i nostri cittadini, soprattutto ora che siamo alla vigilia di importanti appuntamenti referendari. Il contributo della comunità italiana è inestimabile, come lo è quello dei nostri oltre 300 ricercatori italiani che operano nei principali istituti australiani."

Durante la cerimonia, l'Ambasciatore ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine della Stella d'Italia al professor Edoardo Trifoni, direttore del programma Space Test presso la Australian National University:

"Il professor Trifoni è un esempio di eccellenza italiana all'estero, e con il suo lavoro ha rafforzato concretamente i legami tra Italia e Australia nel settore della ricerca."

A chiudere la parte ufficiale è stato l'intervento del senatore Raff Ciccone, presidente del gruppo parlamentare di amicizia Australia-Italia. Figlio di immigrati italiani, ha espresso con parole sentite il significato di questa celebrazione: "La nostra amicizia è più forte che mai. Oggi



Direttrice dell'Ufficio Scolastico e Culturale Valentina Biguzzi



Il Prof. E. Trifoni attorniato dai rappresentanti politici & diplomatici



L'Ambasciatore Crudele conferisce la Stella D'Italia al Prof. E. Trifoni



Una rappresentanza degli Attaché Militari di altri Paesi



Rinfresco offerto dall'Ambasciata d'Italia ai convenuti



Emanuele Esposito, Franco Papandrea & Emanuele Attanasio

non celebriamo solo la nascita della Repubblica Italiana, ma anche l'eredità lasciata dai tanti italiani che hanno contribuito alla costruzione di una società multiculturale e inclusiva in Australia."

Il senatore ha ribadito l'impegno per il rafforzamento delle relazioni bilaterali, anche attraverso un accordo di libero

scambio tra l'Australia e l'Unione Europea, e ha ringraziato l'Ambasciata per "una serata che onora passato, presente e futuro della nostra amicizia".

Tra brindisi e note d'orgoglio nazionale, l'evento si è concluso con un caloroso applauso e un messaggio condiviso da tutti i presenti: Viva l'Italia, viva l'Australia!



CREA

**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



Melbourne

a cura di Tom Padula

Bartali's Bicycle al Film Festival dei Bambini



Melbourne, 31 maggio 2025 – È stato accolto con calore e riflessione il film italiano "Bartali's Bicycle" del regista Enrico Paolantonio, presentato in anteprima australiana al Children International Film Festival (CHIFF) di Melbourne.

Un'opera che, con sensibilità e profondità, intreccia sport, memoria e dialogo interculturale, rivolgendosi a un pubblico di giovani spettatori dagli 8 anni in su.

Il film – girato in lingua inglese e della durata di 80 minuti – si

sviluppa su due linee temporali. Da un lato, racconta la straordinaria storia vera del ciclista italiano Gino Bartali, eroe del Tour de France e del Giro d'Italia, che durante la Seconda guerra mondiale mise a rischio la propria vita per aiutare gli ebrei perseguitati.

Usando la bicicletta come mezzo di resistenza, Bartali trasportava documenti falsi nascosti nella sua bici e arrivò persino a nascondere una famiglia ebrea nella cantina di casa.

Dall'altro lato, il film si sposta ai giorni nostri a Gerusalemme, dove due giovani ciclisti rivali – uno arabo e uno israeliano – superano le tensioni della loro società divisa, stringendo un'amicizia che li porterà a diventare compagni di squadra. Un racconto delicato su come lo sport possa essere un ponte per superare i pregiudizi e coltivare il rispetto reciproco.

Il pubblico del CHIFF ha apprezzato la narrazione parallela che mette a confronto l'eroismo silenzioso del passato con le sfide quotidiane del presente. Il film ha ottenuto già importanti riconoscimenti internazionali, tra cui il Lete Special Award al Giffoni Film Festival 2024 e il plauso dello SCHLINGEL International Film Festival.

"Bartali's Bicycle" sarà proiettato nei prossimi mesi a Melbourne presso il Cinema Classic: sabato 14 giugno (ore 14:00) e domenica 13 luglio (ore 14:15), il Cinema Lido: domenica 8 giugno (ore 14:10) e domenica 6 luglio (ore 13:40) e infine il Cinema Cameo: lunedì 9 giugno (ore 13:50) e sabato 12 luglio (ore 13:40).



The Briars in Mount Martha

Recently, I visited a very interesting location and spent a few hours exploring, learning about sustainable living, and walking along peaceful tracks. The Briars in Mount Martha, on the Mornington Peninsula, is an ideal destination for anyone interested in history, nature, and sustainability.

Established in 1846 by Alexander Balcombe, The Briars is one of the oldest homesteads in the region. It was named after the family estate in St Helena, where Napoleon Bonaparte spent his final years. The colonial house contains many artefacts from St Helena, and visitors can explore the beautifully maintained heritage gardens and outbuildings.

I was particularly impressed by the story of these early settlers and their relationship with the Indigenous people of the area. There is much to learn about how the Balcombe family managed the original 6,000 hectares of land, rich with diverse landscapes and wetlands. Today, the homestead sits on 230 hectares and includes a wildlife sanctuary — a true haven for native flora and fauna.

Walking trails meander through tranquil bushland, offering ideal spots for reflection and birdwatching. Whether you're after a quiet walk or a deeper understanding of environmental care, The Briars offers something for everyone.

But The Briars is more than just an historical site — it's a vibrant community hub. The Shire Nursery sells a wide range of native plants, perfect for those wanting to bring a piece of the sanctuary home. The property also hosts regular events and programs for all ages, encouraging connection to nature and community.

The Eco-Living Display Centre is another highlight. It offers practical insights into sustainable living, demonstrating how homes can be both comfortable and environmentally responsible.

Open daily from 9:00 am to 4:30 pm, The Briars welcomes visitors with a range of amenities including picnic areas, BBQ facilities, and a café. It's perfect for a family outing or a solo retreat. During my visit, I even saw a

group of schoolchildren enjoying an educational excursion.

Save the Date in Melbourne

By Tom Padula

Monte Lauro Social Club
Serata Danzante
Sabato, 7 giugno - 6.30pm
Orazio Noto - 0419 541 370

Casa d'Abruzzo Club
Circolo Pensionati
Mercoledì, 11 giugno - 6.30pm
M. Mercuccio - 0412 159 625
A. Diamante - 0412 156 923

Abruzzo Club
Selvaggina Night
Venerdì, 13 giugno - 6.30pm
Prenotazioni: (03) 8539 3377

Solarino Social Club
Maria Formica - 0402 087 583
Santo Gervasi - 0435 875 794

Sortino Social Club
Cumare Peppina Show
Sabato, 21 giugno - 7.00pm
Prenotazioni: 0419 316 599

Vizzini Social Club
Joe Pepe - 0431965 704
Maria Scollo - 0438 380 448

Ramacca Social Club
Sam - 0414 985 531

Circolo Pensionati Pascoe Vale
Ogni martedì e venerdì - 10.00
Peter Manca - 0400 814 525
Tony Persano - 0402 904 909

Circolo Pensionati Essendon
Carte e tombola
5 Kellaway Avenue, Essendon
Ogni martedì - 12.00-16.00

Community Media

Channel 31 - 44 on your Dial

Tom Padula TV

Gran Bazar con
Maria Luisa Lo Monte

Regional Italian Cuisine
con Caterina Borsato

Community Radio 3ZZZ
Italian Program:
Ogni martedì - 13.00-14.00
Ogni giovedì - 11.00 - 12.00

Furlan Club Granted Heritage Protection

In a powerful show of community spirit, Darebin City Council has voted yes to a temporary Heritage Overlay for the iconic

Furlan Club in Thornbury. This decision marks a crucial step in saving the beloved Italian-Australian cultural centre from

demolition, following an arson attack that damaged the club's entrance and gaming room.

Established in 1957 by post-war Italian migrants, the Furlan Club has been a vibrant hub for generations — a place where families have celebrated weddings, birthdays, and community milestones. Built by volunteers with their own hands, it boasts one of Melbourne's largest timber dance floors and the largest undercover 10-lane bocce pavilion in the southern hemisphere. The Club stands as a living legacy of migrant resilience, culture, and unity. Recent plans by developers to demolish the building and construct factories sparked outrage. In response, the local community launched the petition "Protect the Furlan Club: A Living Legacy of Italian-Australian History", gathering hundreds of signatures and heartfelt testimonies. Supporters, including descendants of the original builders, described the Club as "a beacon of resilience" and "a place where culture, connection, and community live on."

"This was never just about a building," said one organiser. "It's about honouring our elders, preserving history, and protecting a space that continues to evolve — like our newest project, The Thorn 3071, which champions youth and innovation."

While the temporary protection gives the Club "a chance to breathe again," its Executive Committee is now taking the fight to state parliament, pushing for a permanent Heritage Overlay. The petition remains live, with calls for continued support. "Community matters."

Anthony Cianflone MP

STATE LABOR MEMBER
FOR **PASCOE VALE, COBURG**
AND PARTS OF **BRUNSWICK WEST**



Lifetime local Here to help you

📍 Shops 14 & 15, 180 Gaffney Street, Coburg North VIC 3058
☎ 9354 9935 ✉ anthony.cianflone@parliament.vic.gov.au
📱 AnthonyCianfloneMP 🌐 anthonycianflonemp.com.au

Brisbane

Brisbane celebra San Filippo Siriaco



Nel cuore pulsante della comunità italiana di Brisbane si sono svolti i festeggiamenti in onore di San Filippo Siriaco, il santo patrono di Calatabiano, cittadina siciliana nota per la sua devozione profonda e le tradizioni secolari. Venerato anche in altri paesi dell'isola, San Filippo è simbolo di fede popolare, identità e coesione per tanti siciliani nel mondo.

L'evento, promosso con grande entusiasmo dall'Associazione di San Filippo Siriaco e guidato dal presidente Joe Bucolo, ha saputo coniugare momenti di spiritualità, convivialità, memoria e gene-

rosità. Oltre a celebrare le radici culturali e religiose dei calatabianesi emigrati in Australia, l'iniziativa ha avuto anche uno scopo benefico: raccogliere fondi per il Queensland Brain Institute, uno dei centri di ricerca più avanzati nello studio delle patologie del sistema nervoso.

Il gesto di solidarietà ha assunto un significato ancora più profondo sapendo che al QBI lavorano numerosi ricercatori italiani, impegnati quotidianamente nella lotta contro malattie neurodegenerative come l'Alzheimer e il Parkinson. Un ponte ideale, dunque, tra la devozione a

un santo antico e la scienza più moderna, tra la Sicilia delle origini e l'Australia dell'innovazione.

Alla giornata ha preso parte anche la Console d'Italia a Brisbane, Luna Angelini Marinucci, che ha voluto testimoniare con la sua presenza la vicinanza delle istituzioni italiane all'interno del tessuto comunitario, e il sostegno alle iniziative che valorizzano cultura, solidarietà e impegno scientifico. La sua partecipazione ha rappresentato un importante segnale di riconoscimento per il lavoro instancabile dell'associazione e per l'intera comunità italiana del Queensland.

La partecipazione è stata calorosa e sentita, a dimostrazione che le tradizioni non solo sopravvivono, ma si rinnovano nel tempo, trovando nuove forme di espressione, legame e solidarietà. Un ringraziamento speciale va a tutti i presenti, agli organizzatori e ai volontari che hanno reso possibile questa splendida giornata di festa e condivisione.

Viva San Filippo! Un grido che risuona da Calatabiano fino a Brisbane, unendo cuori, storie e speranze al di là degli immensi oceani e migliaia di chilometri di distanza.

Adelaide



Italian Glory Boxes un tuffo nelle tradizioni nuziali

Nel cuore della SA History Festival, l'esposizione The Italian Glory Boxes of Love ha regalato al pubblico di Adelaide un viaggio affascinante tra tradizione, memoria e cultura italiana. Curata con passione da Laura Di Martino-Kempt e Claudia Callisto, l'iniziativa è stata ospitata presso la sede del Co-ordinating Italian Committee (CIC) a Stepney, nelle giornate di sabato 24 e domenica 25 maggio.

L'esibizione ha messo in mostra una preziosa collezione di corredi nuziali artigianali appartenenti a donne di origine italiana residenti nel Sud Australia. Ogni oggetto raccontava una storia d'amore, di partenze e di speranze, dando voce alle vite e alle emozioni di intere generazioni.

Il momento centrale dell'evento è stata la presentazione di Laura Di Martino, che ha incantato il pubblico ripercorrendo le antiche tradizioni matrimoniali italiane. Si è parlato delle spo-

se per procura, del significato e della nascita delle bomboniere, della preparazione del letto nuziale e di altre usanze che fanno parte del patrimonio immateriale della nostra cultura. Un'occasione non solo per conoscere, ma anche per ritrovare ricordi condivisi e raccontare le proprie esperienze.

L'atmosfera si è fatta ancora più conviviale grazie all'invito rivolto ai presenti a condividere storie personali, indipendentemente dal loro background culturale, sorseggiando un caffè e biscotto in tipico stile italiano.

Laura e Claudia, oltre a essere le menti creative dietro l'esposizione, sono anche autrici e attive promotrici del patrimonio italo-australiano. Con The Italian Glory Boxes of Love, hanno saputo coniugare la bellezza dell'artigianato con la profondità della memoria collettiva, offrendo un'esperienza gratuita, inclusiva e toccante, aperta a tutti.



Lismore

LisAmore! The Magic of Italy Returns



LisAmore! is back this year — the much-loved winter festival that brings a taste of Italy to the heart of Lismore.

On Sunday 6 July 2025, Wodlawn Road in North Lismore will come alive from 10:00 am to 3:00 pm with music, food, laughter and a festive atmosphere that captures the spirit of an Italian village celebration.

Entry is free and everyone is welcome — families, foodies, culture lovers and curious visitors. The festival will feature classic Italian cars and motorbikes, Italian and Bundjalung language workshops, roving commedia dell'arte performers, live music and dance, a children's fun zone, chess, soccer matches and creative activities for all ages.

At the heart of the event is the

irresistible food and drink offering: salumi, pasta, traditional sweets and fine wines will be served up at pop-up bars, cafés, restaurants and stalls. Local artisan products, craft stands and community-run spaces will add to the lively, inclusive atmosphere — with full accessibility for people with special needs.

Organised by the Lismore Friendship Festival Inc., LisAmore! celebrates the legacy of Italian migrants in the Northern Rivers region and the city's twin-town connections with Conegliano and Vittorio Veneto.

After a break due to the pandemic and the 2022 floods, the festival made a triumphant return in 2023 and has now become a proud feature of the Lismore is a Winter Wonder program.

The event is the grand finale of four vibrant weekends of winter activities in the region — from the spectacular Lismore Lantern Parade on 21 June, to Italian cooking classes, film screenings, twilight markets and dance nights.

It's the perfect season to visit Lismore, explore the surrounding countryside, enjoy local hospitality and experience the warmth of this creative and resilient community.

LisAmore! is more than a festival — it's a joyful celebration of heritage, connection and culture. Whether you're local or just passing through, you're invited to join in the spirit and say, Benvenuti a LisAmore!



Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!







753 The Horsley Drive, Smithfield 2164

(02) 96 096 333

admin@montefrescocheese.com.au

Open 6 days a week!

Mon-Fri
8am-4.30pm

Sat 8am-3pm

Wollongong

Al Fraternity Club celebrata la Repubblica Italiana nella migliore tradizione



Sabato 31 maggio, il Fraternity Club ha ospitato una serata speciale in occasione del 79° anniversario della Repubblica Italiana, trasformandosi in un punto di riferimento culturale e identitario per la comunità italiana locale. L'evento ha rappresentato non solo un momento di festa, ma anche un'occasione per riaffermare l'importanza della memoria storica e della trasmissione delle tradizioni italiane alle nuove generazioni.

A dare il via alla serata è stato il maestro di cerimonia Michele Timpano, che ha accolto con entusiasmo gli ospiti presenti, sottolineando l'importanza della data del 2 giugno 1946, giorno in cui il popolo italiano scelse di diventare una Repubblica. «Celebriamo insieme il risveglio della Repubblica Italiana, onorando le nostre radici pur vivendo da australiani» ha affermato, ringraziando Connie e Dario per la loro presenza e ribadendo l'impegno del Club nel mantenere vive le tradizioni italiane, come avvenuto di recente anche con il "Chestnut Day".

Il microfono è poi passato a Nick Cuda, presidente del Fraternity Club, e a Connie Sacco, vicepresidente. Entrambi hanno voluto ricordare come il Club sia stato fondato da italiani e sia tutt'oggi un presidio culturale e sociale per la comunità. «È un onore celebrare le nostre radici italiane e portare avanti le nostre tradizioni per i nostri figli, genitori e tutta la comunità» ha dichiarato Connie Sacco. Ha inoltre evidenziato la necessità di rafforzare il numero di eventi culturali italiani, vista la progressiva riduzione del supporto istituzionale da parte delle università nei confronti della cultura italiana. La Festa della Repubblica, giunta alla sua seconda edizione al Fraternity Club, rappresenta dunque un simbolo di continuità e rinnovato impegno.

La serata è proseguita con una cena sontuosa all'insegna dell'autentica italianità: antipasti di salumi e formaggi, un raffinato duo di riso e ravioli, pollo alla caponata e, per concludere in dolcezza, una ricca varietà di dessert. Il tutto servito in un ambiente decorato con luci soffuse e bandierine tricolori, a sottolineare l'atmosfera patriottica e festiva.

Il DJ Chuk ha animato la serata con un vasto repertorio musicale, spaziando dai classici italiani ai balli moderni, coinvolgendo tutti i presenti in danze e applausi. A sorprendere e affascinare il pubblico è stata una spettacolare sfilata in costumi medievali, che ha ricreato la rievocazione storica del Palio del Duca, incentrato sul matrimonio avvenuto nel 1234 tra Forasteria e Rainaldo dei Brunforte.

In chiusura, Connie Sacco ha voluto ringraziare calorosamente il gruppo di volontari che ha reso possibile l'evento: l'Italian Cultural Advisor Group Fraternity Club, un team nato con l'obiettivo di promuovere e custodire la cultura e le tradizioni italiane all'interno del club, formato da M. Timpano,



C. Spinelli, M. Di Carlo, M. Torbol, M. Cazzoli, M.S.Vescio, R. Cardamone e Connie Sacco. La serata si è conclusa tra applausi e sorrisi, confermando ancora una volta

che la celebrazione della Repubblica Italiana è molto più di una ricorrenza: è un ponte tra generazioni, un simbolo di identità e un gesto d'amore. (MGS)



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il **PATRONATO EPASA-ITACO**
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il **martedì e il venerdì, 9:00am - 1:00pm**

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE

Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661

Numero Verde
1300 762 115

Sydney celebra la Repubblica con un tributo all'arte italiana



di Maria Grazia Storniolo

Il 2 giugno, la comunità italiana di Sydney si è riunita presso la prestigiosa Doltone House di Elizabeth Street per celebrare la Festa della Repubblica Italiana. L'evento, organizzato dal Consolato Generale d'Italia, ha visto la partecipazione di rappresentanti delle istituzioni australiane, del corpo diplomatico e di numerosi esponenti della comunità italiana.

Il Console Generale Gianluca Rubagotti ha aperto la serata accogliendo le autorità presenti, tra cui l'Onorevole Margaret Beazley, Governatrice del Nuovo Galles del Sud, e rappresentanti del Parlamento statale. Dopo un sentito ringraziamento agli ospiti e agli sponsor, Rubagotti ha ricordato il significato storico del 2 giugno: «Abbiamo scelto questa data per celebrare la scelta del popolo italiano di vivere in una Repubblica democratica, fondata sui valori della libertà, del diritto e della pace», ha dichiarato.

Il Console ha poi rivolto un messaggio alla comunità italiana: "Stiamo lavorando quotidianamente per garantire servizi consolari sempre più efficienti, come il diritto di voto e l'accesso a pratiche sempre in aumento", sottolineando l'impegno del suo staff e del personale del Sistema Paese, incluso l'Istituto Italiano di Cultura, di cui Rubagotti ricopre attualmente anche la direzione.

Un momento di particolare rilievo è stato dedicato al contributo artistico degli italiani in Australia. Il Console ha annunciato l'inaugurazione di una mostra e la pubblicazione di un volume dedicato ai fratelli Melocco, noti decoratori di edifici storici di Sydney, e ha reso omaggio alla figura del pittore Cesare Vagarni. "Dall'inizio di luglio, saranno organizzati walking tours per far conoscere al pubblico queste meraviglie artistiche", ha spiegato. Ha inoltre anticipato una futura esposizione alla Manly Art Gallery dedicata all'artista Antonio Dattilo Rubbo, padre dell'arte modernista australiana.

A seguire, la Governatrice Margaret Beazley ha aperto il suo intervento omaggiando i popoli aborigeni in lingua Gadigal. Con il suo consueto tono ironico e riflessivo, ha riflettuto sul significato del 2 giugno: "Questa data




rappresenta la volontà del popolo, che nel 1946 scelse di iniziare una nuova era repubblicana, ponendo fine a una monarchia millenaria". Ha concluso sottolineando il valore universale della democrazia e della partecipazio-


ne civica.

La celebrazione si è chiusa con un brindisi e un invito a tutti i presenti a godere della serata all'insegna dell'identità e della cultura italiana. Buona Festa della Repubblica!




Bossley Park
DENTAL CARE

130 Restwell Road
BOSSLEY PARK 2176
Ph: 9610 1030



General Dentistry, Check ups, Dentures
Implants, Cosmetic Dentistry, Invisalign
 Denture Clinic and Dental Laboratory on site

Festa della Repubblica al **Canada Bay Club** quattro giorni di celebrazioni



Il Canada Bay Club ha ospitato quattro giornate indimenticabili per celebrare il 79° anniversario della Repubblica Italiana, culminate lunedì 2 giugno con l'attesissima estrazione di una Fiat 500, simbolo del design e della tradizione automobilistica italiana.

La manifestazione ha visto una straordinaria partecipazione della comunità italo-australiana e numerose autorità locali sia italiane che australiane, trasformando il club in un punto d'incontro tra cultura, memoria storica e festa.

Ad aprire l'evento, l'MC Fausto Biviano, che ha dato il benvenuto agli ospiti ringraziando il Console Generale d'Italia Gianluca Rubagotti, i parlamentari Francesco Giacobbe, Stephanie Di Pasqua, Sally Sitou, il sindaco Domenic Megna, la CEO Joumana Jacob, i membri del Board del club e i rappresentanti dei media. Il suo discorso ha dato tono solenne ma caloroso alla giornata inaugurale, accogliendo i partecipanti con spirito di comunità.

Nel corso della cerimonia ufficiale, la CEO Joumana Jacob, affiancata dai membri del Board, ha espresso la propria gratitudine ai presenti per aver celebrato insieme una ricorrenza così significativa, ribadendo l'impegno del club nel promuovere l'italianità e il valore dell'inclusione culturale.

Il Console Rubagotti, nel suo intervento, ha sottolineato l'importanza di mantenere viva la cultura italiana anche all'estero: "È un vero piacere essere qui con voi oggi.

Spero che questa celebrazione diventi una tradizione duratura. Grazie di cuore per esserci e per mantenere viva la nostra identità italiana". Ha inoltre ricordato l'appuntamento con il voto referendario per gli italiani residenti all'estero.

Il Senatore Francesco Giacobbe ha riportato con emozione il suo legame personale con l'area: "Qui sono cresciuti i miei figli. Oggi celebriamo l'Italia, la sua cultura e la pace nel mondo. Ringrazio il Canada Bay Club: siete una vera famiglia".

La deputata Sally Sitou ha ricordato il contributo della comunità italiana alla crescita dell'Australia e l'eredità lasciata ai migranti delle generazioni successive, mentre Stephanie Di Pasqua ha reso omaggio al



nonno sarto italiano: "Celebriamo oggi la libertà e i sacrifici di chi è partito con la speranza di un futuro migliore".

Dopo i discorsi, gli ospiti hanno potuto godere di un rinfresco con specialità italiane: pizza, panini, arancini, cannoli e gelato, in una cornice arricchita dalle esibizioni di Christian Guerrero, Nathalia Colavito, Jon

Carlo Nobili, George Vumbaca, Liz Testa e Sam Pellegrino.

Coinvolgente anche la competizione di pasta, che ha visto il pubblico protagonista.

Lunedì 2 giugno, l'estrazione della Fiat 500 ha concluso le celebrazioni tra applausi e gioia collettiva. Una festa che ha unito passato e presente, con uno sguardo fiducioso al futuro.


beloka water
australian alps



Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: info@belokawater.com.au

Ricevimento del Consolato di Melbourne per onorare la Repubblica



di Emanuele Esposito

In una cornice elegante e multisensoriale come quella de The LUME, il 2 giugno 2025 si è svolta la celebrazione del 79° anniversario della Festa della Repubblica Italiana. L'evento, organizzato dal Consolato Generale d'Italia a Melbourne e ospitato dalla Console Generale Chiara Mauri, ha rappresentato non solo una ricorrenza istituzionale, ma un sentito momento di incontro per la comunità italo-australiana e le autorità locali.

L'accoglienza raffinata e l'atmosfera coinvolgente sono state solo il preludio a una serata ricca di contenuti e riflessioni. Alla presenza di rappresentanti istituzionali australiani, membri del corpo consolare, esponenti del mondo culturale e imprenditoriale, e numerosi leader della comunità italiana, la manifestazione ha saputo unire solennità e calore comunitario.

A prendere per prima la parola è stata la Master of Ceremonies, che ha aperto l'evento ricordando la portata storica del 2 giugno 1946, quando il popolo italiano, con un referendum, scelse la Repubblica, abbandonando la monarchia. Dopo aver reso omaggio ai custodi tradizionali della terra, i Wurundjeri Woi Wurrung del popolo Kulin, ha evidenziato l'importanza del legame tra Italia e Australia.

"Oggi non celebriamo solo una data del calendario, ma il coraggio di un popolo che ha scelto la democrazia, e con essa, un futuro di rinascita. La Festa della Repubblica è un invito a ricordare, ma anche a guardare avanti. È anche un momento per onorare la comunità italiana qui in Australia, che con passione, lavoro e dedizione, ha contribuito a costruire un ponte solido tra le nostre due nazioni", ha dichiarato.

Il momento centrale della serata è stato l'intervento della Console Generale Chiara Mauri, che ha pronunciato un discorso articolato, appassionato e di grande respiro, alternando l'italiano e l'inglese per includere tutti i presenti.

"Il 2 giugno del 1946 rappresenta il punto di svolta per l'Italia. Non fu solo una scelta tra monarchia e repubblica: fu l'affermazione del diritto di decidere, della partecipazione popolare, dell'uguaglianza. Per la prima volta



nella storia, anche le donne votarono: un segnale forte di una nuova Italia fondata sui valori della democrazia e dell'inclusività", ha ricordato.

Mauri ha poi sottolineato il ruolo cruciale che le donne italiane hanno svolto e continuano a svolgere nella società, dalla scienza alla pedagogia, dall'astronomia all'innovazione tecnologica. Ha citato figure come Maria Montessori, Rita Levi-Montalcini, Samantha Cristoforetti e Fabiola Gianotti come esempi di eccellenza italiana al femminile.

"L'Italia che celebriamo oggi è un Paese che, pur rappresentando solo lo 0,5% della superficie terrestre e lo 0,8% della popolazione mondiale, è straordinariamente ricco in termini di cultura, biodiversità, arte, enogastronomia e innovazione. Questo lo rende un attore fondamentale sia a livello europeo sia internazionale, come ha dimostrato anche la recente presidenza italiana del G7", ha aggiunto la Console.

Tra le numerose autorità presenti, hanno partecipato il Ministro per il Turismo, Sport e Grandi Eventi Steve Dimopoulos, il leader dell'opposizione Brad Batten, il Senatore Raf Ciccone, l'Onorevole Linda Dessau AC (ex Governatrice del Victoria), il Presidente della Camera Marie Edwards, e il Direttore Statale di DFAT Victoria

Alana Boyd.

Il Presidente di COASIT, Vincent Volpe, ha ribadito l'impegno dell'organizzazione nella promozione della lingua e della cultura italiana a Melbourne:

"Essere qui oggi non è solo un onore, ma una conferma dell'energia e della vitalità della nostra comunità. Le nostre scuole, i nostri programmi culturali, il nostro sostegno agli anziani: tutto nasce da un profondo senso di responsabilità verso la nostra eredità. La Festa della Repubblica ci ricorda da dove veniamo, ma anche quanto possiamo ancora costruire insieme".

Anche Ubaldo Aliano, Presidente del Com.It.Es. di Melbourne, ha voluto esprimere il significato profondo della serata:

"Questa celebrazione è un momento di orgoglio ma anche di riflessione. In ogni accento italiano che sentiamo stasera, c'è una storia di emigrazione, di sacrificio, ma anche di successo. La nostra comunità è forte perché è unita, e serate come questa rafforzano il nostro senso di appartenenza".

L'evento si è concluso con i due inni nazionali, italiano e australiano, intonati con partecipazione e rispetto da parte del pubblico, a simboleggiare la doppia appartenenza di una comunità che continua a crescere e a prosperare tra due mondi.



SICILIA DOWNUNDER



Gianluca Puglisi
Director

+ 61 420 527 311

info@siciliadownunder.com.au
www.siciliadownunder.com.au

Viva Leichhardt Alliance Launches 'Little Italy' District



Ilario Ventolini and Susanna Montrone



Special Guests and Committee at Little Italy District Launch



Viva Italia Committee at the Little Italy District Launch



Guests at Little Italy District Launch

di Alberto Macchione

'Little Italy' in Sydney's inner west suburb of Leichhardt was officially relaunched on Wednesday night. Held at culinary institution, Moretti's Ristorante, on Leichhardt's famed Norton Street, the cocktail event was attended by a full house of local government officials, dignitaries and those that contribute to shaping the Italian, and broader Inner West Communities.

The launch has been the work of 'an ambitious collective of local businesses working to revitalise the sparkle, spirit and soul of Sydney's official Little Italy, Leichhardt.' Calling themselves 'Viva Leichhardt' the group, spearheaded by the Marketing genius of Susanna Montrone have worked with various tiers of government and the private sector to create a strategy to leverage the cultural capital within the Leichhardt precinct.

Speaker and MC for the evening, Viva Leichhardt Ilario Ventolini, mentioned that in his 28 years of business ownership in Norton Street, that he has "heard every opinion on what it would take to bring Leichhardt back. But here's the truth, Leichhardt never left, and it never lost its heart. What was needed was support, vision and that's what tonight's about! We're bringing back the spirit, the sparkle and the soul of Little Italy."

"Our vision for Leichhardt main streets is to be the biggest experience of contemporary Italian-Australian culture in Sydney. To do that we are promoting Little Italy as a destination in Sydney, extending a big welcome to adventurous Sydneysiders to come and explore our authentic delis and bakeries, wine and dine in our bars and trattorias, and stay a while longer to discover something new through our generous hospitality."

"Just like in New York and other international cities, our Little Italy should be a premier visitor destination, promoted by our local, state and national tourism bodies. Like all cultural locations, Leichhardt has changed over time, but its more than just a suburb, it's a living story, layered with culture and tradition. What began as a tight knit enclave for Italian migrants is emerging once again as a vibrant neighbourhood



Dom Ruggeri, Michele Rispoli & Koby Shetty MP



Anna Simon and Josie Gagliano



Fabio Grassia, John Graham MLC & Tatiana Cagnola



Senator Francesco Giacobbe, Ilario Ventolini & Susanna Montrone

featuring some of the best restaurants, bars, venues and experiences in Sydney.

"With targeted investment and promotion, we believe it can once again become a must visit place that locals and Sydneysiders can be proud of."

Government officials including Councillor Philippa Scott and Minister John Graham MLC acknowledged on the night that "we aren't the experts. Everyone in this room, you are the experts." a theme that would be expounded further throughout the evening and supported through the announcement of grant funding for the project. The goal of the group is to acknowledge the past whilst energising the future of the area. The mission was said to celebrate and preserve the Italian heritage of Leichhardt and to develop a dynamic and inclusive community.

Leichhardt can already lay claim to the very best restaurants, bars, shops and cultural festivals and Viva Leichhardt invite the community to join in their vision through their patronage.

Speaking to Allora, Ilario quick-

ly silenced any critique by claims that Leichhardt has always done well. He cited the success of local businesses including Bar Italia, Palace Cinemas and his own restaurant as examples.

The launch event was a culinary delight. While influencers and media channels grabbed interviews, guests were invited to enjoy homemade pasta dishes from Moretti's 77 year old pasta maker and accompanying slow cooked sauces.

Gin makers from a local start up provided popular cocktails while the shop front contained an end-to-end antipasto bar of the highest quality. Meanwhile Italian songs pumped from a live DJ, while guests mingled and made connections. Guests included the full spectrum of the Italian community from Italian MP Francesco Giacobbe to popular TV Chef Anna Simon.

If we learnt anything from Viva Italia's work in launching the 'Little Italy' brand it is that anything can be achieved if we come together as a community.

(Photo: Katje Ford)



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



Riceve l'OAM Joan Pellegrino

Mercoledì 28 maggio, presso la Government House di Sydney, Giovanna (Joan) Pellegrino è stata ufficialmente insignita con la Medaglia dell'Ordine d'Australia (OAM), conferita nell'ambito della lista onorifica del Giorno dell'Australia 2025. Presente alla cerimonia la famiglia della premiata e alcuni amici, tra cui il dott. John Gullotta AM, presidente dell'Associazione dell'Ordine d'Australia per il NSW.

In oltre cinquant'anni di servizio comunitario, ha ricoperto ruoli di rilievo come presidente della Wentworthville Chamber

of Commerce, membro del comitato dell'Aeolian Association, vicepresidente della Federazione dei Siciliani in Australia, e presidente del Ladies Auxiliary e del Circolo Anziani del Club Marconi.

Sostenitrice attiva della giustizia sociale, contribuisce ogni anno alla raccolta fondi per il Cancer Council e gli ospedali locali. "Mi piace riunire le persone. Non importa chi sei o da dove vieni", ha detto Joan. "L'importante è stare insieme e divertirsi". La comunità le è profondamente grata.

Botte D'Oro miglior attività locale a Leichhardt

Il ristorante La Botte D'Oro è stato incoronato Miglior Attività Locale ai Local Business Awards, ricevendo il prestigioso riconoscimento durante la cerimonia svoltasi domenica 26 maggio 2025.

A ritirare il premio, emozionati e orgogliosi, sono stati i titolari Gabriele Franco e sua moglie Francesca. "Siamo onorati e profondamente grati," ha dichiarato lo chef Franco.

"Questo risultato è frutto del lavoro instancabile del nostro team, dell'amore di Nonna – vera anima della nostra cucina – e del meraviglioso supporto dei nostri clienti."

Situato nel cuore di Leichhardt, La Botte D'Oro è da anni un punto fermo della ristorazione italiana a Sydney. Conosciuto per l'atmosfera accogliente e i piatti della tradizione, il ristorante ha saputo conquistare una clientela



affezionata, diventando simbolo di autenticità e calore familiare.

"Abbiamo costruito più di un ristorante: una famiglia," ha aggiunto Franco, rivolgendosi al pubblico con parole cariche di gratitudine. "Questo premio è anche vostro."

Per celebrare il riconoscimento,

La Botte D'Oro invita tutta la comunità a partecipare ai festeggiamenti che proseguiranno per tutta la settimana.

Il premio conferma il valore delle piccole imprese radicate nel territorio e premia l'impegno quotidiano di chi, con passione e dedizione,

ENIT Australia promuove il turismo invernale italiano a Sydney e Melbourne

Le montagne italiane allo Snow Travel Expo

Si è conclusa domenica 25 maggio presso il Sydney Exhibition Centre la seconda tappa dell'edizione 2025 dello Snow Travel Expo, dopo l'apertura avvenuta a Melbourne.

La manifestazione, punto di riferimento per gli amanti delle vacanze sulla neve, ha richiamato una vasta partecipazione di pubblico e di operatori del settore, confermandosi come uno degli appuntamenti più attesi nel panorama turistico australiano. Tra gli espositori presenti, anche ENIT – Agenzia Nazionale del Turismo, sede di Sydney, che ha partecipato con uno stand dedicato alla promozione delle montagne italiane e delle offerte per il turismo invernale.

Presso lo stand, i visitatori hanno potuto ricevere materiali informativi, consigli di viaggio e scoprire le meraviglie delle Alpi italiane, dalle Dolomiti all'Appennino.

"Il turismo invernale è un segmento in forte crescita e l'Italia ha tanto da offrire: impianti moderni, scenari mozzafiato, cultura e gastronomia", ha dichiarato Emanuele Attanasio, manager di ENIT Australia. "La nostra presenza qui allo Snow Travel Expo è fondamentale per rafforzare la percezione dell'Italia come meta



di qualità anche per le vacanze sulla neve".

Durante la fiera, ENIT ha anche tenuto una presentazione speciale sulle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026, attirando l'interesse di numerosi operatori turistici e media locali. L'evento ha offerto l'occasione per raccontare non solo l'eccezionale offerta sportiva e turistica legata ai Giochi, ma anche le opportunità di viaggio che l'Italia offrirà nei prossimi anni.

Secondo i dati dell'Australian Bureau of Statistics, nei primi tre mesi del 2025 si è registrato un aumento del 10% degli arrivi di turisti australiani in Italia ri-

spetto allo stesso periodo dell'anno precedente. L'Italia continua quindi a essere la destinazione europea preferita dagli australiani, e le vacanze sulla neve rappresentano una fetta crescente di questo flusso.

"Il nostro obiettivo è ispirare e orientare i viaggiatori verso esperienze autentiche e sostenibili. La montagna italiana, con i suoi borghi, i suoi sapori e le sue tradizioni, offre tutto questo e molto di più", ha concluso Attanasio.

Con una presenza attiva e ben organizzata, ENIT Australia ha dunque saputo cogliere l'opportunità dello Snow Travel Expo per consolidare il legame.



Associazione Trevisani nel Mondo Sezione di Sydney Inc

P O Box 35, EARLWOOD NSW 2206
Tel: 0408 240 055
e-mail: eileen@santolin.org

WINTER SOCIAL LUNCHEON

L'Associazione Trevisani nel Mondo di Sydney invita i soci e loro amici e simpatizzanti a partecipare al pranzo sociale Invernale

Domenica 22 Giugno 2025 a mezzogiorno nella "Cucina Galileo" al Club Marconi, Bossley Park.

Sarà servito un ricco pranzo di 4 portate e una ricca Lotteria. Il costo del biglietto è **\$90** per i soci e **\$95** per i non soci (Birra, Vino e Bibite incluse - Liquori a proprie spese). **Bambini fino a 12 anni \$30 - Verrà allestito un tavolo separato per consentire ai bambini di sedersi insieme e godersi un po' di tempo "divertente".**

Prenotare 'con pagamento' IL PIÙ PRESTO POSSIBILE entro il 15 Giugno 2025 telefonando a:

Presidente **Renzo VALLERI**: 0418 242 782
Vice Presidenti **Luigi VOLPATO**: 9753 4646 / 0419 611 770 e **Rita PERENCIN**: 9604 7472 / 0410 447 472
Segretaria **Eileen SANTOLIN**: 0408 240 055 (email: eileen@santolin.org)
Tesoriera **Rita FELETTI**: 0422 934 460
Asst Segretaria **Laura CHIES**: 9610 0680 / 0421 279 610 (email: laurachies3@bigpond.com)
Asst Tesoriera **Adriana ZAMPROGNO**: 0411 701 062
Consigliere **Ernesto CALDERAN**: 9823 0232 / 0413 719 133

VI PREGHIAMO DI NOTARE: Se avete particolari requisiti dietetici si prega di informare il membro del comitato quando effettua la prenotazione **NON IL GIORNO DELLA FESTA**

Saremo lieti di vedervi alla Festa



Siderno Gourmet Wholesale
Manufacture of Authentic Italian Pasticceria Cakes and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300



Serata ICCIAUS con **Aperitivo Italiano** e Premi all'Ospitalità



Di Maria Tonini

Martedì 27 maggio, la Camera di Commercio e Industria Italiana (ICCIAUS) ha dato vita a una serata speciale all'insegna dell'eccellenza culinaria e dello spirito di comunità, ospitata nella raffinata cornice del ristorante Olio Kensington Street.

L'evento ha rappresentato un'occasione preziosa di incontro e scambio tra ristoratori, professionisti del settore e appassionati del Bel Paese, accomunati dall'amore per l'Italia e dalla sua cultura gastronomica. A deliziare i presenti, un autentico aperitivo italiano preparato al momento dalla brigata di cucina di Olio, che ha saputo fondere tradizione e creatività con grande maestria.

Nel cuore della serata si è tenuta la cerimonia di consegna delle targhe ufficiali e degli attestati di "Ospitalità Italiana", un riconoscimento di prestigio conferito ai ristoranti italiani all'estero che rappresentano i valori dell'autenticità, della qualità e della tipica accoglienza italiana. Un momento sentito e simbolico, che ha voluto premiare l'impegno di chi ogni giorno si adopera per mantenere viva l'eccellenza della tradizione italiana nel mondo.

La certificazione "Ospitalità Italiana" rappresenta un prestigioso riconoscimento annuale, rinnovabile, ideato per tutelare i diritti dei consumatori e promuovere con orgoglio le radici profonde delle tradizioni agricole e alimentari italiane.

Questo marchio distintivo valorizza non solo l'eccellenza dei prodotti, ma anche i valori intrinseci della cultura gastronomica italiana, affermandoli a livello globale. Riconosciuta ufficialmente dalla Repubblica Italiana, la certificazione è sostenuta e diffusa dalle Camere di Commercio italiane all'estero, in stretta collaborazione con l'ISNART (Istituto Nazionale Ricerche Turistiche), confermando così il ruolo dell'Italia come ambasciatrice di qualità e autenticità nel mondo.

Le attività che, con grande orgoglio e impegno, hanno conquistato la prestigiosa certificazione "Ospitalità Italiana" per l'anno 2025-2026 durante la serata di premiazione sono state le seguenti, esempi concreti di eccellenza e autentica tradizione nel panorama gastronomico italiano: Bottega Coco, ristorante e pasticceria a



Barangaroo attento alla sostenibilità, Grappa, ristorante e bar a Leichhardt che serve prodotti di importazione italiana di alta qualità, Lil Franky, pizzeria a Tempe in stile napoletana, Moretti Ristorante Pizzeria a Leichhardt con pizza in stile romano, Oliveto Ristorante e Bar a Rhodes, dove ogni piatto è creato con solamente ingredienti di base.

Pasta Emilia, ristorante a Surry Hills che offre settimanalmente quindici varietà di pasta biologica, Paski Vineria Popolare, vineria e ristorante a Darlinghurst con i suoi oltre 450 vini e ReccoLab, ristorante a Rozelle specializzato nella particolare e gustosa focac-

cia di Recco.

La serata promossa da ICCIAUS non è stata solo un tributo all'eccellenza enogastronomica italiana, ma anche un'occasione per rafforzare i legami tra le imprese del territorio e la comunità italiana all'estero.

Attraverso iniziative come questa, la cultura dell'ospitalità italiana continua a farsi ambasciatrice di valori autentici, portando nel mondo il gusto, la passione e la cura che da sempre contraddistinguono il Made in Italy. Un'esperienza che ha lasciato il segno, celebrando non solo la qualità, ma anche le storie e le persone che ogni giorno la rendono possibile.



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery



L'Italia è una Repubblica fondata sui birilli

di Carlo di Stanislao

Lavori in corso: formula magica per 'qui non si muove un ca**o' da vent'anni. Benvenuti nel Paese dove il birillo è più sacro del tricolore: Non è un semplice cono arancione, è il totem di una civiltà che ha trasformato l'attesa in religione e la lentezza in stile di vita. Se pensavate che le autostrade fossero fatte per far correre le auto, vi sbagliavate di grosso: in Italia servono soprattutto a farvi meditare sulla natura effimera del tempo.

A11 e A12: la Toscana e la Liguria, tra miraggi e perdite di tempo: Prendete l'A11, la famosa Firenze-Mare, che dovrebbe portarvi dalla splendida città dei Medici fino alla costa. Lì, tra restringimenti "improvvisi" e cantieri che sembrano dipinti da Escher, il viadotto "da sistemare" è diventato una leggenda urbana. Nessuno l'ha mai visto, ma tutti lo citano come la creatura mitologica che giustifica la coda eterna.

Più a nord, la A12 è un vero e proprio film horror della viabilità: cantieri aperti, chiusi, riaperti, spostati, rimossi e rimpiazzati. Qui i birilli hanno più storia di un museo, e ogni tanto qualche operaio appare come un cameo: si fuma una sigaretta, guarda il cellulare, magari sposta un birillo di qualche centimetro, e poi sparisce. Il tempo lì si dilata, e ogni chilometro diventa un'eternità.

A24 e A25: la giostra delle promesse mai mantenute: L'A24 e l'A25 sono quelle autostrade verticali, tra Roma e l'Abruzzo, che sembrano fatte apposta per ricordarci che il tempo è un'illusione. Qui i cantieri durano più di una guerra, e gli escavatori sono diventati monumenti alla ruggine. Ogni tratto chiuso per "manutenzione straordinaria" è in realtà un invito a mettere in pausa la vita.

Ogni tanto si vede un operaio - o forse è un fantasma - che passa il tempo guardando TikTok mentre fuma una Marlboro. Il resto? Solo birilli allineati, come soldatini in una battaglia contro il buon senso.

A1, A14, A58 e tutte le altre: la sinfonia degli eterni lavori: Sull'A1, la "Autostrada del Sole", che dovrebbe essere la colonna vertebrale del Paese, si alternano tratti con cantieri eterni che sembrano campagne elettorali:

promettono che "questo è l'anno buono", ma poi niente, tutto resta fermo.

La A14, che percorre l'Adriatico, è un infinito tappeto di cantieri che rallentano il traffico e aumentano la pressione sanguigna degli automobilisti. La A58, tangenziale Est di Milano, è un esperimento sociale sulla pazienza umana: lavori fermi e ripresi senza logica, con operai che sembrano in vacanza permanente.

Ogni autostrada ha la sua colonna sonora: il rumore dei motori in coda e il fruscio dei birilli che ondeggiano al vento, come a prendere in giro chi ancora spera in una strada senza ostacoli.

La Salerno-Reggio Calabria: il calvario senza fine: La A2 è un mito, ma non nel senso positivo: qui i lavori non finiscono mai.

Le deviazioni sono più numerose delle curve, i viadotti crollano come castelli di sabbia, e i cantieri aperti sono tanti da potersi costruire un villaggio con tende e roulotte.

"Fine lavori previsto" è una frase che fa ridere amaramente chi ogni giorno si ritrova in coda. Qui il tempo si è fermato, o forse si è perso nei meandri di una burocrazia senza uscita.

Il Ponte di Messina: il sogno eterno e la realtà infinita: E infine, il capolavoro dell'assurdo: il Ponte sullo Stretto di Messina. Un progetto che sembra uscito da un romanzo di fantascienza, tanto è irrealistico. Da decenni si parla di costruirlo, ma il cantiere è rimasto solo una piazzola di sosta per birilli e macchinari arrugginiti.

Rendering futuristici, annunci trionfali e promesse da campagna elettorale si alternano a file infinite di automobilisti che aspettano il traghetto, impantanati in un parcheggio d'acqua.

Il ponte non si fa, ma i birilli sì: proliferano come funghi velenosi, a testimonianza dell'arte di non fare nulla.

Il Capo Birillo: il sovrano dell'immobilismo: Il Capo Birillo, maestro supremo dell'arte del fermo, rivendica con orgoglio la sua missione. "Non si tratta di costruire, ma di fermare. Il vero lavoro è insegnare agli italiani la virtù della pazienza. Quando capiranno che il viaggio è l'attesa, allora forse sposteremo quei birilli... di qualche centimetro."

Canneswood: Festival che si è venduto l'anima

Tra blockbuster americani, tappeti rossi sponsorizzati e registi invisibili. Cannes non è più la patria del cinema d'autore. È solo l'ennesimo red carpet per Hollywood.

di Carlo di Stanislao

Cannes non è più Cannes. È Beverly Hills con un accento francese. Il Festival che un tempo incoronava gli autori, accendeva le polemiche e sfidava i poteri forti del cinema oggi somiglia sempre più a un showroom luccicante dove tutto è in vendita: immagini, dichiarazioni, emozioni. Il cinema come linguaggio è stato sostituito dal cinema come posa.

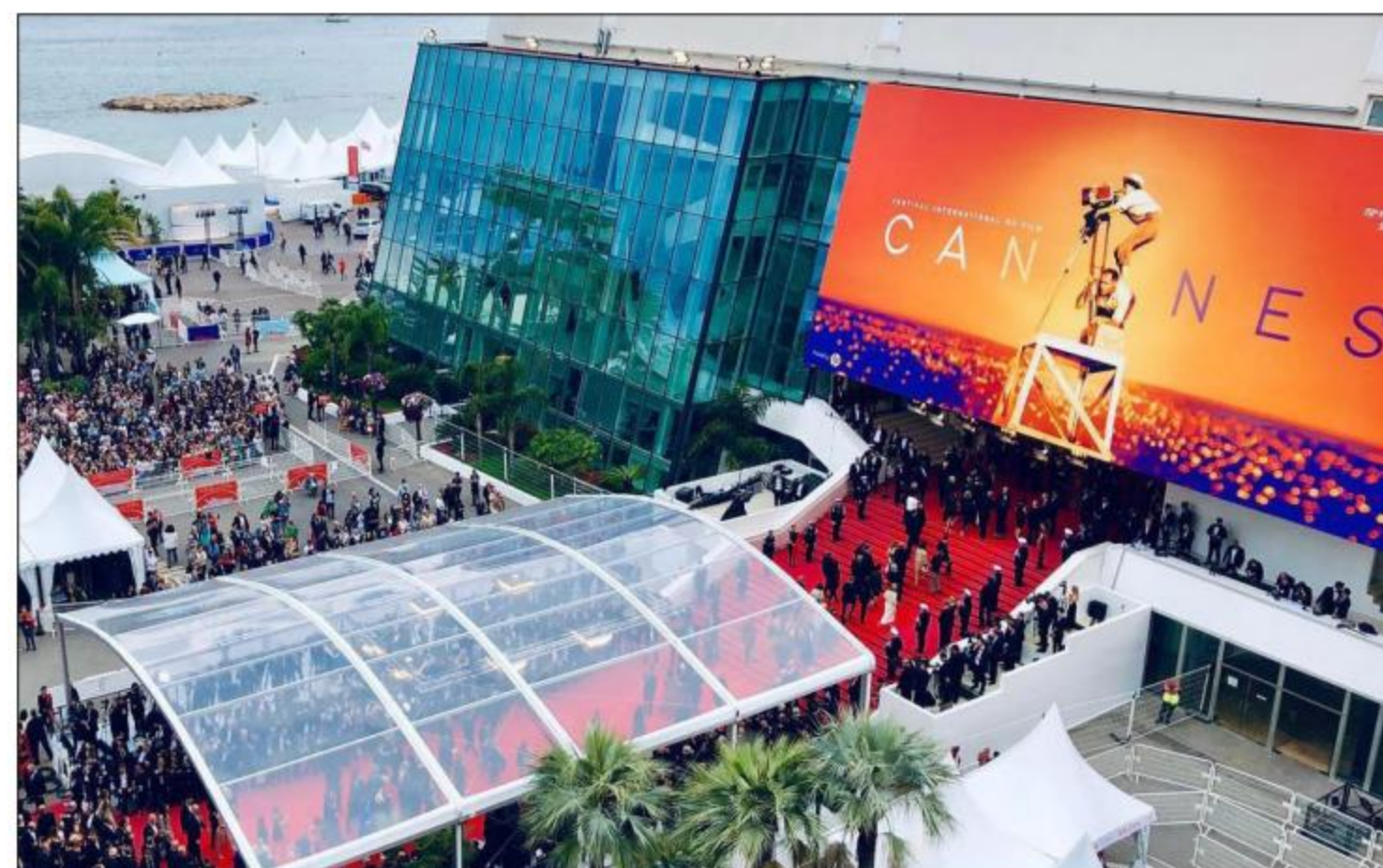
La selezione ufficiale 2025 sembra il programma di un multisala di Los Angeles: sequel miliardari, attori col contratto Marvel, e registi indie ridotti a contorno per le foto promozionali. Lo spirito di Truffaut e Godard si sarà preso un Ryanair per Locarno, o si è ritirato in silenzio da qualche parte, lontano dai selfie e dai branded cocktail.

I film che un tempo dividevano la platea, oggi sono rimpiazzati da titoli unanimemente inoffensivi, progettati per piacere, non per rischiare. Le sale un tempo vibranti di tensione e dissenso oggi sono piatte: si applaude per protocollo, si fischia solo se lo decide Twitter. La critica è diventata content, e i registi si sono trasformati in testimonial.

Ma è la cerimonia d'apertura che ha svelato il volto più contraddittorio di questa nuova Cannes. Juliette Binoche, con voce rotta e occhi lucidi, ha pronunciato un discorso forte, doveroso, sacrosanto, denunciando la condanna per stupro inflitta a Gérard Depardieu. Parole importanti, che però sembravano recitate in un teatro già programmato per assorbirle, neutralizzarle, incorniciarle. L'indignazione era corretta, ma l'ambiente era sbagliato.

Una standing ovation studiata, una commozione calibrata, un applauso perfettamente sincronizzato con le telecamere. Nessuno in sala sembrava realmente disturbato, nessuno sembrava voler mettere davvero in discussione un sistema che, in fondo, continua a premiare i potenti e a proteggere i volti celebri. La stessa macchina che ha per messo a Depardieu di essere celebrato per anni è quella che oggi applaude la sua condanna con aria contrita, senza mai guardarsi allo specchio.

Cannes mimava la coscienza. La metteva in scena con la stessa cura con cui si organizza un



red carpet. Ed è proprio questa la tragedia: non la mancanza di coraggio, ma la trasformazione del coraggio in performance. L'arte che un tempo denunciava è diventata una liturgia del consenso. Il dissenso è previsto, regolato, approvato.

Intanto, nei panel sponsorizzati, si parla di "storytelling inclusivo", ma intanto si proiettano le solite storie. Si citano Pasolini e Varda, ma si programmano film pensati per vendere merchandising. Il cinema europeo, quello vero, resiste ai margini, nei corridoi. nei bar degli accreditati. nei

mormorii di chi non viene più invitato ai party di Netflix.

Il paradosso è chiaro: Cannes, nato per difendere il cinema europeo dal dominio americano, è diventato il salotto buono della stessa Hollywood che doveva contrastare. E non perché costretto: lo ha scelto. Ha aperto le porte, steso i tappeti, firmato gli accordi.

Forse è tempo di accettare una verità: Cannes non detta più la direzione del cinema. La segue, la rincorre, la copia. Hollywood non ha conquistato Cannes. È Cannes che ha chiesto il visto per trasferirsi a Hollywood.

Nuovo libro di Joe Farruggio

di Gianni De Simone

La storia di Joe: dagli USA arriva con un nuovo libro, ricco di Speranza, ma che ha il Gusto del Successo - dichiara Massimo Lucidi Presidente della Fondazione e-novation - che con il curatore Gianni De Simone e la casa editrice "publiGRAFIC" ha portato la Sicilia alla Casa Bianca con un vero romanzo, scritto con le mani infarinate.

Dopo lo straordinario successo ottenuto negli USA con il libro 'My Name Is Joe and I Am a Pizza Man', l'autore Joe Farruggio ha deciso di tradurre in italiano il racconto del suo sogno italiano realizzato. Il noto ristoratore di Washington, D.C., tornerà in Italia per partecipare al Salone Internazionale del Libro di Torino. Dopo aver presentato la versione in lingua inglese del libro su Fox TV, Italia 1, Rai e nel programma "Little Big Italy", il pizzaiolo siciliano emigrato in America a soli 15 anni è orgoglioso di condividere

re i segreti del suo successo duramente guadagnato con i suoi connazionali in Italia. La versione inglese del libro, 'My Name Is Joe and I Am a Pizza Man', è stato scritto insieme a Thierry Sagnier, Joe Farruggio è poi tradotto in italiano con l'aiuto del suo amico e cognato Angelo Badalamenti.

Per la pubblicazione in Italia si è affidato alla casa editrice calabrese, publiGRAFIC con sede a Cotronei, in provincia di Crotone. La cura del testo è stata affidata a Gianni De Simone, ideatore della rivista il CalabrOne, e così 'My Name Is Joe and I Am a Pizza Man' diventa 'Il Gusto del Successo', con il sottotitolo 'Il mio nome è Joe e sono un pizzaiolo'.

Il Gusto del Successo è la quintessenza della storia di un immigrato: il racconto di un uomo che ha trasformato il suo lavoro in ricchezza, dimostrando che, con coraggio, intelligenza e istinto, il "Grande Sogno Americano" può ancora diventare realtà.



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au

La Repubblica al **Club Marconi** in una giornata di emozioni all'Italiana.



Adelina Manno, Anna Maria Lo Castro e Joe Lauria



Fabio Grassia, presidente ICCI e Dino Zonta



Nick, Giuseppe e Antonio allo stand di Allora!



Il Console e i premiati delle onorificenze della Repubblica



Il conduttore radiofonico Paolo Rajo alle cuffie



I roccellesi si danno alle zeppole!



Il Console Rubagotti e gli amici Veneti



I giovani della GIA e il Presidente Licata



A.M. Lo Castro, G. Querin, L. Perugini e M. Aloisi



I coniugi Volpato, E. Santolin, R. Valleri, G. Querin e G. Rozzo



Anna Maria Lo Castro insieme Filippo Navarra e il nipote



Direttori del Club Marconi insieme ai rappresentanti ICCI



Anche dal Fraternity di Wollongong, presenti al Marconi



Rappresentanti del Comune di Lismore alla Festa



Guy Zangari e la Parlamentare Charishma Kaliyanda

Tradizione, cultura e sorprese in un **evento che unisce** l'intera comunità!



Sam Vaccaro, Tony Paragalli e Rosa Paragalli



Chris Bowen MP, una risata dopo l'episodio della pasta!



Foto di gruppo al termine dei discorsi ufficiali



Padre Fregolent durante la Santa Messa



Scambio di auguri tra Marco Testa e Franco Barilaro



Giovani allo stand dei "mustazzoli" calabresi



Il famoso gruppo folkloristico "I Fratelli del Sud"



Guye e Loredana allo stand promozionale del Club Marconi



Armido e Sam alle prese con Allora!



Melo e Paolo dirigono lo spettacolo pomeridiano!



Uno scorcio degli oltre 15.000 partecipanti alla Festa



Un grazie anche a Joan Pellegrino e alle Donne Ausiliarie



Altri 600 chili di caldarroste appena pronte...



Maria Grazia Storniolo e l'on. Nicola Carè



Un gruppo di soci insieme al Presidente Morris Licata

a scuola



Alla Marco Polo Festa della Repubblica tra giochi, storia e orgoglio italiano



In occasione del 79° anniversario della Repubblica Italiana, la scuola di lingua italiana Marco Polo – The Italian Language School di Bossley Park ha celebrato con entusiasmo e partecipazione la Festa della Repubblica, trasformando le aule in un vivace angolo d'Italia. Le insegnanti Emma e Kiara hanno guidato l'organizzazione di una mattinata speciale, coinvolgendo con passione i loro studenti in un ricco programma di attività pensate per trasmettere l'importanza storica e culturale del 2 giugno.

I momenti didattici si sono alternati con giochi tradizionali, come la tombola, trivia, che ha messo alla prova le conoscenze linguistiche e culturali dei ragazzi, e con la lettura di una breve storia dedicata alla nascita della Repubblica Italiana.

I partecipanti hanno ascoltato l'Inno di Mameli con rispetto e commozione, comprendendo che quelle note rappresentano un legame profondo con la terra d'origine dei loro nonni e bisnonni.

Un dettaglio molto sentito è stato il look scelto dai giovani studenti per l'occasione: molti di loro hanno indossato magliette della nazionale italiana di calcio, celebrando non solo i propri idoli sportivi, ma anche un forte senso di appartenenza. "Essere italiani vuol dire anche portare nel cuore i valori, la storia e le tradizioni che ci sono state trasmesse," hanno dichiarato gli insegnanti Kiara e Emma, visibilmente emozionati per la risposta calorosa degli alunni presenti all'evento.

Ospite d'onore della giornata è stato Tony Paragalli, direttore del Club Marconi, che ha portato il

saluto dell'istituzione e ha lodato con convinzione l'impegno della Marco Polo nel mantenere vive le radici italiane tra le nuove generazioni.

"È importante che voi, ragazzi, continuiate a custodire le vostre tradizioni e ad amare la vostra cultura. L'orgoglio per le vostre origini è un dono prezioso che vi accompagnerà per sempre," ha dichiarato Paragalli, rivolgendosi con sincerità e affetto agli studenti.

A conclusione del pomeriggio, un rinfresco offerto dalla scuola ha rappresentato non solo un momento di convivialità, ma anche un simbolo dell'ospitalità tipicamente italiana. Tra assaggi di dolci tradizionali e sorrisi, studenti e insegnanti si sono salutati con la promessa di rinnovare anche il prossimo anno questo appuntamento ormai diventato atteso e significativo.

Perché celebrare la Repubblica è anche un modo per dire: siamo italiani e ne siamo fieri.



Anche i piccoli di Bimbi Time celebrano l'Italia

Anche i più piccoli hanno avuto la loro speciale occasione per celebrare la Festa della Repubblica Italiana, grazie al play group "Bimbi Time", coordinato con passione e dedizione da Emilia Adorna ogni venerdì mattina presso il CNA Community Garden di Bossley Park. In occasione della ricorrenza del 2 giugno, Emilia ha guidato un'attività coinvolgente e gioiosa rivolta a un gruppo di circa 15 bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni, accompagnati dai loro genitori.

L'appuntamento settimanale si è trasformato in un vivace momento di festa e scoperta, dove l'italianità è stata celebrata attraverso attività educative e ludiche che hanno messo al centro il valore dell'identità culturale.

"Coltivare la cultura italiana nei bambini è un dono che li accompagnerà per tutta la vita," ha spiegato Emilia, entusiasta della partecipazione calorosa e affettuosa di genitori e bambini.

Il tema della giornata è stato



incentrato sulla conoscenza dei colori della bandiera italiana. I piccoli hanno imparato a riconoscere il verde, il bianco e il rosso, colorando insieme una grande sagoma dello stivale italiano.

Il momento creativo è stato accompagnato dalla narrazione, in forma semplice e accessibile, di una breve storia sull'Italia e sull'importanza della Festa della Repubblica, raccontata con il supporto di immagini e parole chiave.

Ma la parte più gioiosa dell'incontro è stata senz'altro quella musicale: con piccoli tamburelli tra le mani, i bambini hanno danzato insieme ai genitori sulle

note allegre delle tradizionali tarantelle del Sud Italia, in un clima di festa e condivisione.

Il giardino della CNA si è riempito di suoni, risate e colori, trasformandosi in un angolo d'Italia a misura di bambino. L'iniziativa "Bimbi Time" si conferma così non solo uno spazio di socializzazione per le famiglie, ma anche un prezioso ponte culturale tra le nuove generazioni e le radici italiane.

Con attività semplici ma ricche di significato, i più piccoli imparano a conoscere e a portare nel cuore l'eredità del Bel Paese. Perché non è mai troppo presto per sentirsi italiani.



— La —
Montazza
CAFE & DELI

500 Fitzgerald Street
North Perth WA 6006
Ph. 0447 006 921

CAFFETTERIA & DOLCI
GOURMET DELICATESSEN





AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 120

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.



DAVANTI ALLA TELEVISIONE

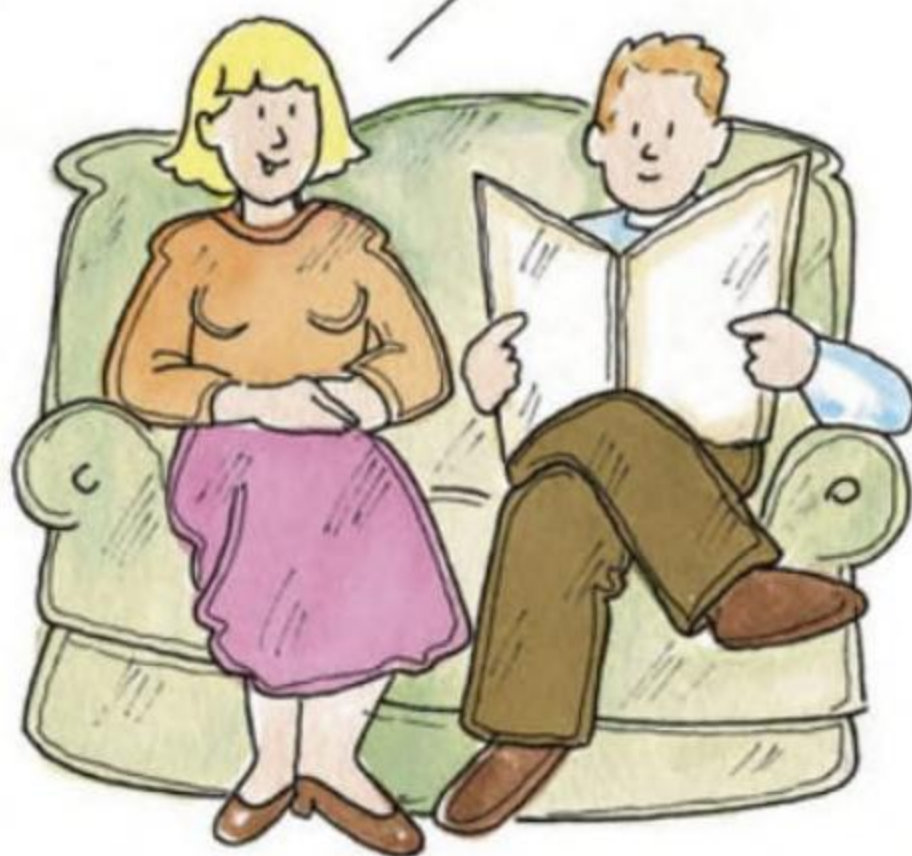


DIALOGO N. 1

- ▲ Accendi la TV. C'è la partita di calcio.
- ▼ Ah, è già cominciato il campionato?
- ▲ Sì, e quest'anno la nostra squadra è in serie A.
- ▼ Dov'è il telecomando?
- ▲ Eccolo là, sul tavolino.
- ▼ Su quale canale è la partita?
- ▲ Sul secondo.



COSA C'È STASERA IN TV?



DIALOGO N. 2

- ▲ Cosa c'è stasera in TV?
- ▼ Sul primo c'è un film di Charlie Chaplin e sul secondo uno spettacolo di varietà.
- ▲ E sul terzo?
- ▼ Non lo so. Devo leggere i programmi della serata.
- ▲ Dov'è il giornale di oggi?

I programmi in TV

Il telegiornale, le previsioni del tempo, la cronaca sportiva, il varietà, il documentario, il film e il telefilm, la telenovela, il servizio speciale, il quiz televisivo, il cartone animato.

- ✓ Tutte le sere guardo il **telegiornale**.
- ✓ Domani parto: che cosa dicono le **previsioni del tempo**?
- ✓ Questa sera sul primo canale c'è un nuovo **variety**.
- ✓ Mi piacciono i **documentari** sulla vita degli animali.



1 - COMPLETA

(cartoni animati, puniti, documentario, fratelli, compiti, d'accordo)

Mike e Mabel sono due Al pomeriggio, dopo i di scuola, guardano la televisione. Ieri Mike voleva vedere i e Mabel invece un sugli animali. Non si sono messi Hanno litigato e gridato forte. La mamma li ha Niente TV!

Cantare Amore

di **Domenico Di Marte**

Vorrei cantare amore
a tutto il mondo,
con tutto il mio cuore
affinché ognun fosse giocondo.

Vorrei disseminar rispetto,
distruggere ogni spina,
che ognuno sia corretto,
contento d'esser vivo ogni mattina.

Vorrei cantare amore,
quell'amore profondo,
che intenerisce ogni cuore
in ogni parte del mondo.

Vorrei saper amare
di un amore sincero.
Riempire ogni cuor d'amore
su tutto l'emisfero.

Vorrei poter scordare
quelli che m'han tradito.
Gettar l'odio nel mare
e non puntar più il dito.

Vorrei, soprattutto, amare
con l'amore vero.
Imparare a perdonare
ed esser più sincero.

Vorrei avere uno specchio
per leggere la mente,
imparerei parecchio,
non solamente io ma anche l'altra gente.

The poem "Cantare Amore" is a heartfelt lyrical expression of a universal longing for love, respect, and inner peace.

Through simple yet evocative language, the speaker reveals a desire to spread joy and affection across the world. Each stanza begins with the repeated phrase "Vorrei" ("I would like"), highlighting a series of personal and collective aspirations: to inspire happiness, to eliminate pain, to forgive betrayal, and to foster sincerity and empathy.

The poet contrasts the ideal of love with the imperfections of human experience—betray-

al, hatred, and judgment—suggesting that true love also entails forgiveness and self-awareness. Particularly striking is the final stanza's wish for a metaphorical mirror to read minds, underscoring the importance of understanding others to achieve mutual growth.

Overall, the poem conveys a utopian vision rooted in emotional depth, personal introspection, and moral responsibility.

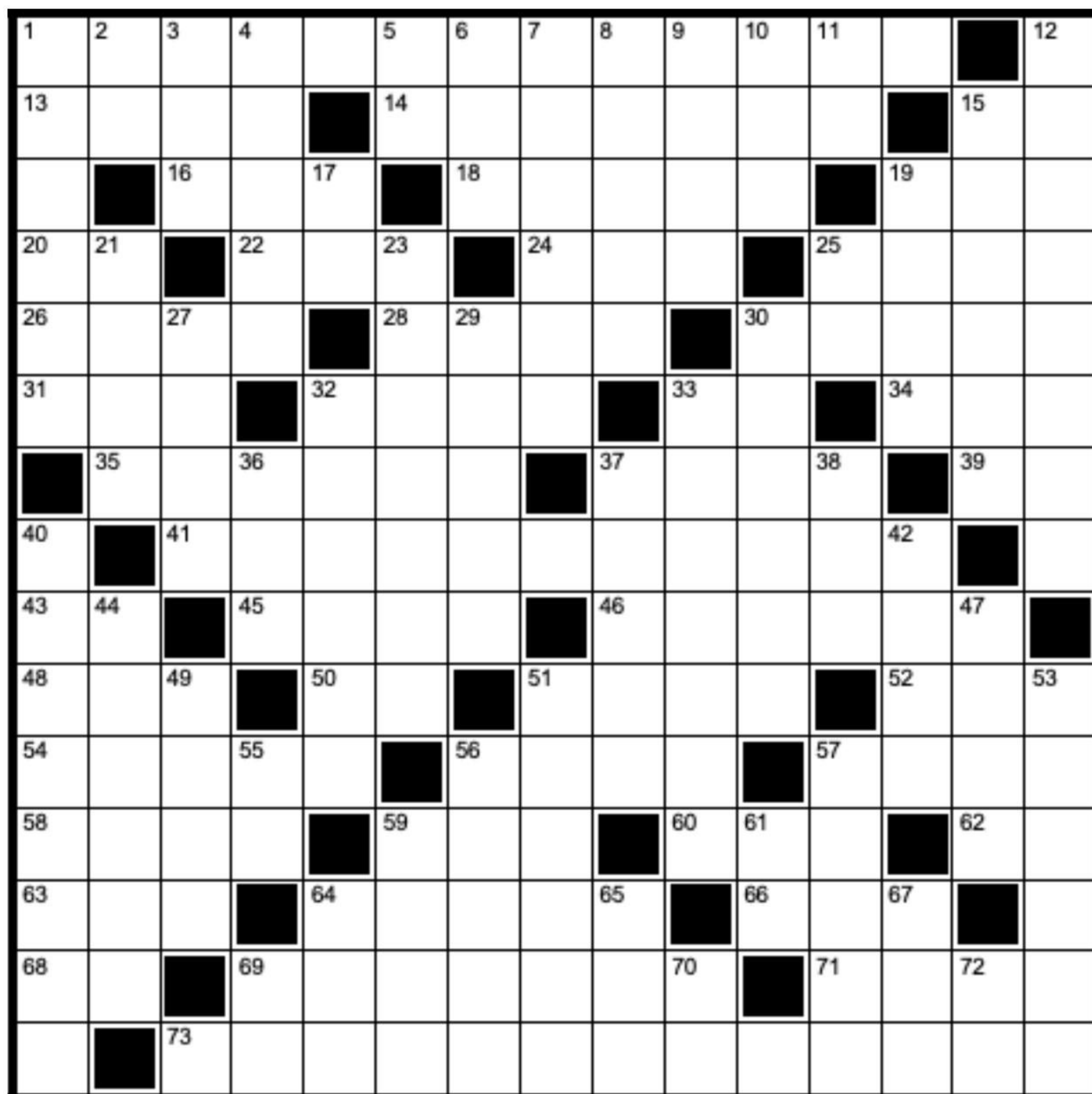
It is both a personal confession and a universal prayer for a kinder, more compassionate world.



**HABERFIELD
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893





ORIZZONTALI

1. Appartenente alla popolazione americana di origine africana - 13. Una tipologia di discoteca - 14. Gracilità e magrezza - 15. Due di picche - 16. Modello (abbrev.) - 18. Privo di zucchero - 19. Diego, navigatore ed esploratore portoghese - 20. Le separa le S - 22. Un giro del circuito - 24. AutoRespiratore a Ossigeno - 25. Il Johnny, chitarra degli Smiths - 26. Cittadina della Repubblica Ceca con un famoso circuito motociclistico - 28. Parti di un pagamento - 30. Giunti pieghevoli - 31. È ovvio senza consonanti - 32. C'è quella di tacchino - 33. France Presse - 34. Invocazione di soccorso - 35. Lo sono gli abitanti di Pechino - 37. Nel linguaggio di marina è l'insieme dei pezzi di riserva - 39. Chiudono gli sprint - 41. Magnetizzazione residua - 43. Cinquantuno romani - 45. Carattere di stampa - 46. Differenza il fronte dalla fronte - 48. Aldilà dei pagani - 50. Parolina nobiliare - 51. Bloccava il "flipper" - 52. Attrezzi da neve - 54. Ti viene dato quando paghi - 56. Pianta erbacea medicinale - 57. La "credit" che sostituisce il contante - 58. Esclamazione nei fumetti - 59. Splende a Miami - 60. Rassegnato consenso - 62. Nel burro e nell'uovo - 63. Andato con il poeta - 64. Produce un frutto delle dimensioni di una grossa pera - 66. Viene intimato al posto di blocco - 68. Negli scacchi impazzisce - 69. Un locale per degustare vini - 71. Miniere a cielo aperto - 73. Donna autorevole moglie di Francesco II Gonzaga.

VERTICALI

1. Colto anzitempo - 2. La sigla del Liechtenstein - 3. Un liquore... caraibico - 4. Una piccola offerta - 5. Il... principio del menefreghista - 6. Prefisso che vale sei - 7. Può esserlo una poesia - 8. Contento, gioioso - 9. Nome diffuso a Napoli - 10. Desinenza del participio passato della 1ma coniugazione - 11. Simbolo chimico del sodio - 12. Si interessa di ikebana - 15. Una parola di scusa - 17. Si ripetono nel dadaismo - 19. Un enorme disordine - 21. Precede... trac - 23. La mistica scena di Betlemme - 25. La sigla di Mantova - 27. Col rouge nella roulette - 29. Animale che raglia - 30. L'ultimo scatto in vista del traguardo - 32. Mefitico, pestilenziale - 33. Gli agglomerati urbani di Rio abitati dalle persone meno abbienti - 36. Unità di misura della radianza o luminosità - 37. Una cifra inglese - 38. Dea dell'errore - 40. Concedere con munificenza - 42. Distrutta dal fuoco - 44. Nate... nel cervello - 47. Tela che non ha subito il candeggio conservando così il suo colore naturale - 49. Egli, lui - 51. Galleria, traforo - 53. Adatte a un dato scopo - 55. Le consonanti del topo - 56. Girando provocano uno spostamento - 57. Un umile materiale edilizio - 59. Ostenta modi raffinati - 61. Le hanno Nizza e Lilla - 64. Associa gli alpini - 65. Access control list - 67. Tribunale Arbitrale dello Sport - 69. Esce senza una metà - 70. Sigla sulle batterie - 72. Svolte... se non c'è sole.

E poi dicono che la terra è piatta....



Dobbiamo prepararci a produrre il gas naturale



Una volta la cassetta aveva lato A e lato B....
...è logico il successore si chiamasse "CD".
(Io l'ho capito dopo 30 anni)





Leone un Papa americano? È cittadino del mondo.

di **Domenico Maceri, PhD**

“È un grande onore per il nostro Paese”. Queste le parole di Donald Trump subito dopo l'annuncio che il Cardinale Robert Francis Prevost di Chicago è stato eletto per sostituire Papa Francesco alla guida della Chiesa cattolica. Per il presidente Usa si tratta di una vittoria per l'America senza però capire la profondità delle situazioni.

Papa Leone XIV è nato in America ed è dunque cittadino Usa ma lo è anche del Perù. Infatti il nuovo pontefice è un cittadino del mondo, come ha detto Daniel DiNardo, arcivescovo emerito di Galveston-Houston. Il cardinale DiNardo ha giustamente spiegato che Leone XIV ha “passato una buona parte della sua vita come missionario in Sud America”. Il nuovo Papa è infatti un americano atipico. Oltre all'inglese parla spagnolo, italiano, francese, portoghese e conosce in leggera misura altre lingue. Dopo essere stato nominato vescovo di Chiclayo in Perù da Papa Francesco la sua carriera è avanzata in maniera abbastanza rapida. Infatti nel 2020 Prevost inizia a fare parte della Congregazione dei Vescovi e poi nel 2023 è scelto prefetto del dicastero responsabile per i vescovi di tutto il mondo e nello stesso anno viene nominato cardinale. Due anni dopo è eletto Papa. Alcuni analisti hanno suggerito che Papa Francesco avrebbe orchestrato l'ascesa di Prevost scegliendosi il successore.

I legami con Papa Francesco sono dunque ovvi è l'elezione di Prevost è facilmente connessa anche a una visione comune, la difesa dei poveri. Ciò lo ha spiegato anche il nuovo pontefice quando ha chiarito la scelta del suo nome. Leone XIV ha detto che fra le molte ragioni per la sua scelta c'è l'enciclica “Rerum Novarum” e la questione della rivoluzione industriale. Leone XIII, si era schierato con i più poveri e i lavoratori. A quei tempi questi individui definiti dal romanziere messicano Mariano Azuela come “Los de abajo”, avevano solo come sostenitori i leader del movimento marxista. Nel caso dell'attuale pontefice il pericolo è identificato con l'Intelligenza Artificiale (IA) che mette in pericolo “la dignità umana, la giustizia e il lavoro”.

Si tratta di questioni che hanno assillato anche Papa Francesco, specialmente la questione dei migranti sulla quale il pontefice argentino si era duramente scontrato con Trump. Nel 2016, per esempio, durante una sua visita in Messico, l'allora pontefice ave-

va detto che chi “parla di costruire muri... e non ponti, non si può considerare cristiano”. Per le sue difese dei migranti Papa Francesco era stato duramente attaccato dalla destra americana ed accusato di essere marxista.

Nonostante le belle parole incoraggianti di Trump, però, anche adesso il neo eletto Papa è stato attaccato da Steve Bannon, ex stratega del 47esimo presidente, dichiarando che è uno dei cardinali più progressisti. Molto più dura la complottista Laura Loomer, anche lei ex consigliera del presidente americano, la quale ha scritto su X (già Twitter) che Papa Leone XIV “è il più anti-Trump, anti-MAGA, ... e un completo marxista come Papa Francesco”.

La vicinanza con Papa Francesco è ovvia come ci dimostra anche la reazione su alcune dichiarazioni di JD Vance. Il vice di Trump, convertitosi al cattolicesimo nel 2019, aveva cercato di giustificare la linea dura sui migranti dichiarando che “si ama prima la propria famiglia, poi il prossimo... e alla fine si dà priorità al resto del mondo”. Il cardinale Prevost aveva condiviso un editoriale del National Catholic Reporter, giornale indipendente non affiliato alla Chiesa cattolica, che ha rilevato lo sbaglio di JD Vance. L'articolo asseriva che “Gesù non ci chiede di fare la classifica del nostro amore per gli altri”. La vicinanza fra Leone XIV e Papa Francesco ci viene anche confermata dal fratello John Prevost. In un'intervista al New York Times il fratello ha detto che la miglior maniera di descrivere il nuovo pontefice è quella di “seguire i passi di Papa Francesco”. Ha anche aggiunto che non esiterà ad alzare la voce quando lo riterrà necessario per la difesa dei poveri.

Papa Leone non alzerà la voce come cittadino statunitense ma avrà un notevole megafono forse più potente di quello del presidente degli Stati Uniti considerando l'1,4 miliardi di cattolici nel mondo. Le sue parole, infatti, sono globali poiché vengono ascoltate anche dai non cattolici. Commentando le prime parole di Papa Leone, l'opinionista David Brooks si è detto emozionato vedendo “un americano sulla scena mondiale agendo da buona persona e da essere umano decente”. Brooks non è stato specifico ma ha ovviamente suggerito un altro americano, molto potente sulla scena mondiale, il quale non sarebbe un essere umano decente. Non dice il nome ma i lettori potranno identificarlo facilmente.

L'alfabeto dell'invisibile: matematica e mistero divino dopo l'elezione di Leone XIV

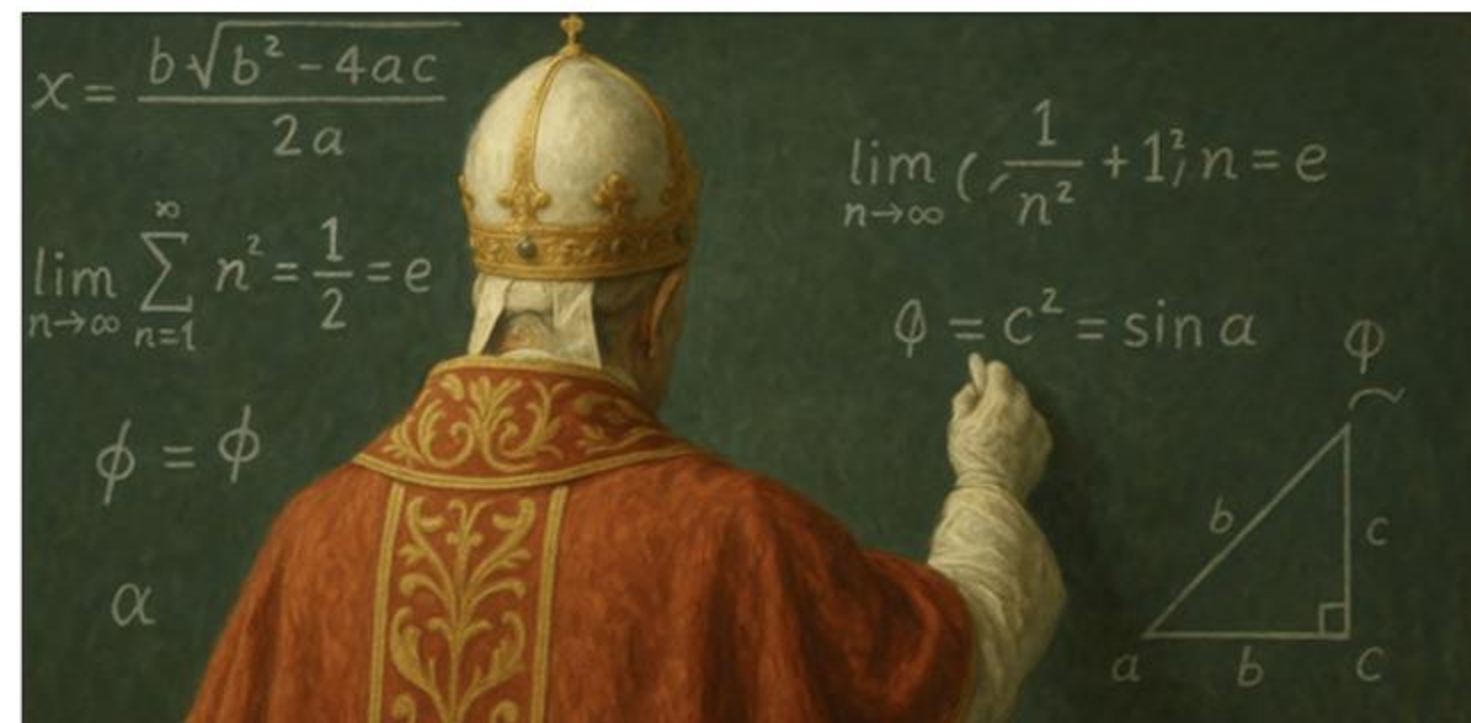
di **Sebastiano Catte**

Quando la fumata bianca si è alzata nel cielo vaticano, il mondo si è interrogato, come sempre, sul volto del nuovo Papa. Ma questa volta, tra le prime righe dei profili biografici, una nota ha colpito anche i più distratti: Robert Francis Prevost, ora Leone XIV, è laureato in matematica. E in quel dettaglio, apparentemente insignificante, molti hanno letto qualcosa di incongruo. Come se la logica dei numeri fosse in contrasto con l'abbandono della fede. Come se un Papa matematico fosse una contraddizione in termini.

C'è in questo stupore un pregiudizio antico, mai del tutto estinto: l'idea che religione e scienza abitino galassie separate. Che i numeri parlino una lingua arida, incompatibile con la luce tremante del mistero. Eppure, lo stesso Leone XIV, formatosi tra le aule della Villanova University in Pennsylvania, ha respirato l'eleganza dei teoremi prima ancora di indossare l'abito talare.

Nella sua figura – con la disciplina del pensiero scientifico intrecciata alla profondità dell'ordine agostiniano – si compone qualcosa di nuovo. O forse qualcosa di molto antico. Perché non sono stati forse proprio i padri della fede come Agostino e Bonaventura a intuire che Dio parla anche in numeri, peso e misura? Lo stesso Sant'Agostino, in linea con la tradizione neoplatonica, sottolineava come i numeri rappresentino l'essenza della realtà e la struttura dell'universo, essendo una manifestazione dell'ordine divino. Già i pitagorici vedevano nei numeri l'essenza dell'universo.

Per Platone, le verità matematiche esistono nel mondo delle idee, più reali delle cose visibili. Galileo scriverà che la natura è un libro scritto in lingua matematica. E il suo contemporaneo Keplero, scoprendo le leggi del moto dei pianeti, affermava che “la geometria è coeterna alla mente di Dio, è Dio in persona”. Non sorprende allora che nel secolo scorso Ennio De Giorgi, gigante del pensiero matematico del Novecento e uomo di fede, si sia espresso in questi termini, con un'immagine straordinariamente potente: “All'inizio e alla



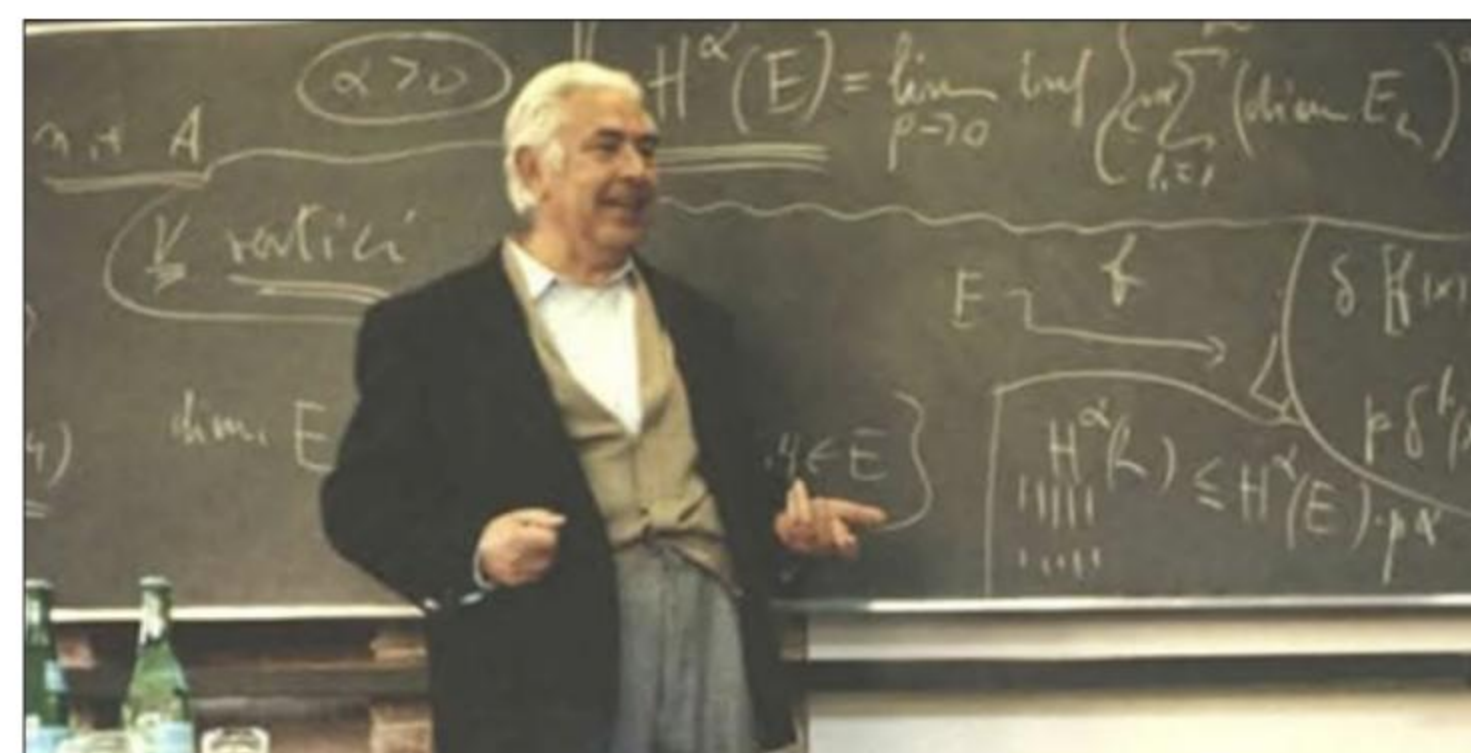
fine abbiamo il mistero. Potremmo dire che abbiamo il disegno di Dio. A questo mistero la matematica ci avvicina, senza penetrarlo. “Un Papa matematico non è, dunque, un'anomalia. È il segno di un ponte possibile. Di una lingua comune tra l'intelligenza e la contemplazione.”

Nel suo libro *La matematica e l'esistenza di Dio*, Antonio Ambrosetti, uno dei più noti matematici italiani e allievo dello stesso De Giorgi alla Scuola Normale di Pisa, racconta come la fede abbia accompagnato la sua vita accademica. Non come rifugio, ma come apertura. “Lo studio della matematica mi fa intuire la presenza di Dio”, scrive. Per lui, ogni congettura è un passo verso l'infinito. Ogni intuizione, una finestra su ciò che sta oltre: “In questo, io intravedo qualcosa che è sempre sopra di noi, irraggiungibile, la presenza – seppure misteriosa – di Dio.”

Ambrosetti non pretende affatto che la matematica possa arrivare a dimostrare l'esistenza di Dio. Ma vede nella sua logica rigorosa, nella sua eleganza, una strada verso l'oltre. E perfino un riflesso della gioia creativa di Dio stesso. Un ponte fatto di silenzio e rigore: De Giorgi parlava della matematica come di una “forma di carità”, perché insegnare,

condividere il sapere, è per lui una delle più alte espressioni dell'amore cristiano. “Non saprei dare un significato alla mia vita e al mio stesso lavoro scientifico senza la fede nella Resurrezione di Cristo”, scriveva. Non per bisogno, ma per coerenza: perché il mondo, se davvero è ordinato, deve avere un'origine. E se l'uomo riesce a leggerlo, è perché la sua intelligenza rispecchia, almeno in parte, quella del Creatore.

Avremo quindi un pontefice con l'anima cartesiana? Leone XIV potrebbe dunque rappresentare un ritorno al senso profondo della ratio, non come dominio, ma come meraviglia. La stessa meraviglia che guida il matematico nel cuore di una dimostrazione, e il credente nell'ora silenziosa della preghiera. La sua formazione scientifica non sarà quindi una nota di colore, ma una cifra spirituale. In un'epoca in cui tutto deve essere provato, computato, garantito, forse ci voleva un Papa che conoscesse i limiti della dimostrazione per ricordarci che il vero si manifesta anche nell'indimostrabile. E così, mentre Leone XIV si affaccia alla finestra del mondo, possiamo cominciare a leggerlo come un segno dei tempi: la fede non è l'opposto del rigore, ma potrebbe essere una sua estensione.



Where Fine Food
is a Way of Life

by **ROLAND MELOSI**

**MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS**

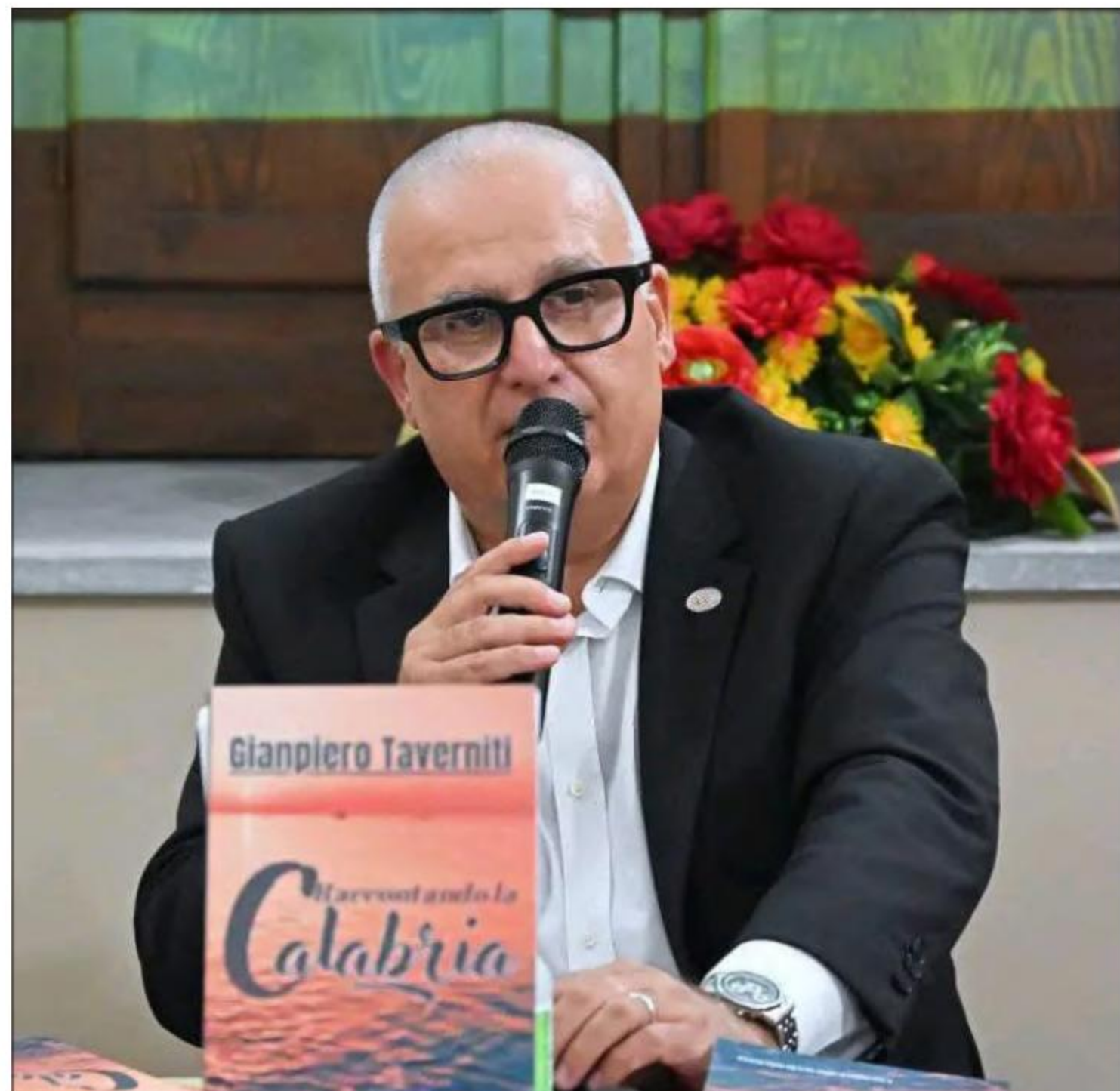
**Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557**



'A family tradition of fine foods since 1949'

"Raccontando la Calabria" di GianPiero Taverniti

Dalla Costa dei Gelsomini, da Monasterace Marina, in provincia di Reggio Calabria, lo scrittore, fotoreporter, GianPiero Taverniti. Aiutare la terra natia, vuol dire aiutare la patria, ricca di braccia forti e rigogliose, ma anche di menti eccelse.



travolge con la sua ricchezza di reperti.

Decide di fotografare e descrivere le bellezze non solamente di Monasterace, ma di tutta la bellissima Calabria. Da qui un premio di grande rilevanza nazionale, perché la sua foto è vincitrice del concorso fotografico a Paestum. In sostanza sembra marchiare "in aeternum" le rocce e le spiagge dello Ionio, mentre il visitatore apprezza la magnanimità del Parco e del Museo Archeologico della città di Kaulon, insieme ai mosaici del Drago Marino di Kaulon. Fiero del nuovo linguaggio e delle peripezie dei popoli che l'hanno abitata decide di scrivere un libro, che per verità ed essenza d'animo non ha uguali, "Raccontando la Calabria".

Definizioni che rapiscono il lettore, quando "titola" Monasterace "un borgo nell'area greca e Galliciana" "luogo dell'anima" ed ancora "silenzio che frastuona nell'anima". In intervista captiamo che si tratta di qualcosa di surreale, quasi fatale, ciò che l'autore sente in sé, come i reperti, che dal mare risalgono e si fermano inspiegabilmente a volte nella battaglia.

Definisce gli anziani dei borghi, memoria storica e "macchine del tempo viventi" con una spiccata adrenalina e passione per il proprio paese, raccontando antiche esperienze e aneddoti. Un uomo "con grande stoffa di illustre scrittore". Ha toccato il cuore di tutti nella sua presentazione a Monasterace, a Davoli, alla Biblioteca civica ed ogni qualvolta si sia trovato a parlare del suo racconto. Non finisce mai di ringraziare i suoi due più importanti amici che hanno creduto nel suo talento, il Prof.

Saverio Verducci, autore della Prefazione ed il Prof. Leonardo Ancona, Curatore Editoriale. Molte le illustrazioni, "partorite" dal flash della sua macchina fotografica, qui nonostante il suo forte talento peculiare nella scoperta dell'immediato, traspare tutta la sua umiltà, poiché non ostenta mai le sue abilità di fotoreporter. È per questo che i critici lo hanno acclamato "fotoscrittore della verità" in America, con AIAE e la sua Presidente "Asso-

ciation Italian American Educators", Cav. Josephine Buscaglia Maietta.

La giornalista è Host della trasmissione radiofonica "Sabato Italiano" a Radio Hofstra University di New York, premiata dall'UNESCO, Prima "Radio University in the world", in onda dalle 12:00 alle 14:00 sulla sta-

zione radio WRHU.org FM 88.7, dove il I è stato telephone/guest.

Agli italiani all'estero, in America, Australia e nel mondo insiste di non abbandonare mai le proprie origini, le radici. Aiutare la terra natia, vuol dire aiutare la patria, ricca di braccia forti e rigogliose, ma anche di menti eccelse.



Paradosso povertà e consumo

di Carlo Di Stanislao

In Italia, come in molte altre nazioni industrializzate, si osserva un paradosso estremamente significativo e inquietante: da una parte, un numero crescente di persone che vive in condizioni di povertà e marginalità, incapaci di arrivare a fine mese, dall'altra, bar e ristoranti sempre pieni, affollati da clienti che sembrano godere di un benessere apparentemente senza fine. Questo contrasto, che può sembrare una semplice curiosità sociale, è in realtà un fenomeno più complesso, il risultato di un'accurata e invisibile manipolazione della realtà che sfrutta la psiche collettiva e l'inconscio di una popolazione disorientata, come dimostrato dalle teorie di psicoanalisti, sociologi e filosofi che hanno esplorato i meccanismi di controllo sociale.

Questo "gioco" sulle percezioni sociali, alimentato dai media e dai poteri economici, si radica profondamente nell'inconscio collettivo, distorcendo la percezione delle reali condizioni sociali ed economiche. La spinta a consumare, a partecipare a un'apparente "vita normale" nonostante la povertà crescente, è il risultato di una narrazione costruita ad arte, che dipinge l'immagine di un'Italia che prospera, nonostante le gravi disuguaglianze.

Il concetto di manipolazione dell'opinione pubblica è stato ampiamente sviluppato da Edward Bernays, nipote di Sigmund Freud, che nel suo lavoro ha teorizzato l'utilizzo della psicologia per influenzare le masse. Secondo Bernays, ciò che percepiamo come realtà non è mai neutro o oggettivo, ma è il frutto di forze esterne che lavorano per condizionare e dirigere le nostre opinioni. In Italia, questo fenomeno si manifesta in vari modi, in particolare tramite la pubblicità e la politica, che spingono il consumatore a partecipare a una realtà parallela, in cui la felicità e il benessere sono strettamente legati al consumo di

beni e servizi.

Nonostante la povertà economica dilagante, i media costruiscono l'immagine di un'Italia che, nel suo quotidiano, sta vivendo un'era di prosperità. I bar e ristoranti pieni, simbolo di una società che non si ferma mai, sembrano suggerire che la crisi sia solo una problematica lontana, che non incide realmente sulla vita delle persone. Tuttavia, questa è una narrazione che nasconde la vera condizione sociale, favorendo il consumo come via di fuga dalle difficoltà e riducendo la riflessione sulle cause della crescente disuguaglianza.

Il paradosso diventa ancora più evidente quando osserviamo come il consumo ostentato non corrisponda a un reale benessere per la maggior parte della popolazione. La logica dominante del consumo, spesso spinta dalla pubblicità e dai media, fa sì che le persone continuino a investire il loro tempo e denaro in attività che promettono felicità immediata, ma che, alla lunga, non soddisfano i bisogni più profondi. L'individuo si ritrova intrappolato in un circolo vizioso, dove il consumo diventa l'unica risposta a un'esistenza che sembra priva di altri scopi.

Il paradosso italiano, in cui la povertà convive con un consumo sempre più ostentato, non è solo una contraddizione superficiale, ma il sintomo di un malessere profondo che investe l'intera società. La manipolazione della realtà, operata da una narrazione dominante che promuove il consumo come unica fonte di felicità, non solo oscura le vere cause delle disuguaglianze, ma alimenta una cultura dell'indifferenza e della distrazione. La sfida per l'Italia, e per molte altre società occidentali, è risvegliare la coscienza collettiva, promuovendo un cambiamento che metta al centro la solidarietà, la giustizia e la riflessione critica, superando l'illusione di un benessere ottenuto solo attraverso il consumo.

di Ketty Millecro

Quando si pensa alla Calabria, terra dei Bronzi di Riace, al profumo inebriante della 'Nduja e dei gelsomini, non si può fare a meno di pensare alla storia millenaria dei numerosi popoli che l'hanno abitata nel corso dei secoli. Proprio dalla Costa dei Gelsomini, da Monasterace Marina, in provincia di Reggio Calabria, parte la nostra intervista con lo scrittore, fotoreporter, GianPiero Taverniti. Ci incuriosisce conoscere la sua storia, il suo vissuto, perché dai primi attimi del nostro colloquio, si presenta come "un cavaliere ardito d'altri tempi". Gentile, cordiale, dallo sguardo tenero ma deciso; un uomo, insomma, che ha lottato con tutta la sua anima per ritornare trionfante nello stivale d'Italia. Nato a Pazzano, in provincia di Catanzaro, si è "fatto le ossa" da solo. Si trasferisce a Monasterace, dove passa la sua gioventù. Legato alla sua terra natia studia presso un Istituto di Roccella Jonica, in prov. di Reggio Calabria, dove prende il diploma di perito elettrotecnico.

Come un macigno, che preme sul suo petto e con la morte nel cuore lascia "Mamma Calabria", per andare al nord in cerca di lavoro. Fa base in provincia di Bergamo e diventa portalettere per tre anni. Comprende che non è

un mestiere che fa al caso suo e in seguito trova un lavoro come cantoniere. Lavoro molto rischioso, che non lo soddisfa appieno. Passa poi come autista bibliotecario per circa due anni e mezzo. Finalmente vince un concorso che lo porta a diventare "Autista di Rappresentanza politica". Persone celebri sul suo cammino ne ha incontrato tante, tuttavia non ha dimenticato l'ex giocatore centrocampista Gennaro Gattuso, ora allenatore anche lui calabrese.

Il tempo è tiranno, che con la sua potente forza non si esaurisce mai. Conosce una bellissima donna, di nome Sandra, ragazza molto bella dai colori nordici e chiari, di padre calabrese e madre tedesca. Si innamora e si sposa. Da questo matrimonio nascono due figli meravigliosi, Emanuele di 23 e Alessandro Carol di 20. Dopo dodici anni il rientro nella sua Monasterace, là tra le acque cristalline del Mar Ionio, la cittadina di Monasterace, scolpita tra le pietre del tempio dorico di Apollo, con mosaici pregevoli risalenti al 3° e 4° sec. a.C. Monasterace conquista lo scrittore e non solo, luogo affascinante per i castelli bizantini, per i monasteri ortodossi, per le rovine greche e per le tradizioni medievali. Il memorabile passato ellenico lo

NSW
Lotteries

AUSTRALIA
POST

Edensor
Lotto & Post
Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com

Colombari dalla passerella all'impegno sociale

Per Martina una carriera tra glamour e solidarietà verso chi ha bisogno



Nel giugno 2018, Martina Colombari ha ricevuto il Premio Afrodite per il Sociale, un riconoscimento assegnato alle donne dello spettacolo impegnate in ambito umanitario. Questo premio ha evidenziato il lato meno noto, ma profondamente autentico, della ex Miss Italia: quello di attivista e volontaria, al servizio dei più deboli.

Colombari, eletta Miss Italia nel 1991, ha iniziato la sua carriera come modella e conduttrice, diventando presto un volto molto amato dal pubblico. Ma è fuori

dai riflettori che ha trovato una nuova dimensione, impegnandosi nel sociale con determinazione. Dal 2007, è ambasciatrice della Fondazione Francesca Rava N.P.H. Italia Onlus, organizzazione che aiuta l'infanzia in difficoltà, in Italia e nei Paesi in via di sviluppo.

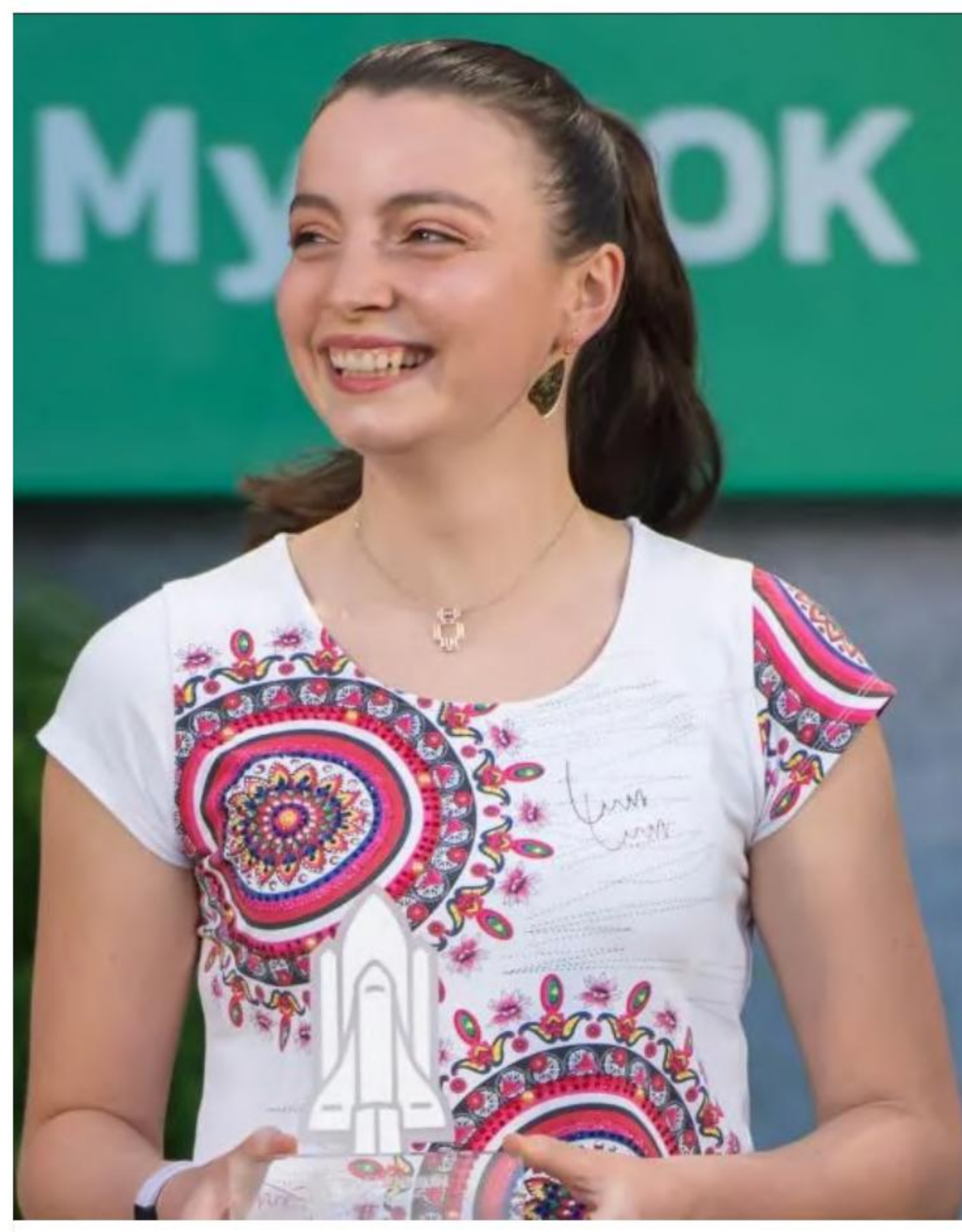
In particolare, Martina ha partecipato a diverse missioni umanitarie ad Haiti, prestando aiuto concreto in ambito sanitario e scolastico, specialmente dopo il disastroso terremoto del 2010. Non si è limitata a raccolte fondi

o conferenze stampa: ha messo fisicamente le mani in pasta, aiutando sul campo in un contesto di emergenza.

Accanto a questo impegno, ha aderito al progetto "Every Child is My Child", nato per aiutare i bambini siriani vittime della guerra. Insieme ad altri artisti italiani, ha sostenuto attività educative e sanitarie, partecipando ad eventi benefici e contribuendo a sensibilizzare l'opinione pubblica su tematiche umanitarie urgenti.

Il suo attivismo si estende anche ad altri ambiti sociali. Colombari ha preso parte a numerose campagne di prevenzione e sensibilizzazione sui disturbi alimentari, sull'inclusione sociale e sul sostegno alle donne vittime di violenza. Ha collaborato con enti e associazioni, portando la sua testimonianza e offrendo il suo contributo come figura pubblica credibile e impegnata.

Il Premio Afrodite è stato dunque il giusto riconoscimento per una donna che ha saputo trasformare la notorietà in un veicolo di solidarietà concreta. La sua storia è un esempio positivo: un modello di celebrità responsabile, vicina a chi soffre.



Valeria Cagnina: innovatrice della robotica educativa

Nel 2018, a soli 17 anni, Valeria Cagnina ha conquistato l'Angi Innovation Leader Award, prestigioso riconoscimento conferito dall'Associazione Nazionale Giovani Innovatori in collaborazione con ACEA. Il premio ha messo in luce una giovane mente brillante che, con determinazione e visione, ha scelto di mettere la tecnologia al servizio dell'educazione.

Valeria si è avvicinata alla robotica a soli 11 anni, quando costruì il suo primo robot ispirandosi ai tutorial online del MIT. Da quel momento, la passione per l'innovazione l'ha spinta a sperimentare e ad approfondire sempre di più il mondo tecnologico. A 14 anni ha frequentato il prestigioso MIT di Boston come visitatrice e a 16 ha già iniziato a tenere workshop nelle scuole italiane, raccontando il suo approccio alla robotica e all'apprendimento esperienziale.

Nel 2018 ha fondato OFpassION, una startup dedicata alla robotica educativa, nata con l'obiettivo di rendere la tecnologia accessibile, inclusiva e divertente.

Insieme al co-fondatore Francesco Baldassarre, Valeria organizza laboratori interattivi in cui bambini e ragazzi imparano a costruire robot, programmare e, soprattutto, a lavorare in squadra, pensare in modo critico e creativo, e sviluppare competenze fondamentali per affrontare il futuro.

Il suo talento è stato ampiamente riconosciuto. Oltre al premio Angi, Valeria è stata inserita tra le "Inspiring Fifty", ovvero le 50 donne più influenti d'Italia nel settore tech. Nel 2019, Forbes l'ha scelta per la lista dei "100 Under 30" che stanno cambiando il mondo. Una testimonianza del suo impatto, non solo in ambito tecnico, ma anche come esempio positivo di leadership giovanile.

Il messaggio che Valeria Cagnina porta con sé è forte e chiaro: la tecnologia è per tutti, senza barriere di età o genere. Attraverso la sua attività, continua a ispirare giovani e adulti, dimostrando che l'innovazione, quando guidata dalla passione, può diventare un potente strumento.

Teresa Mannino la satira che fa riflettere



Nel settembre 2024, Teresa Mannino ha ricevuto uno dei riconoscimenti più prestigiosi per chi fa dell'umorismo una forma d'arte e di impegno civile: il Premio Internazionale di Satira Politica di Forte dei Marmi.

Un premio che non solo celebra il talento comico, ma riconosce la capacità di trasformare la risata in uno strumento di riflessione sociale e politica.

Attrice, autrice e comica sicilia-

na, Mannino ha saputo costruire nel tempo una voce unica nel panorama italiano. Nei suoi monologhi teatrali e apparizioni televisive, si distingue per un'ironia brillante, capace di smascherare le ipocrisie del quotidiano.

Dai temi legati al ruolo della donna nella società, alle relazioni familiari, fino alle più spinose questioni di attualità politica, la sua comicità non è mai fine a se stessa. Al contrario, diventa veicolo

lo di domande, dubbi, stimoli alla coscienza collettiva.

La cerimonia di premiazione si è tenuta nella suggestiva Capannina di Franceschi, storica sede del premio e luogo simbolo della satira italiana. In quell'occasione, il pubblico e la critica hanno reso omaggio a una figura che ha saputo rinnovare il linguaggio comico, rendendolo accessibile ma mai banale, empatico ma mai retorico.

Teresa Mannino ha dimostrato che si può essere comici senza scadere nella superficialità, che si può fare satira mantenendo un profondo rispetto per il pubblico. Il suo stile diretto, la sua capacità di osservare la realtà con occhi acuti e cuore aperto, hanno fatto di lei una voce autorevole nel panorama culturale nazionale.

Il premio ricevuto a Forte dei Marmi rappresenta non solo un traguardo nella sua carriera, ma anche un incoraggiamento a continuare a farci ridere e pensare, perché come ha più volte ricordato lei stessa: "La risata è una cosa seria."





CARE services

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

SOCIAL SUPPORT GROUPS

WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Diciassette secoli fa, a Nicea, si svolse il primo congresso globale della storia



di Angelo Paratico

Giusto diciassette secoli fa, fra il mese di maggio e quello di giugno del 325 si tenne il primo Concilio di Nicea, convocato dall'imperatore Costantino nella odierna città turca di Iznik, situata a circa 120 km a sud-est di Istanbul.

Da poco la religione cristiana era stata autorizzata nell'impero, dopo la fine delle persecuzioni di Diocleziano, anche se i cristiani furono protetti legalmente solo dopo il 313, quando gli imperatori Costantino e Giovio Licinio concordarono quello che divenne noto come l'Editto di Milano, che garantiva ai cristiani una certa tranquillità.

Il primo Concilio di Nicea fu un tentativo di raggiungere il consenso nella Chiesa attraverso un'assemblea che rappresentasse tutta la cristianità, convocando più di 200 vescovi. I suoi principali risultati furono la risoluzione della questione cristologica sulla natura divina di Dio Figlio e del suo rapporto con Dio Padre, la redazione della prima parte del Credo Niceno, l'obbligo di osservare in modo uniforme la data della Pasqua e la promulgazione delle prime leggi canoniche.

Il principale impulso alla convocazione del Concilio di Nicea originò da una disputa teologica tra il clero cristiano di Alessandria sulla natura di Gesù. Le origini precise della controversia non sono chiare, ma i protagonisti furono l'arcivescovo Alessandro e il presbitero Ario. Alessandro insegnava che Gesù, in quanto Dio Figlio, era generato eternamente dal Padre, mentre Ario e i suoi seguaci affermavano che solo il Padre era eterno e che il Figlio era stato cre-

ato o generato dal Padre, e quindi aveva un punto di origine definito ed era subordinato al Padre.

I difensori della tradizione ecclesiastica, alla fine, ebbero la meglio, sia sui seguaci di Ario che su quelli di Origene, erroneamente scambiato per un suo precursore. Origene fu un teologo e uno scrittore assolutamente geniale, moderno per noi moderni, che andrebbe riscoperto e studiato. Era morto a Tiro nel 254 e fu un gigante del pensiero antico che ebbe una grande influenza sulla teologia nei secoli successivi, nonostante gli ostacoli posti a Nicea. Ecco, forse il maggior errore fatto dai padri conciliari a Nicea fu il fatto che le idee e gli scritti di Origene vennero ignorati.

Nel 324, l'imperatore romano d'Occidente, Costantino, era diventato l'unico sovrano regnante. Dopo l'unificazione dell'impero egli volle riunificare anche quella che era ormai diventata la religione di Stato. Non era la prima volta che Costantino s'interessava a una controversia religiosa e nel 314 aveva convocato il Concilio di Arles. In precedenza, aveva tentato di risolvere uno scisma sul donatismo, nominando il papa per dirimere quella disputa, dicendogli: "Non voglio che lasciate scismi o divisioni di alcun tipo in nessun luogo".

Costantino decise che il Concilio si sarebbe tenuto a Nicea, una fiorente città che gli avrebbe permesso di partecipare personalmente e che avrebbe facilitato l'accesso ai vescovi provenienti dal vasto impero e vi avrebbe tenuto una commemorazione del ventesimo anno del suo regno.

Le spese del concilio, compreso

il viaggio dei vescovi, furono pagate dal tesoro imperiale. I resoconti contemporanei riportano un numero di partecipanti compreso tra 250 e 300, ma la cifra di 318 fornita da Atanasio di Antiochia è quella tradizionalmente accettata. Gli elenchi dei firmatari delle decisioni finali del concilio contengono solo 200-220 nomi, ma con i presbiteri e i diaconi che assistevano ogni vescovo, la partecipazione totale potrebbe essere arrivata a duemila uomini. La maggior parte dei vescovi proveniva dall'Oriente, con circa venti dall'Egitto e dalla Libia, altri cinquanta dalla Palestina e dalla Siria e più di cento dall'Asia Minore. Erano presenti un vescovo dalla Persia e uno dalla Scizia (Kazakistan). I pochi partecipanti occidentali erano Osio, Caeciliano di Cartagine, Nicasio di Die, Marco di Calabria, Domno di Pannonia e Vittore e Vicentius, due presbiteri che rappresentavano l'avellinese papa Silvestro.

Fu redatta una professione di fede basata sui credi precedenti (probabilmente da una commissione ristretta) e ogni riga fu discussa dal Concilio. Tutti i vescovi, tranne due, approvarono la versione finale del Credo che fu così adottata. Oltre alla questione ariana, il concilio esaminò anche il calcolo della Pasqua e fissò la sua celebrazione a dopo l'equinozio di primavera (uso romano-alessandrino).

Sia i vescovi che l'imperatore emanarono lettere che riportavano le decisioni del Concilio da diffondere in tutto l'impero. L'imperatore mise in atto la minaccia che aveva fatto: chiunque si fosse rifiutato di sottoscrivere il Credo Niceno sarebbe stato esiliato. Ario, Teona e Secundo rifiutarono di aderirvi e furono quindi esiliati in Illiria, oltre ad essere scomunicati. Le opere di Ario furono confiscate e consegnate alle fiamme, mentre i suoi sostenitori furono considerati nemici di Cristo.

Il 25 giugno del 325, il concilio si concludeva e i padri convenuti celebrarono il ventesimo anniversario di impero di Costantino. Nel discorso conclusivo, l'imperatore romano confermò la sua preoccupazione per il potere disgregante delle controversie cristologiche e ribadì il proprio desiderio che d'ora innanzi la Chiesa sarebbe esistita per sempre.



I due volti della Liberazione

di Angelo Paratico

Tutti i libri di Dino Messina hanno un denominatore comune: l'equità del suo giudizio, libero da pregiudizi ideologici e la completezza della sua ricerca storica.

Il suo ultimo libro, intitolato PIAZZALE LORETO. I due volti della Liberazione, pubblicato da Solferino nel 2025, ricostruisce gli antecedenti e la fucilazione, avvenuta il 10 agosto 1944, di un gruppo di quindici uomini di varia estrazione, come rappresaglia per una bomba posta su un autocarro con rimorchio appartenente alla Marina militare tedesca. L'esplosione avvenuta l'8 agosto 1944 in via Abruzzi uccise dieci italiani. Vennero fucilati tutti su uno spiazzo fra Corso Buenos Aires e via Andrea Doria, vicino a Piazzale Loreto. I loro corpi, per ordine dei tedeschi, vennero lasciati esposti per una giornata intera. Erano tutti innocenti di quell'attentato, ma la loro colpa fu di trovarsi nel carcere di San Vittore nel momento sbagliato. Erano dei cattolici, dei liberali e

socialisti che vennero caricati su un camion, dicendo loro che li si trasferiva a Bergamo, ma il fatto che gli consigliarono di lasciarsi dietro il bagaglio fece intuire quale fosse la loro vera destinazione. Ci fu chi ne approfittò per mettersi in tasca un biglietto con le ultime parole rivolte alla madre, come Domenico Fiorani: «Pochi istanti prima di morire a voi tutti gli ultimi palpiti del mio cuore. Viva l'Italia», chi invece si mise in tasca una copia del Vangelo.

La bomba posta sull'autocarro tedesco uccise dieci ignari passanti, tutti italiani. I tedeschi accusarono i GAP ma i veri responsabili non furono mai individuati, anche se un recente documento emerso dagli archivi parrebbe confermare che fu il distacco "Walter Perotti" dei GAP che fece questo attentato, e il fatto che vi furono solo vittime italiane li spinse a non rivendicarlo. Inoltre, il giorno prima della fucilazione, il giorno 9 agosto, i GAP uccisero in un agguato il capitano della milizia ferroviaria, Marcello Mariani e questo non giovò a rasserenare il clima.

Pare che la rappresaglia fosse stata ordinata dal capitano delle SS Saevecke, condannato in contumacia nel 1999, su indicazioni del suo superiore, il colonello Walter Rauff. Durante il processo, ventisei anni fa, al Saevecke vennero riconosciute delle attenuanti generiche, in particolare il fatto che in seguito permise la fuga "di

diversi partigiani (fra cui il futuro presidente del Consiglio Ferruccio Parri), e fu responsabile della rocambolesca fuga di Indro Montanelli (circostanza testimoniata durante il processo dallo stesso giornalista) e che accolse alcune richieste di "grazie" particolari da parte della curia milanese. Theo Saevecke continuò a vivere indisturbato per il breve tempo che gli era rimasto e morì a Bad Rothenfelde il 16 dicembre 2000.

I tedeschi avevano incaricato dei militi della Legione Muti di occuparsi delle esecuzioni. Il tutto fu organizzato in fretta e furia e Mussolini venne a saperlo solo a fucilazione avvenuta, cosa che lo fece infuriare, pronunciando quelle parole che poi si riveleranno profetiche: "Il sangue di Piazzale Loreto lo pagheremo molto caro". L'esecuzione venne condotta in maniera molto disordinata con un prigioniero che tentò la fuga ma venne inseguito e finito a colpi di mitra in una strada laterale.

La seconda parte del libro tratta dell'altro fatto celebre avvenuto in Piazzale Loreto, il 29 aprile 1945, ovvero l'esposizione dei corpi di Mussolini, della Petacci, e alcuni gerarchi della RSI, ma fra l'oro c'era anche un autostoppista, il fondatore del Partito Comunista Italiano e il fratello della Petacci, con l'aggiunta successiva del corpo di Achille Starace preso a Milano mentre stava facendo jogging, come se nulla stesse accadendo in città. Fu quella mostra feroce che fece il giro del mondo, facendo dimenticare le vittime delle fucilazioni dell'anno prima.

A metà maggio 2005, poche settimane dopo il sessantesimo della Liberazione, il professor Stefano Zecchi, assessore alla Cultura della giunta Albertini, con delega alla Toponomastica, propose di cambiare il nome di piazzale Loreto in piazza della Concordia. L'idea spiegò intervistato dal Corriere della Sera gli era venuta a Parigi, passando da place de la Concorde, dove ghigliottinarono il re e la regina, un luogo che fino al 1830 si chiamava place de la Révolution. Richiamandosi agli inviti all'unità del presidente Carlo Azeglio Ciampi, Zecchi, filosofo e docente di Estetica, spiegava che la sua proposta non intendeva cancellare il passato ma andare oltre, così come nella filosofia di Hegel il superamento della contraddizione non cancellava gli elementi precedenti. La proposta del filosofo era intelligente, ma troppo ardita e, come ben sappiamo, non se ne fece nulla.

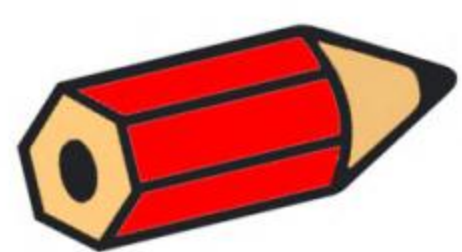


Luddenham Village Cafe

3035 Willmington Rd,
Luddenham, NSW 2745

(02) 4773 4488

cannolitime@mail.com
luddenhamcafe.com.au



il punto di vista di Marco Zacchera

RIFLESSIONE POST GENOVA: I VERI LIMITI DEL CENTRO-DESTRA



La sconfitta alle comunali di Genova non dovrebbe essere affrontata con superficialità dai vertici dei partiti di governo perché è la spia di un malessere molto più diffuso di quanto si possa pensare e che verrà alla luce in tutte le sue conseguenze già al prossimo e più importante turno amministrativo 2026.

Non si deve nascondere la verità: là dove il centro-sinistra, allargato dal M5S ad "Azione", si presenta compatto e con un candidato credibile vince (e vincerà) quasi sempre.

I progressisti si confermano ancora una volta una coalizione urbana, a proprio agio nelle città: delle prime dieci città italiane ben otto sono guidate dal centrosinistra e le uniche eccezioni sono in Sicilia, a Palermo e Catania. E se si allarga lo sguardo alle prime trenta, soltanto sette città sono amministrate dal centrodestra.

A livello locale non servono evidentemente le logiche politiche romane dove le capacità della Meloni riescono a coprire dissensi ed insufficienze altrimenti ancor più evidenti. La verità è che la struttura dei partiti di governo spesso in periferia da tempo non esiste più e mostra tutti i suoi limiti quando si deve votare a livello locale dove - per vincere - servono donne e uomini credibili, ma anche una struttura decentrata capace di presentare nelle liste e nei posti di responsabilità dei candidati di qualità.

Invece, nella realtà di base di quasi tutti i partiti italiani, è impressionante la povertà di valore dei dirigenti locali e se a sinistra (PD) si riesce comunque a far emergere un maggior numero di persone credibili ciò avviene soprattutto attingendo nel terzo settore, nel mondo del volontariato e delle associazioni, oltre che dalla rete di gestione del potere ben radicata in alcune regioni storicamente "rosse". Ciò non avviene a destra anche perché per governare una città non serve poi avere solo un sindaco ma anche una sua squadra, di solito assente, in grado di remare controcorrente trovandosi davanti un apparato più o meno ostile e ben strutturato.

Tutto ciò è frutto di anni di trascuratezze, di mancanza di rinnovamento, ma anche della a volte insopportabile presunzione dei leader che la gente voti "comunque" e che quindi non va interpellata sui candidati locali.

E' per esempio una strada profondamente sbagliata pensare che le "primarie" non possano essere una vetrina anche propagandistica per identificare e costruire candidature locali e si insiste invece con scelte calate dall'alto sostanzialmente infischiaandose della credibilità o meno dei candidati proposti.

Se qualcuno avesse la bontà di approfondire i risultati amministrativi degli ultimi anni scoprirebbe che ci sono stati diversi casi in cui il centro-destra ha per-

so perfino più della metà dei suoi voti nella stessa giornata tra voto politico ed amministrativo, per esempio alle europee dell'anno scorso rispetto alle molte, contemporanee elezioni comunali.

E non parliamo dei ballottaggi amministrativi dove l'affluenza cala vistosamente e quasi sempre a danno del centro-destra.

Non potendo (o volendo) pensarci prima si arriva poi regolarmente all'ultimo momento presentando a destra candidati perdenti e il caso di Milano anche questa volta rischia di diventare l'esempio più clamoroso.

Non si vince senza selezionare per tempo delle candidature serie, magari sentendo anche il parere preventivo dei propri elettori, ma i mesi corrono, nessuno ci pensa salvo parlare (male) del vicino per arrivare poi a rispolverare all'ultimo minuto qualche illustre sconosciuto (qualcuno si ricorda il nome dell'ultimo candidato di centro-destra a sindaco di Milano?) o ricorrendo a qualche esponente politico di vertice, ma che non ha avuto il tempo o la voglia di radicarsi sul territorio.

Diventare sindaco presuppone un lungo, paziente, silenzioso lavoro di preparazione e di studio, non bastano gli spot o la notorietà dell'ultimo minuto né tantomeno "paracadutare" qualche nome conosciuto, ma vergine di esperienza: un buon chirurgo o una cantante o un campione sportivo non diventano automaticamente un buon sindaco e la prova lo si è visto proprio a Genova dove la candidatura della Salis (nota ai genovesi, ma per altre questioni) è stata preparata con mesi di programmazione ed il risultato non è mancato, anche là dove pochi mesi prima il centro-destra aveva vinto alle "regionali".

Purtroppo queste cose si scrivono da sempre, ma è difficile sperare che da Genova arrivi una "sveglia" a tutto il sistema, ma è comunque giusto suonarla lo stesso.



BENVENUTA PIU' SICUREZZA

Va bene il preconcetto e l'odio anti-Meloni, ma sostenere che il "decreto sicurezza" (prossimamente legge) sia "il segnale di un regime autoritario" - come viene sostenuto a sinistra - mi sembra un'autentica sciocchezza, mentre credo che la gran parte degli italiani (che il decreto neppure conoscono) approverebbe senz'altro le nuove norme previste.

Finalmente si interviene a livello legislativo contro le occupazioni abusive di case altrui con l'immediato ritorno a chi ne ha diritto, l'accattonaggio reiterato e molesto, le aggressioni per gli scippi e le aggressioni in luogo pubblico, le truffe agli anziani, le violenze nelle carceri.

E' prevista anche la possibilità legale che gli agenti abbiano indosso telecamere per documentare le aggressioni, così come i Questori potranno emettere il

DASPO urbano (come già avviene negli stadi) vietandone l'accesso ai violenti per chi reiteratamente si renda responsabile di atti di violenza e guerriglia urbana (ma anche dei ladri e scippatori) e viene finalmente garantita la difesa legale per le forze dell'ordine. Per contro vengono selezionati luoghi specifici per le detenute-madri ad evitare che (vedi il caso delle scippatrici seriali) siano immediatamente rimesse in libertà e pronte a rubare di nuovo.

Sostenere che "Le scelte della Meloni e del governo gettano benzina sul fuoco" significa essere fuori dal tempo e piuttosto sottolineare come una parte della sinistra preferisca spesso alla fine stare dalla parte dei violenti che, se qualificati però come "democratici", diventano sempre dei santerelli in paradiso.

IL RIDICOLO



Alle elezioni di Genova, nel seggio n. 27, applicando la recentissima norma "unisex" e sotto il segno "arcobaleno ++" (con manifesto/bandiera esposta nel seggio! Ma non dovrebbero essere vietati questi simboli in un seggio elettorale?) gli elettori non sono più stati registrati nelle liste "maschili" o "femminili" ma in un'unica lista unisex con tanto di cartello espo-

sto «Questo è un seggio accessibile, inclusivo e rispettoso delle identità trans e non binarie. La fila di attesa è unica e non distinta per genere». Io che sono allora "binario" (anche se la coda al seggio la si è sempre fatta tutti insieme) devo prendere atto quindi che gli altri seggi sono invece da sempre "irrispettosi e escludenti"? Ma fatemi il piacere...

BUONA NOTIZIA



Luca Cordero di Montezemolo ha annunciato di essersi dato all'agricoltura, il tutto tra una festa chic e l'altra in giro per il

mondo.

Bene, così - sperando che resti un hobby - avremo qualche disastro in meno.

CAMPISI
Fine Food & Deli

Tony and Grace

Shop2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW

Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748

campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au

Chelsea vince la Conf. ed entra nella storia

La squadra di Enzo Maresca è il primo club ad aver vinto tutte le 5 competizioni Uefa. Contro il Real Betis, rimonta e dilaga 4-1.



Nella bacheca del Chelsea da questa sera possono essere esposti tutti i trofei europei: due Champions League, due Europa League, due Supercoppe europee, due Coppe delle Coppe, e da oggi anche la Conference League.

La squadra allenata da Enzo Maresca ha battuto in finale il Real Betis 4-1. Una partita a due facce: il primo tempo con il gol degli spagnoli, il secondo tempo

sale in cattedra il Chelsea che dopo il pareggio, e il gol del vantaggio, dilaga fino al 4-1.

Primo tempo infatti decisamente marcato Betis, che passa per primo in vantaggio. Guidati dalle geometrie di Isco, autore dell'assist, gli andalusi non solo trovano il gol con Ezzalzouli già al 9', alla fine di una veloce azione di contropiede, ma poi fanno tremare il Chelsea con altre con-

clusioni pericolose, come quella di Bartra che al 13' costringe Jorgensen ad alzare sopra la traversa. Maresca cambia tanto nella ripresa ed al 20' Enzo Fernandez pareggia di testa, sfruttando al meglio il cross in area di Palmer. Il Betis ora soffre e cinque minuti dopo il Chelsea rovescia il risultato con Jackson che, di spalla, mette in rete un altro assist di Palmer. Al 38' Sancho, servito da Dewsbury-Hall, chiude i conti con un tiro che si infila all'incrocio dei pali della porta di Adrian. Il 4-1 di Caicedo, all'inizio del recupero, è una punizione eccessiva per gli spagnoli.

Gli inglesi quindi si impongono con forza e qualità, con Palmer assoluto mattatore a suon di assist e dribbling. A guidarli dalla panchina è Enzo Maresca, tecnico italiano che entra nella storia con un successo netto e carico di significato, e autore di cambi perfetti.

Atletica – Iapichino vola a 7,06 metri

A Palermo la campionessa europea al coperto fa il suo primato personale



Il muro è infranto: per la prima volta in carriera Larissa Iapichino supera i sette metri, la barriera dell'eccellenza nel salto in lungo femminile, un'impresa fin qui riuscita soltanto a mamma Fiona May nella storia azzurra. Larissa decolla a 7,06 sulla pedana di Palermo al debutto stagionale all'aperto e dopo oltre due anni incrementa di nove centimetri il primato personale che risaliva al marzo 2023 (6,97 indoor). La campionessa europea al coperto

centra il miglior salto al secondo ingresso in pedana, con vento praticamente assente (+0.2) e lasciando sette centimetri allo stacco. Il record italiano, ora, è sempre più vicino: mancano soli cinque centimetri al 7,11 di Fiona May realizzato a Budapest il 22 agosto 1998, quattro anni prima della nascita di Larissa.

"Sono molto contenta di aver finalmente superato questi fatidici sette metri. Era una giornata per testare la condizione,

ma è venuto fuori un gran bel risultato che mi rende davvero felice - le parole della saltatrice azzurra allenata da papà-coach Gianni Iapichino - Ringrazio chi ha organizzato questa gara, Michele Basile e Antonino Trio, che ci hanno messo nelle migliori condizioni possibili, e grazie a Palermo per l'affetto e il calore, ci vediamo presto".

L'azzurra delle Fiamme Oro sfiora anche la migliore prestazione mondiale stagionale (Mihombo 7,07 indoor) e firma il miglior salto all'aperto dell'anno. La sua serie era iniziata con un 6,76, poi il gran balzo che regala tanto ottimismo a poco più di cento giorni dai Mondiali di Tokyo, l'obiettivo stagionale in settembre. Quindi un 6,58 al terzo, 6,67 il quarto, 6,79 il quinto e 6,63 l'ultimo salto. La sua stagione proseguirà con la tappa di Stoccolma della Wanda Diamond League il 15 giugno, in vista della finale di Zurigo (27-28 agosto).



Champions – Al PSG il titolo. Inter vice-campione d'Europa

Troppo netto il gap in campo, PSG-Inter 5-0 e coppa ai francesi

Giornata nera per l'Inter che alza bandiera bianca fin dalle prime battute di gioco e col passare del tempo è costretta alla resa con il passivo che poteva essere più pesante per la squadra di Inzaghi che ha fatto solo il solletico alla squadra parigina. Tutta la squadra molto al di sotto della sufficienza e a questi livelli la goleada è dietro l'angolo se non affronti la partita al top della condizione.

La rete del vantaggio francese al 12' dell'ex interista Hakimi, liberissimo a centroarea. Il raddoppio al 20' con Doué che riceve sulla destra e calcia in porta, appena dentro l'area: la deviazione di Dimarco spiazza Sommer, poco reattivo nell'occasione.

Al 37' l'Inter va vicina al gol con Thuram di testa. Sugli sviluppi di un corner da destra l'attaccante dell'Inter sfiora l'incrocio sul secondo palo. Rimane questa una delle poche sortite in area avversaria degne di nota.

Nella ripresa la squadra di Inzaghi cerca di avere un atteggiamento meno rinunciatario ma offre spazi agli uomini di Enrique per veloci contropiede. Al 55' azione insistita dei nerazzurri. Ci prova Barella di prima dopo una respinta da corner della difesa Psg: murato.

Il tris del Paris Saint-Germain arriva al 63': azione in velocità

dei francesi, con Dembelè che di tacco lancia Doué, sulla destra in area di rigore: ottimo tiro del numero 14, che batte Sommer con un rasoterra sul primo palo.

Kvaratskhelia al 73' sigla il 4-0. Veloce percussione in profondità filtrante di Dembelè al 73' per Kvaratskhelia, che entra in area di rigore e batte Sommer nell'uno contro uno.

All'86' Manita Paris Saint-Germain. Barcolà e Mayulu scambiano ai limiti dell'area di rigore, poi l'ultimo passaggio per il giovane del PSG, che batte Sommer sul primo palo da posizione defilata.

Il fischio finale dell'arbitro al 90' conclude la disfatta dei nerazzurri sovrastati dall'energia e dalla tecnica della giovane, età media 24,2 anni, di Enrique. Rimane solo la soddisfazione di un percorso esaltante che ha portato l'Inter in una finale di Champions per la seconda volta in tre anni e conseguente ritorno economico stimato intorno ai 250 milioni di euro ma è evidente che per competere seriamente con gli squadroni europei bisogna fare un ulteriore salto di qualità. L'Inter rimane nell'élite mondiale e nel ranking relativo alla stagione 2024/25 la squadra nerazzurra si colloca addirittura al primo posto. La sconfitta brucia ma le basi per un futuro da protagonisti ci sono.

Nuoto – Due oro all'Italia

Paltrinieri e Taddeucci conquistano la 5 km



La seconda giornata degli europei di nuoto in acque libere a Stari Grad, sull'isola croata di Hvar, si è colorata d'azzurro: vittoria di Ginevra Taddeucci nella

5 km e poi nella stessa gara il sigillo del pluricampione olimpico e mondiale Gregorio Paltrinieri che rompe gli indugi a un chilometro dalla fine.

RISE REHAB

PHYSIOTHERAPIST

Robert Ianni

Locations/Contact
MyHealth Medical Centre
Liverpool Westfields Level 2
Phone - 72005430

Liverpool Family Medical Practice
84 Hoxton Park Road
Phone - 9822 4099



Serie B – Cremonese in Serie A

Batte 3-2 lo Spezia nella finale dei playoff di Serie B, 0-0 all'andata

La Cremonese espugna il 'Picco' 3-2 e torna in Serie A, non bastano allo Spezia due gol in un minuto. Spingono in avvio i grigiorossi e la prima occasione è loro, con Gori a respingere il tiro di Azzi. Il portiere non è così reattivo al 25' quando, sul lancio di Vazquez, manca completamente l'uscita: De Luca resiste al contrasto col difensore e lo batte di punta.

L'ex Samp sfiora il bis e colpisce una traversa. La Cremonese segna il bis: mischia da corner e tocca vincente di testa di Colloco, con Vazquez forse a correggerla leggermente in gol (63'). Lo Spezia esce dalla gara e subisce anche il tris, perdendosi De Luca al 79': tap-in vincente dopo la parata di Gori su un altro tiro di Azzi. Sembra tutto finito, anche

a livello emotivo, ma lo Spezia si risveglia improvvisamente e la riapre nel giro di un singolo minuto: le reti di Pio Esposito (83') e Vignali (84') rimettono in gioco sia i liguri che il Picco. Col pari salirebbe in Serie A lo Spezia dopo lo 0-0 dell'andata, dunque è assalto e assedio finale in uno stadio caldissimo: Kouda sfiora il pari, poi la gara si innervosisce improvvisamente. Vignali viene espulso dopo on-field review per un brutto fallo su Folino (95'), Nasti invece lascia il campo a sette minuti dal suo ingresso per proteste verso l'arbitro (99'). Proprio lui, che si era divorato il poker della Cremonese, fa finire il match in dieci contro dieci. Festeggia comunque la Cremonese, che riconquista la Serie A, festa grande per i grigiorossi.



Giro d'Italia 2025: Simon Yates vincitore

Edizione n.108, pochi i sussulti degli italiani. Chiusura al Massimo.

Simon Yates, inglese, nell'edizione numero 108 del Giro d'Italia, il cui traguardo finale è nella cornice del Circo Massimo a Roma. Il suo compagno di squadra, l'olandese Olav Kooij, vince allo sprint la ventunesima e ulti-

ma tappa. Yates, nella penultima tappa, al Sestriere, ha strappato la maglia rosa al messicano Isaac Del Toro beffando anche l'ecuadoregno Richard Carapaz. In classifica finale, tra gli italiani nei primi dieci solo Caruso.



Classifica finale		
	Simon Yates	
	Del Toro	3:56
	Carapaz	4:43
	Gee	6:23
	Caruso	7:32
	Pellizzari	9:28
	Bernal	12:42
	Rubio	13:05
	McNulty	13:36
	Storer	14:27
	Poole	18:15
	Adam Yates	21:43
	Majka	23:46
	Piganzoli	27:53

Nazionale – Le convocazioni di Spalletti per le sfide contro Norvegia e Moldova

Tra i 27 giocatori anche Zappacosta, reparto d'attacco affidato a Kean, Raspadori e Retegui

Il commissario tecnico della Nazionale italiana, Luciano Spalletti, ha convocato 27 giocatori per la sfida in trasferta contro la Norvegia in programma il 6 giugno (sabato 7 giugno a Sydney 04:45am) e per la partita contro la Moldova che si giocherà il 9 giugno a Reggio Emilia (martedì 10 giugno a Sydney 04:45am). Entrambe le gare sono valide per le qualificazioni dei Mondiali 2026.

Nel gruppo ci sono anche Francesco Acerbi, difensore dell'Inter, convocato per la prima volta dal marzo 2024, Riccardo Orsolini, attaccante del Bologna, assente da un anno dalla Nazionale, e Davide Zappacosta, terzino/ala dell'Atalanta, in azzurro per l'ultima volta nel novembre 2021.

Esordio assoluto con la Nazionale maggiore per Davide Coppola, 21 anni, difensore del Verona, che in precedenza aveva vestito la maglia dell'Under 21. Il portiere Vicario, inizialmente nella lista dei convocati, ha comunicato di essere indisponibile ed è stato sostituito da Carnesecchi, portiere dell'Atalanta.

Tra i confermati anche i nomi di Barella, Donnarumma, Chiesa e Raspadori, punti fermi del gruppo azzurro. Spalletti ha dichiarato di voler puntare su un mix di esperienza e gioventù per affrontare queste sfide decisive.

Questa la classifica attuale. Il regolamento prevede che al termine delle otto gare in programma, la prima classificata accede direttamente al Mondiale 2026,

PORTIERI		CENTROCAMPISTI	
DONNARUMMA	MERET	BARELLA	CASADEI
VICARIO		FRATTESI	LOCATELLI
DIFENSORI		RICCI	ROVELLA
ACERBI	BASTONI	TONALI	
BUONGIORNO	CAMBIASO	ATTACCANTI	
COPPOLA	DI LORENZO	KEAN	LUCCA
DIMARCO	GABBIA	MALDINI	ORSOLINI
GATTI	UDOGIE	RASPADORI	RETEGUI
ZAPPACOSTA			

Squadra		G	V	N	P	Gf	Gs	Pt
Norvegia		2	2	0	0	9	2	6
Estonia		2	1	0	1	4	4	3
Israele		2	1	0	1	4	5	3
Italia		0	0	0	0	0	0	0
Moldavia		2	0	0	2	2	8	0
Prossimi Incontri (Sydney Time)								
Norvegia	Italia	Sabato 7 giugno 04:45am						
Estonia	Israele	Sabato 7 giugno 04:45am						
Italia	Moldova	Martedì 10 giugno 04:45am						
Estonia	Norvegia	Martedì 10 giugno 04:45am						

mentre la seconda deve affrontare un turno di playoff. Le altre sono eliminate. Ogni punto sarà cruciale in vista della qualificazione.

F1 – Spagna, terzo Leclerc su Ferrari

Vince Piastri, secondo Norris, sesto l'altro ferrarista Lewis Hamilton

Oscar Piastri su McLaren vince il Gran Premio di Spagna valido per il Mondiale di Formula 1 davanti al compagno di squadra Lando Norris. Sul circuito di Barcelona-Cataluña a Montmeló (Barcellona) la Ferrari di Charles Leclerc chiude terza dopo essere partita settima.

L'altra rossa di Lewis Hamilton termina al sesto posto.

Quarto George Russell (Mercedes), quinto Nico Hulkenberg (Kick Sauber). Max Verstappen (Red Bull)



subisce dieci secondi di penalizzazione per un contatto con Russell e arriva decimo. L'ita-

liano Andrea Kimi Antonelli (Mercedes) è costretto a ritirarsi per un problema meccanico.

Australian Manufacturer of Italian style continental biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade, Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

A-LEAGUE: Melbourne City campione d'Australia

Sconfitto nel derby il Melbourne Victory 1-0, gol di Cohen al 10'



Il Melbourne City è campione d'Australia 2025 dopo aver battuto i rivali storici del Melbourne Victory.

La finale, giocata proprio a Melbourne davanti a 30.000 spettatori non ha deluso le aspettative ed il risultato finale non rispecchia le tante occasioni da gol create dalle due squadre.

A negare il gol ci hanno pensato i due portieri autori di interventi prodigiosi. Questo è il secondo titolo conquistato dal Melbourne City dopo la vittoria finale nel 2021. Il gol che ha fatto consegnare il titolo al City

è opera di Cohen al 10' ma molto merito va a Max Caputo, centravanti del City che si avventa su un cross basso e di sinistro centra in pieno la traversa, la respinta arriva sui piedi di Cohen che da una decina di metri trova il bersaglio. Fino ad allora era stato il Victory a dare la sensazione di essere in buona giornata.

A questo punto entrano in scena i due portieri, il Victory inizia a macinare gioco e chilometri alla ricerca del pari ma è Matthew Leckie che di testa al 25' impegna Duncan in un difficile intervento. Poco dopo Bea-

ch, portiere del City, nega il gol a Machach. L'atmosfera all'interno dello stadio sale alle stelle, con le due squadre degne protagoniste di una finale. Sale anche l'agonismo in campo e non manca il gioco maschio, molti i falli con le due squadre che non mollano di un centimetro. Si va all'intervallo con il Victory avanti in tutte le statistiche tranne che in quella, cruciale, dei gol.

Si riparte e subito Duncan vola a respingere un gran tiro di Cohen dai 25 metri. Il Victory spinge ma è sempre il City a rendersi pericoloso, Caputo si libera bene in area ma il suo tiro è sbilenco e fuori misura.

Avrebbe fatto meglio ad appoggiare in area dove c'erano due compagni di squadra liberissimi. Al 75' ancora City vicino al raddoppio ma il colpo di testa di Memeti da ottima posizione termina fuori di poco.

Il Victory fatica a creare pericoli, si affanna e ci prova ma il City fa ottima guardia. Si continua fino al 97' ed alla fine, con merito, il Melbourne City si aggiudica derby e titolo.



NPL – Marconi spreca tanto ma alla fine vince 2-1 in casa

Tante occasioni buttate al vento e finale col brivido a Bossley Park

Marconi Stallions: Hilton, Burnie, Griffiths (Monge 54'), Costanzo (Trew 63'), Maya (Cimenti 87'), Bayliss, Jesic (Busek 63'), Youlley, Tsekenis, Daniel, Vella. All: P. Tsekenis

Marcatori: Vella 17', Tsekenis 35', Gibbs 72' su rigore

Bossley Park – Il Marconi si complica la vita e dopo aver dominato e sprecato tanto è costretto a giocare il finale di gara in apnea. La vittoria di oggi consente alla squadra allenata da Peter Tsekenis di mantenere invariato il vantaggio in classifica sulla seconda e proprio domenica prossima ci sarà lo scontro diretto con il Rockdale, immediato inseguitore.

I tre punti sono meritati anche se qualcosa il Marconi ha concesso ad un avversario, il Mt Druitt, giunto a Bossley Park da penultimo in classifica.

La gara non decolla fino al 15' quando Macerola per gli ospiti impegna Hilton in un intervento non difficile.

Due minuti dopo, il Marconi passa in vantaggio grazie ad

un tocco in rete ravvicinato di Vella su assist di capitano Jesic. La partita si mette in discesa, il Marconi non si accontenta e l'attacco non si ferma con ripetuti attacchi. Al 35' il raddoppio con Tsekenis in acrobazia su passaggio smarcante di Costanzo.

Il Marconi non molla la presa ed a cavallo dei due tempi crea, con Franco Maya e poi con Tsekenis due volte, ma spreca occasioni d'oro. Salvataggi sulla linea bianca a negare il 3-0 ai padroni di casa.

Il Marconi si concede una pausa ed il Mt Druitt si affaccia con più frequenza in area. Prova e riprova ed al 72' il Marconi va in affanno. Vella commette fallo in area, l'arbitro fischia il rigore e Gibbs realizza nonostante il tuffo di Hilton. La partita si riapre e sale la tensione. Franca Maya non trova il bersaglio al minuto 80 e potrebbe addirittura pareggiare il Mt Druitt all'83' ma Hilton compie un mezzo miracolo e salva. Alla fine tre punti meritati ed in parte sofferti, il cammino prosegue spedito e senza intoppi.

NPL – APIA in gran forma

Al Lambert Park, 5-0 sul Central Coast Youth Academy

APIA Leichhardt: Kalac, Kamabayashi (60' Court), J. Symons, Kelly, Sparacino, Kouta (70' Segreto), Farinella (80' Stewart), Ucchino, Denmead, Ortiz (80' Caspers), Jordan. All: D'Apuzzo e Parisi

Marcatori: 13' Kouta, 54' Ortiz, 56' e 96' Jordan, 82' Stewart

Lambert Park - L'APIA conferma di essere in gran forma e, dopo aver battuto in una partita di Coppa FFA il Marconi per 3-2,

si concede il bis in campionato superando il malcapitato Central Coast Youth Academy.

Gli ospiti hanno resistito per quasi un'ora allo strapotere della squadra di casa ma col passare dei minuti, Jordan e compagni di reparto hanno collezionato gol ed occasioni da rete.

La squadra di Lambert Park è ora lanciata sulla scia delle prime in classifica e questo 5-0 è un segnale per la corsa al titolo.

Mondiali 2026 – Ritorna in campo a Perth l'Australia di Tony Popovic

Avversario il Giappone già qualificato, la vittoria sarebbe un grosso risultato

Giovedì 5 giugno con inizio alle ore 6 locali di Perth (le 9 a Sydney), l'Australia va a caccia di

un pass per i Mondiali del 2026.

E la penultima partita di questa fase, l'ultima vede i verdeoro

impegnati mercoledì 11 giugno in trasferta in Arabia Saudita con il calcio d'inizio previsto per le 4:15am orario di Sydney.

La classifica attuale vede Tony Popovic e la sua truppa in seconda posizione ma le prossime due avversarie sono le più forti e agguerrite del gruppo. Il Giappone già qualificato e forse già sazio e con la pancia piena potrebbe in teoria stendere il tappeto rosso e far accomodare l'Australia, ma i nipponici sono per natura squadra fiera e, se in buona giornata, capaci di battere chiunque.

Se l'Australia dovesse perdere e l'Arabia dovesse vincere, allora l'ultimo incontro in programma avrebbe il sapore di un vero e proprio spareggio. Nel malaugurato caso che l'Australia venisse scalzato dal secondo posto in classifica, rimane ancora aperta la porta per le qualificazioni ai mondiali attraverso i play-offs.

	PT	G	V	N	P	GF	GS
Giappone	20	8	6	2	0	24	2
Australia	13	8	3	4	1	13	6
Arabia S.	10	8	2	4	2	4	6
Indonesia	9	8	2	3	3	8	14
Bahrain	6	8	1	3	4	5	13
Cina	6	8	2	0	6	6	19

Regolamento: Al termine delle 10 partite in programma, le prime due classificate sono ammesse al Mondiale. La terza e la quarta vanno alla prossima fase a gruppi di ripescaggio mentre la quinta e la sesta sono eliminate.

Prossimi Incontri (Sydney Time)			
Australia	Giappone	Giovedì	05/06/2025 09:00pm
Bahrain	Arabia S.	Venerdì	06/06/2025 02:00am
Indonesia	Cina	Giovedì	05/06/2025 11:45pm
Giappone	Indonesia	Martedì	10/06/2025 08:35pm
Arabia S.	Australia	Mercoledì	11/06/2025 04:15am
Cina	Bahrain	Martedì	10/06/2025 09:00pm

LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

di Robert Romeo

**Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166**

LOTTO - GIFT-CARDS

NSW National Premier League

Risultati 17ª giornata				Classifica	Punti / Gare
Sutherland	Manly	0-1		Marconi	42 17
North West Syd	Blacktown	4-1		Rockdale	37 17
APIA Leichhardt	Central C. Youth	5-0		North West Syd	34 17
Marconi	Mt Druitt	2-1		APIA Leichhardt	33 17
West Syd Youth	Sydney Olympic	1-1		Blacktown	30 17
St George City	Wollongong	1-1		Sydney Utd	27 17
Rockdale	St George FC	3-1		Manly	23 16
Sydney Utd	Sydney FC Youth	3-2		St George FC	22 17
Prossimi incontri				Wollongong	21 17
Sydney FC Youth	St George City	6/06/2025	07:30pm	Sydney FC Youth	21 17
Sutherland	West Syd Youth	7/06/2025	04:00pm	Sydney Olympic	20 17
Mt Druitt	St George	7/06/2025	05:00pm	St George City	19 17
North West Syd	APIA Leichhardt	7/06/2025	05:30pm	West Syd Youth	13 17
Wollongong	Sydney Olympic	7/06/2025	07:00pm	Sutherland	12 17
Marconi	Rockdale	8/06/2025	03:00pm	Mt Druitt	9 17
Sydney Utd	Manly	8/06/2025	03:00pm	Central C. Youth	6 16
Blacktown	Central C. Youth	8/06/2025	03:00pm		

Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma **non** di Campione NSW). Le prime due in classifica passano direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3° al 6° posto si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di **'Campione NSW 2025'**. La penultima va agli spareggi e l'ultima va in NSW League Two.

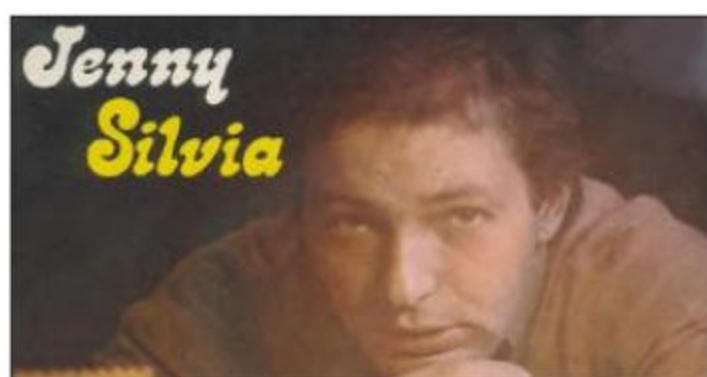
Regolamento: la prima classificata al termine del campionato si aggiudica il trofeo di vincitrice del campionato (ma non di Campione NSW). Le prime due in classifica passano direttamente alle finali, le squadre che arrivano dal 3° al 6° posto si affronteranno negli spareggi per accedere alle finali. La squadra che vince la Gran Finale si aggiudica il titolo di 'Campione NSW 2025'. La penultima va agli spareggi e l'ultima va in NSW League Two.



4 giugno 1783: Primo volo di una mongolfiera. L'idea venne a Joseph-Michel Montgolfier osservando un lenzuolo che si asciugava sul fuoco, gonfiandosi e creando un effetto plastico.



10 giugno 1924: Delitto Matteotti. Cinque membri della "polizia politica", dopo averlo rapito nella zona del Lungotevere, lo accolte-larono e abbandonarono il cadavere nelle campagne.



15 giugno 1977: Vasco Rossi. Dopo aver trasmesso le sue canzoni su Punto radio, da lui fondata nel 1975 l'allora 25enne Vasco Rossi debutta sulla scena discografica con il 45 giri Jenny/Silvia.



20 giugno 1967: Nicole Kidman: Sguardo di ghiaccio e fascino intenso è la formula vincente della sua luminosa carriera di attrice, completata dall'Oscar come "miglior attrice protagonista".



27 giugno 1980: Strage di Ustica: È uno dei grandi misteri irrisolti dell'Italia repubblicana. Nello schianto del DC9 Itavia diretto a Palermo, persero la vita 81 persone, di cui 13 bambini.



5 giugno 1989: Protesta di piazza di Tienanmen. Uno studente che con il suo corpo cerca di arrestare l'avanzata dei carri armati. È un'immagine storica del grande movimento di protesta.



10 giugno 1934: Primo Mondiale per l'Italia. Nella finale di Roma, la squadra allenata da Vittorio Pozzo ha battuto per 2-1 la Cecoslovacchia, con reti di Orsi all'80' e di Schiavio nei supplementari.



16 giugno 1963: Valentina Terezhkova è la prima donna della storia lanciata nello spazio. Aveva 26 anni e un passato da operaia, quando fu selezionata per il programma di addestramento.



21 giugno 1913: Georgia Ann Thompson entrò nella leggenda, quando da un aereo pilotato da Glenn L. Martin si lanciò col paracadute sopra Griffith Park, a Los Angeles.



28 giugno 1946: De Nicola primo capo dello Stato. Si ritenne opportuno designare come Capo dello Stato provvisorio, una figura che fosse in grado di mediare tra le diverse anime del Paese.



6 giugno 1944: Inizia lo sbarco in Normandia, Operazione Overlord. Nome in codice dello sbarco militare più imponente della storia, per accerchiare le truppe naziste e liberare Parigi.



11 giugno 1984: Muore Enrico Berlinguer: Storico segretario del Partito Comunista Italiano, stimato da alleati ed avversari per lo spiccato rigore morale e la profonda passione per la politica.



17 giugno 1983: Caso Tortora: Alle 4 del mattino di un venerdì di giugno, i Carabinieri bussano alla porta del noto presentatore televisivo Enzo Tortora, presso l'Hotel Plaza di Roma.



22 giugno 1805: Giuseppe Mazzini nasce a Genova. Fu il fondatore della Giovine Italia nel 1831, presentata in Francia dov'era stato esiliato, per portare avanti gli obiettivi di indipendenza.



29 giugno 2009: Disastro ferroviario a Viareggio: Mancano dodici minuti allo scoccare della mezzanotte quando il silenzio della notte viareggina è rotto da una potente esplosione.



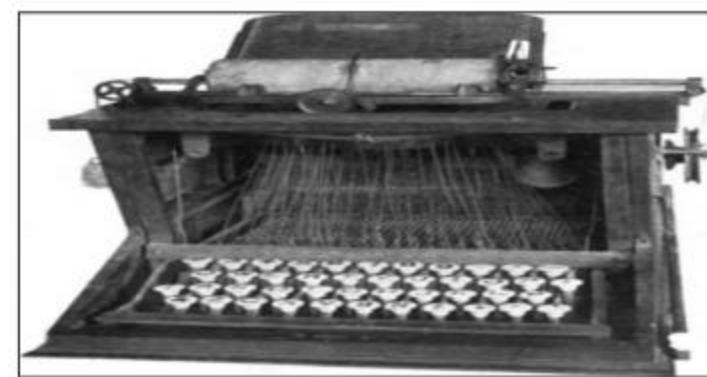
7 giugno 1929: Nasce lo Stato della Città del Vaticano, la nazione più piccola del mondo, custode da oltre due millenni della cristianità, unica al mondo sulla natura giuridica degli Stati.



12 giugno 1967: Venera fu la prima sonda spaziale ad entrare nell'atmosfera di un altro pianeta e a registrare dei dati. Lanciata dall'Unione Sovietica, riportò informazioni preziose su Venere.



18 giugno 1836: Istituzione del Corpo dei Bersaglieri. Questo corpo speciale dell'esercito italiano nasce in Piemonte per volontà del generale Alessandro La Marmora.



23 giugno 1868: Brevettata la prima macchina per scrivere da un direttore di un giornale di Milwaukee, Christopher Latham Sholes, che ne fece un prodotto di successo commerciale.



30 giugno 1953: Inizia la produzione di Chevrolet Corvette: È considerata la supercar per eccellenza negli Stati Uniti ed è la macchina sportiva di punta della General Motors.



CAPRICORNO

22 Dicembre - 20 Gennaio

Venere sta continuando un transito neutrale, ma i nuovi incontri sono favoriti. Cerca di chiudere con il passato, devi andare avanti e dimenticare. Soprattutto se ti interessa qualcuno, non puoi stare così sulla difensiva. Sul lavoro, non devi fermarti perché i progetti vanno portati avanti. E finiti.



ACQUARIO

21 Gennaio - 19 Febbraio

Hai chiuso una storia e non sai come uscirne? Bene, cerca di fare chiarezza nel tuo cuore, di dimenticare e di andare avanti, in vista dell'estate. Gli incontri, per alcuni, sono favoriti, ma devi fare attenzione: a volte ti fidi troppo. E di tutti. Sul lavoro, l'aspetto finanze è ancora un po' sottotono.



PESCI

20 Febbraio - 20 Marzo

Chi è single da tempo ha quasi paura dell'amore, non riesci a lasciarti andare del tutto. Ed è un peccato. Va bene essere prudenti, ma il troppo storpia. I più fortunati, invece, potranno godersi un rapporto part-time, ma dovranno fare attenzione perché il futuro è lì che li aspetta.



ARIETE

21 Marzo - 19 Aprile

In amore nell'ultimo periodo hai dovuto fare i conti con un momento difficile, ma ora è il tempo di riprendersi. I single, invece, sono un po' combattuti: vorrebbero lasciarsi andare alla passione, ma hanno anche paura di soffrire. Se non si rischia, però, non si può sapere cosa succederà.



TORO

20 Aprile - 20 Maggio

Bene l'amore, Giove è dalla tua parte, quindi i rapporti, soprattutto quelli duraturi, non vengono messi in discussione. Occhio, però, al lavoro: sei molto concentrato su questo, poco sui sentimenti e l'agitazione è nell'aria. Sul lavoro, hai delle responsabilità in più e la stanchezza inizia a farti sentire.



GEMELLI

21 Maggio - 21 Giugno

Gli incontri, per i single, sono favoriti. E le relazioni che nascono ora sono davvero importanti. Occhio alla giornata di sabato: a volte bisogna scendere a compromessi in amore, su questo non c'è dubbio. Sul lavoro, le proposte stanno per arrivare, ma devi fare attenzione alle spese.



CANCRO

22 Giugno - 23 Luglio

Bene l'amore, la settimana è interessante e sono favoriti gli incontri con Mercurio che è dalla tua parte. Cerca di non impelagarti in storie difficili, a queste meglio preferire persone semplici, che ti vogliono bene. E ti accettano così come sei. Sul lavoro, dopo un periodo di stop ora puoi ripartire.



LEONE

24 Luglio - 23 Agosto

Bene l'amore, devi lasciarti andare alla passione. Venere e Marte sono con te, quindi devi fare spazio nel tuo cuore e non devi sottovalutare gli incontri. Forse, però, sei interessato a storie part-time, ad avventure. Sul lavoro, sta per arrivare una proposta, che però non ti convincerà del tutto.



VERGINE

24 Agosto - 22 Settembre

Hai bisogno dell'amore, di una persona che ti vuole bene e delle risposte potrebbero arrivare nella giornata di venerdì. Se devi avanzare una richiesta, meglio farlo nel weekend. Bene le storie con i nati sotto il segno del Capricorno e dello Scorpione. Sul lavoro, potresti iniziare a guadagnare di più.



BILANCIA

23 Settembre - 22 Ottobre

Bene l'amore, questa settimana è importantissima e gli incontri sono favoriti. Devi recuperare, lasciarti andare, aprirti a nuove possibilità, senza la paura di soffrire. Sul lavoro, ti toccherà fare chiarezza, mettere in ordine un po' di questioni rimaste in sospeso.



SCORPIONE

23 Ottobre - 22 Novembre

Bene l'amore, le storie che nascono ora saranno davvero importanti nell'estate. Il cielo ti sorride, ma tu a volte sei un po' diffidente e prevenuto: forse hai paura? Sei rimasto scottato dal passato? Sul lavoro, presto arriveranno delle chiamate importanti in vista del futuro.



SAGITTARIO

23 Novembre - 20 Dicembre

Se ti interessa qualcuno devi farti avanti, senza avere paura. Il periodo è ottimo per gli incontri, l'amore non è mai qualcosa di sbagliato, quindi devi lasciarti andare. Senza paura e senza freni. Sul lavoro, sei un po' stanco, ma le stelle sono dalla tua parte e il cielo ti sorride.



Onoranze Funebri

DECESSO



PROPOGGIA RITA

nata il 20 agosto 1938
deceduta il 31 maggio 2025

Il funerale avrà luogo mercoledì 11 giugno 2025 alle ore 11.00 nella chiesa di St Francis Xavier Catholic Church, Forest Road, Arncliffe. Il corteo funebre proseguirà per il cimitero Eastern Suburbs Memorial Park (Botany Cemetery), 12 Military Road, Matraville (NSW).

I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e prenderanno parte alla cerimonia in memoria della cara estinta. Nel ricordo di una donna di grande forza e bontà, ci stringiamo con affetto ai familiari, condividendo la tristezza per questa perdita.

Il tuo passaggio su questa terra è stato un dono prezioso, ora riposi nell'abbraccio dell'eternità

UNA PRECE

DECESSO



FESTA GIOVANNA

nata il 3 febbraio 1934
deceduta il 26 maggio 2025

Il funerale avrà luogo oggi, mercoledì 4 giugno 2025 alle ore 10.30 nella chiesa di St Francis Xavier Catholic Church, Forest Road, Arncliffe.

Il corteo funebre proseguirà per il cimitero Woronora Memorial Park, 121 Linden Street, Sutherland (NSW). I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al loro dolore e prenderanno parte alla cerimonia in suffragio della cara estinta.

Nel ricordo di una donna gentile e amata, ci stringiamo con affetto alla famiglia, condividendo il dolore di questa perdita.

In questa terra riposi, ma il tuo spirito vive in noi per sempre.

PACE ALLA SUA ANIMA

IN MEMORIA



DE ANGELI MICHELINA

nata il 26 ottobre 1928
deceduta il 25 maggio 2025

Il funerale ha avuto luogo martedì 3 giugno 2025 alle ore 12.30 nella chiesa di Holy Innocents Catholic Church, la Webb Street, Croydon. Il corteo funebre ha proseguito per il cimitero Eastern Suburbs Memorial Park, Military Road, Matraville. Il Santo Rosario è stato recitato lunedì 2 giugno 2025 alle ore 19.30 presso la Chapel of the Resurrection - Andrew Valerio & Sons, 177 First Street, Five Dock.

I familiari ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore e hanno partecipato alla celebrazione in memoria della cara estinta. In questo momento di commiato, ci uniamo con affetto alla famiglia, conservando nel cuore il ricordo di una donna amata e stimata.

UNA PREGHIERA

DECESSO



GUIDI MARIA

nnata a Morcatale di Sassocorviro (Pesaro e Urbino - Italia)
il 13 marzo 1928
deceduta a Fairfield (Sydney)
il 28 maggio 2025

Cara e amata moglie di Giulio (defunto), Ne danno il triste annuncio della scomparsa la figlia Lina con il marito Robert, i nipoti John e Julian con la moglie Michelle, la nipote Allegra, parenti e amici vicini e lontani. Il rosario verra' recitato giovedì 5 giugno 2025 alle ore 18.00 nella cappella di White lady Funeral, 124- 128 Elizabeth Drive, Liverpool NSW 2170. Il funerale avra' luogo venerdì 6 giugno 2025 alle ore 11.00 nella chiesa di Our Lady of Mount Carmel, 230 Hunphries Road, Mount Pritchard. Le spoglie della cara congiunta riposeranno nel cimitero Memorial Crematorium di Rookwood, West Chapel, Memorial Avenue, Rookwood dove alle 13.00 verra' data l'ultima benedizione. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che si uniranno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

Nel silenzio, ascoltiamo ancora la tua voce e il tuo amore.

ETERNO RIPOSO

DECESSO



POLES GIANFRANCA (GEAN)

nata a Gaiarine (Treviso - Italia)
il 19 settembre 1942
deceduta alla SWIAA Gardens Bossley Park NSW
il 27 maggio 2025
e già residente a Leppington

Cara e amata sposa di Vittorio, ne danno il triste annuncio della scomparsa, il marito, i figli, Daniela e famiglia, Andrew e famiglia, Simon e famiglia, il fratello Antonio De Nardi e famiglia, parenti ed amici vicini e lontani. Il rosario e' stato recitato lunedì 2 giugno 2025 alle ore 18.30 nella chiesa Cattolica St. Anthony, 105 Eleventh Avenue, Austral. Il funerale e' stato celebrato martedì 3 giugno 2025 alle ore 13.30 nella stessa chiesa. I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale dell'acara estinta.

I ricordi sono eterni, così come l'amore che porti con te

L'ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA



MUSTACA ANTONIO OAM

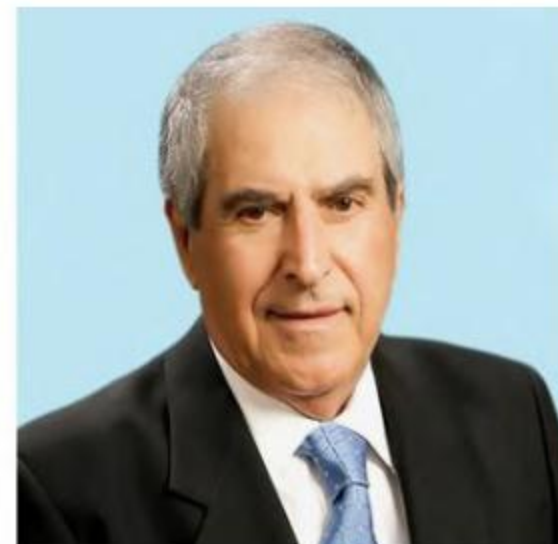
nnato a Casignana (RC - Italia)
il 1° settembre 1944
deceduto a (Sydney - Australia)
11 giugno 2023

Nel secondo anno dalla sua dipartita la moglie Heather McCulloch in Mustaca, padre e suocero di Jacqueline e Rocco Crino, Catherine e Rossano Zaurrini, Angela e Vincenzo Mellino, Luisa e Alex Politano, Margherita e Tony Stipo, Francesca e Berge Nalbandian, orgoglioso nonno di Francesca e Maximus Crino, Leonardo, Octavia, Vincent ed Emilia Zaurrini, Antonio-Umberto Mellino, Anthony e Marco Politano, Lucia, Giacomo, Lorenzo e Evalina Stipo, Ilaria e Giuliana Nalbandian, affettuoso fratello e cognato di Rocco (Roy) e Josephine Mustaca, Carmela e Michelangelo Vumbaca, Maria e John Morabito, John e Mary Mustaca (defunta), Catherine e Ellis Zatz, rispettato genero di William e Helen McCulloch (defunti), leale cognato di John McCulloch, Jane McCulloch (defunta), Elspeth e Brian Newby, nipoti, parenti ed amici tutti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

In questa terra riposi, ma il tuo spirito vive in noi per sempre.

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA



RINALDI ANGELO (MARTINO)

nato a Nissoria (Enna - Italia)
l' 11 novembre 1953
deceduto a Kemps Creek (NSW)
il 6 giugno 2024
e già residente a Kemps Creek

Caro e amato sposo di Melina, ad un anno dalla sua dipartita, la moglie, i figli Domenico, Filippa, Salvatore, Concetta con il fidanzato Nathan, i fratelli e le sorelle, i cognati e le cognate, i nipoti, parenti e amici in Australia e in Germania lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie del caro Angelo riposano nel cimitero di Pinegrove Memorial Park, Kington Street, Minchinbury. I familiari ringraziano quanti si sono uniti al loro dolore e hanno partecipato al funerale del caro estinto.

Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori.

RIPOSA IN PACE



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

È morto Pellegrini, storico presidente dell'Inter

Si è spento all'età di 84 anni Ernesto Pellegrini, ex presidente dell'Inter e figura simbolo dell'imprenditoria milanese.

La notizia della sua morte è giunta nel giorno della finale di Champions League tra Inter e Paris Saint-Germain, quasi come un segno del destino per un uomo che ha legato il suo nome ai colori nerazzurri in modo indissolubile.

Pellegrini ha guidato l'Inter dal 1984 al 1995, succedendo a Ivano Fraizzoli e precedendo Massimo Moratti. Durante la sua presidenza, il club ha conquistato uno scudetto leggendario nella stagione 1988-89, quello dei record, con Giovanni Trapattoni in panchina e campioni come Lothar Matthäus, Andreas Brehme e Nicola Berti in campo. Un campionato dominato dall'inizio alla fine, rimasto scolpito nella memoria dei tifosi.

Nato in una famiglia di ortolani nella periferia di Milano, Pellegrini era un vero self made man. Diplomato in ragioneria, iniziò come contabile e costruì da zero un impero nella ristorazione collettiva. La sua azienda, la Pellegrini S.p.A., arrivò a fornire le mense anche alla Juventus, fatto che spinse l'avvocato Agnelli a commentare con ironia: «Il mio cuoco ha comprato l'Inter».



Ma Pellegrini fu molto più di un imprenditore e dirigente sportivo. Fu anche un uomo dal grande cuore, impegnato nel sociale con discrezione. Nel 2013 aprì il ristorante solidale "Ruben", dedicato a un giovane senzatetto, offrendo pasti caldi a chi era in difficoltà economica.

Il club nerazzurro ha annunciato che la squadra scenderà in campo con il lutto al braccio.

"Ernesto Pellegrini ha guidato il club con saggezza, onore e determinazione, lasciando un'impronta indelebile", si legge sul sito ufficiale dell'Inter.

Con lui se ne va un presidente amato, un tifoso autentico, un uomo che ha saputo coniugare passione e competenza. Il suo sorriso discreto e la sua eresia resteranno per sempre nel cuore dei tifosi interisti.



Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Amen

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS

Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES

Always With You

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week

Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com

......
IONICA[®]
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

La Bottega d'Arte Teatrale omaggia Camilleri



La Bottega d'Arte Teatrale, in sintonia con la Comunità di Sydney, è lieta di annunciare la straordinaria rappresentazione di uno dei racconti del grande maestro Andrea Camilleri: "La Lettera Anonima" - tratta dal suo libro "Un mese con Montalbano".

Con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura e del Consolato Generale di Sydney, la Bottega Teatrale si unisce ai festeggiamenti per l'iniziativa del governo italiano che ha dedicato il 2025 in omaggio a Andrea Camilleri, uno dei più grandi autori italiani contemporanei, in occasione del centenario della sua nascita.

La lettera (non firmata) scritta "a stampatello con una biro niva" - sono le parole di Camille-

ri - alla prima lettura viene presa come uno gioco banale ma ad un attento esame incuriosisce il commissario Montalbano, in quanto, l'assassinio di cui parla la lettera, viene addebitato alla responsabilità del commissariato di Vigata. 'Montalbano mette in atto una serie di investigazioni per scoprirne l'autore. Ci riuscirà? Tutta la comunità è invitata a scoprirlo.

La scenografia, curata come sempre con grande attenzione, dal maestro Santo Crisafulli vuole dare risalto alla sua straordinaria e unica capacità descrittiva riguardo a piccole cose, e situazioni particolari. Per questa ragione nella scenografia di Santo ci saranno momenti in cui gli attori rimarranno in posizione statica per per-

mettere al narratore di descrivere vividamente, personaggi paesaggi e situazioni specifiche.

Il racconto, un tributo al grande maestro, sarà ulteriormente arricchito e intervallato da intermezzi Canori tratti dalle colonne sonore delle serie televisive "Il Commissario Montalbano" e "Il Giovane Montalbano".

Il cast, composto da veterani della Bottega: Antonio Caputi, Lina Sacco, Isidoro Rapisarda, Marco Pecora, Maria Maugeri, Pippo Murgida e da debuttanti: Paolo Gatto, e Ciccio La Rosa, porterà in scena la vivida atmosfera della Sicilia e la profondità dei personaggi camilleriani. Lo spettacolo si prege della partecipazione del complesso "Scupriri" e della cantante Nassim Ghosni, che con la sua voce unica e ammaliante, simile ad una sirena del mare, catturerà il sentimento e il fascino dell'intera Sicilia.

La rappresentazione avrà luogo all'Italian Forum di Leichhardt con 3 spettacoli: sabato, 5 luglio, alle 2:30pm e alle 7:30pm e domenica 6 luglio, alle 2:30pm.

I biglietti sono in vendita online su Eventbrite e si possono acquistare, in via eccezionale, al botteghino prima dello spettacolo, se disponibili.

LA LETTERA ANONIMA
FROM "UN MESE CON MONTALBANO"

DIRECTED BY **SANTO CRISAFULLI**

WITH THE PARTICIPATION OF THE ENSEMBLE "SCUPRIRI" AND THE ENCHANTING VOICE OF NACM G

BOOK YOUR TICKETS:

OMAGGIO A
ANDREA CAMILLERI
NEL CENTENARIO DELLA SUA NASCITA

AT THE ITALIAN FORUM CULTURAL CENTRE
SHOP 30A/23 NORTON ST. LEICHHARDT NSW

SATURDAY, JULY 5
2:30PM, 7:30PM
SUNDAY, JULY 6
2:30PM

SUPPORTED BY:

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO

SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe



A SOLI
\$150.00

Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

☐ \$150.00 ☐ \$250.00 ☐ \$500.00 ☐ \$1000.00 ☐ \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale

Tel. (...)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

☐ Assegno Bancario \$..... ☐ VISA ☐ MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____/____/____/____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM